FIAT
MULTIPLA
USO E
MANUTENZIONE
FIAT

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto una Fiat Multipla.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare della Fiat Multipla e di utilizzarla nel modo più corretto.

La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di guidare per la prima volta la vettura.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Fiat Multipla.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni poste a fondo pagina, precedute dai simboli:

 per la sicurezza delle persone;

 per l'integrità della vettura;

 per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

❒ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima

❒ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Multipla, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Motori benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN228.

Motori diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590.

L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

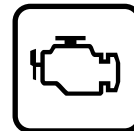
Motori benzina con cambio meccanico: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

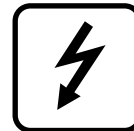
Motori diesel: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione senza premere l'acceleratore; ruotare la chiave di avviamento in **MAR** e attendere lo spegnimento della spia, ruotare la chiave di avviamento in **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

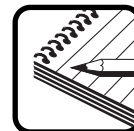
PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL’AMBIENTE

La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell’ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l’acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l’assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l’impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE card

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. è consigliabile avere sempre con se il codice elettronico riportato sulla CODE card nell’eventualità di dover effettuare un avviamento d’emergenza.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l’ambiente e bassi costi di esercizio.

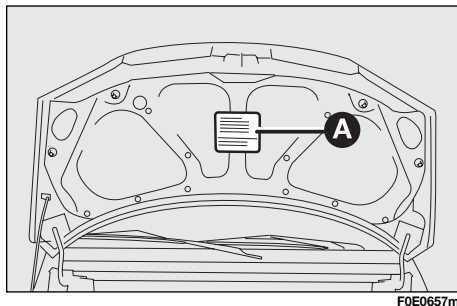
NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE...

...troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli ⚠ (sicurezza delle persone) ⇞ (salvaguardia dell’ambiente) ⚠ (integrità della vettura).

PLANCIA E COMANDI

PLANCIA PORTASTRUMENTI

1 Diffusore fisso per invio aria ai cristalli laterali - 2 Bocchette aria regolabili e orientabili - 3 Clacson - 4 Cassetto portaoggetti - 5 Air bag lato guida - 6 Interruttore luci di emergenza - 7 Quadro strumenti e spie - 8 Diffusore aria fisso - 9 Diffusori aria regolabili e orientabili - 10 Cassetto portaoggetti - 11 Air bag lato passeggero (se presente) - 12 Leva comando luci esterne - 13 Vano portaoggetti - 14 Leva apertura cofano motore - 15 Leva per regolazione del volante - 16 Leva comando tergilavacristallo - 17 Correttore assetto fari - 18 Leva del cambio - 19 Comandi per riscaldamento e ventilazione - 20 Portamonete/porta carte di credito - 21 Sportello di accesso all'accendisigari e posacenere - 22 Presa di corrente - 23 Supporto portaoggetti/portabicchiere

F0E0657m

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della Sua Fiat Multipla, o in prossimità degli stessi, sono applicate targhette specifiche colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione e indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

È presente una targhetta riepilogativa della simbologia (A) posizionata sotto il cofano motore.

IL SISTEMA FIAT CODE

Per aumentare la protezione contro il furto, la vettura è dotata di un sistema elettronico di blocco del motore (Fiat CODE) che si attiva automaticamente estraendo la chiave di avviamento.

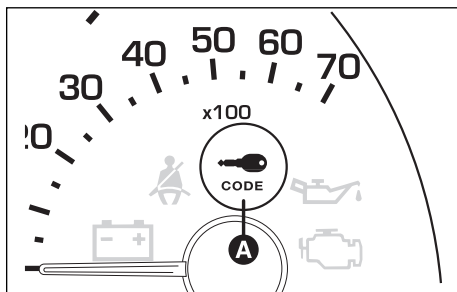
Ogni chiave racchiude infatti nell'impugnatura un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso all'atto dell'avviamento da una speciale antenna incorporata nel commutatore. Il segnale modulato costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e solo a questa condizione consente l'avviamento del motore.

IL FUNZIONAMENTO

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento dalla posizione STOP, oppure PARK, il sistema di protezione attiva il blocco del motore.

All'avviamento del motore, ruotando la chiave in MAR:

❒ Se il codice viene riconosciuto la spia (A) CODE sul quadro strumenti emette un breve lampeggio; il sistema di protezione ha riconosciuto il codice della chiave e disattiva il blocco motore. Ruotando la chiave in AVV, il motore si avvia.

F0E0379m

❒ Se la spia CODE rimane accesa (unitamente alla spia nelle sole versioni con motore a benzina) il codice non viene riconosciuto. In questo caso si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se il blocco persiste riprovare con l'altra chiave in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore, ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedi capitolo "In emergenza") e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

In marcia con chiave di avviamento in MAR:

❒ Se la spia CODE si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (ad esempio per un calo di tensione). Alla prima fermata, sarà possibile effettuare il test dell'impianto: spegnere il motore ruotando la chiave di avviamento in STOP; ruotare nuovamente la chiave in MAR: la spia CODE si accenderà e dovrà spegnersi in circa un secondo. Se la spia continua a rimanere accesa ripetere la procedura descritta in precedenza lasciando la chiave in STOP per più di 30 secondi.

Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

❒ Se la spia CODE lampeggia significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. Rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

AVVERTENZA Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici contenuti nella chiave.

AVVERTENZA Ogni chiave in dotazione possiede un proprio codice, diverso da tutti gli altri, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di sette, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé tutte le chiavi di cui si è in possesso, la CODE card, un documento personale di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nelle chiavi.

F0E0004m

F0E0005m

LE CHIAVI

CODE CARD

Con la vettura vengono consegnate:

❒ una chiave (B) ed una chiave (A) quando la vettura è dotata di telecomando apriporte.

❒ due chiavi (B) quando la vettura è dotata di allarme elettronico.

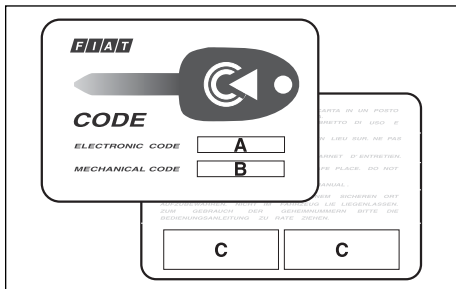
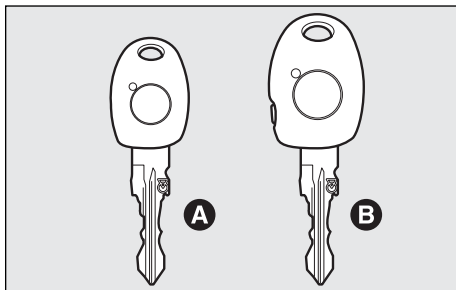
Insieme alle chiavi viene consegnata una CODE card sulla quale è riportato:

A - il codice elettronico da utilizzare in caso di avviamento d'emergenza (vedere "Avviamento d'emergenza" nel capitolo "In emergenza");

B - il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi;

C - gli spazi per riportare le targhette autoadesive dei telecomandi quando la vettura è allestita con telecomando.

È consigliabile che l'utilizzatore abbia sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card, nell'eventualità di dover effettuare un avviamento di emergenza.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.

In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

CHIAVE MECCANICA

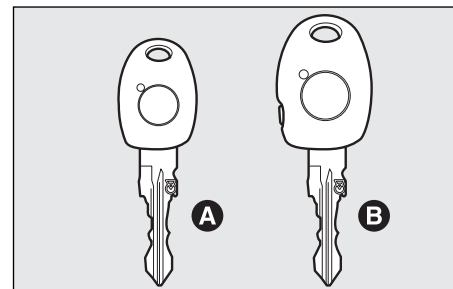
La chiave (A) (fornita in unico esemplare) è quella di normale uso e serve per:

❒ l'avviamento

❒ le porte

❒ il tappo del carburante

❒ disattivazione air bag lato passeggero.

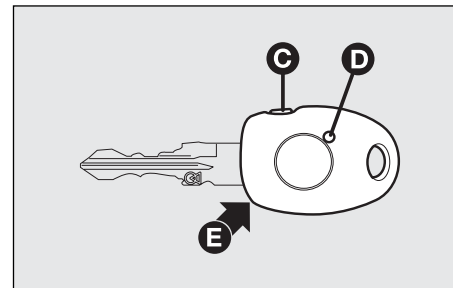
La chiave (B), con telecomando incorporato, svolge le stesse funzioni della chiave (A) quando la vettura è allestita con telecomando e/o allarme elettronico.

F0E0004m

CHIAVE CON TELECOMANDO

Il telecomando incorporato nella chiave d'avviamento è dotato di un pulsante (C) e di led (D) (dove previsto); il pulsante attiva il comando, il led lampeggia mentre il trasmettitore invia il codice al ricevitore. Il telecomando funziona a radiofrequenza.

F0E0600m

Omologazione ministeriale

Nel rispetto della legislazione vigente in ogni Paese, in materia di frequenza radio, evidenziamo che: i numeri di omologazione distinti per mercato sono riportati nelle ultime pagine del presente libretto e per i mercati in cui è richiesta la marcatura del trasmettitore, il numero di omologazione è stato riprodotto direttamente sull'impugnatura della chiave.

DUPLICAZIONE DELLE CHIAVI

Quando il Cliente necessita di chiavi supplementari, deve rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat e portare con sé tutte le chiavi ancora a sua disposizione e la CODE card. La Rete Assistenziale Fiat effettuerà la memorizzazione (fino ad un massimo di 7 chiavi) di tutte le chiavi nuove e di quelle già in possesso. La Rete Assistenziale Fiat potrà richiedere al Cliente di dimostrare di essere proprietario della vettura.

I codici delle chiavi non presentate durante la nuova procedura di memorizzazione vengono cancellati dalla memoria, a garanzia che le chiavi eventualmente smarrite non siano più in grado di avviare il motore.

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il ricevitore può riconoscere fino a 8 telecomandi.

Quindi, se nel corso di vita della vettura si rendesse necessario per qualsiasi motivo un nuovo telecomando, rivolgersi direttamente alla Rete Assistenziale Fiat, portando con sé tutte le chiavi che si possiedono e la CODE card.

SOSTITUZIONE DELLE PILE

Se premendo il pulsante del telecomando il led sul telecomando stesso emette un solo lampeggio, oppure il led (F) sulla plancia portastrumenti rimane acceso a luce fissa per circa 2 minuti, bisogna sostituire le pile con altre di tipo analogo: aprire i gusci in plastica agendo con un cacciavite nella sede (E). Inserire le nuove pile secondo le polarità indicate; richiudere i gusci in plastica.

Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente. Devono essere gettate negli appositi contenitori come prescritto dalle norme di legge. Oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

ALLARME ELETTRONICO

L'allarme elettronico svolge le seguenti funzioni:

❒ gestione a distanza dell'apertura/ chiusura centralizzata delle porte;

❒ sorveglianza perimetrale, rilevando l'apertura di porte, cofano e portellone;

❒ sorveglianza volumetrica, rilevando intrusioni nell'abitacolo.

F0E0601m

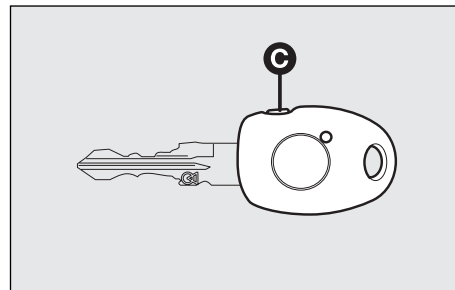
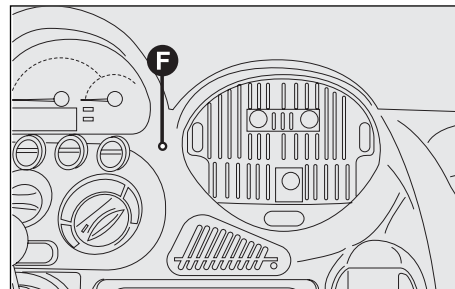
IL FUNZIONAMENTO

L'allarme elettronico della Fiat Multipla è comandato dal ricevitore posto in plancia sotto il rivestimento anteriore destro e viene attivato dal telecomando a radiofrequenza incorporato nella chiave.

Si inserisce solo con chiave di avviamento estratta dalla posizione STOP o PARK.

La centralina di controllo dell'allarme elettronico incorpora anche la sirena d'allarme autoalimentata; la sirena può essere esclusa.

Per inserire l'allarme elettronico: premere brevemente il pulsante (C) del telecomando. Viene emesso un "bip" sonoro e le frecce si accendono per circa 3 secondi (nei soli Paesi in cui la legislazione lo consente). Il led in vettura (F) lampeggia per tutto il tempo in cui l'impianto rimane inserito.

Per disinserire l'allarme elettronico: premere di nuovo il pulsante del telecomando. Vengono emessi due "bip" e le frecce lampeggiano per due volte (nei soli Paesi in cui la legislazione lo consente).

F0E0724m

Per escludere la sorveglianza volumetrica: prima di inserire l'allarme elettronico esiste anche la possibilità di escludere la funzione di protezione volumetrica. Procedere nel modo seguente: dalla posizione STOP portare in rapida sequenza la chiave in posizione MAR e poi di nuovo in posizione STOP. Quindi estrarre la chiave.

Il led (F) sulla plancia portastrumenti si accende per circa 2 secondi per confermare l'avvenuta esclusione.

Il ripristino della funzione di protezione volumetrica (prima di inserire l'allarme elettronico) avviene dopo almeno 30 secondi di permanenza della chiave in MAR.

Se, con funzione protezione volumetrica disattivata, si vuole azionare un comando elettrico comandato dalla chiave di avviamento in MAR (es. alzacristalli elettrici) ruotare la chiave in posizione MAR, azionare il comando e riportare la chiave in STOP in un tempo massimo di 30 secondi. In questo modo non viene ripristinata la protezione volumetrica.

Per escludere la sirena: all'atto dell'inserimento dell'allarme elettronico, premere e mantenere premuto, per circa 4 secondi, il pulsante del telecomando.

Vengono emessi cinque "bip" per confermare che la sirena è esclusa e l'allarme è inserito.

AUTODIAGNOSI DEL SISTEMA

Se inserendo l'allarme elettronico, il "bip" sonoro viene seguito (dopo 1 secondo) da un altro "bip" più breve, si consiglia di ricontrollare la chiusura delle porte, del cofano motore e del bagagliaio. Poi provare a reinserire l'allarme. Se la situazione si ripete, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

Alla consegna della vettura nuova l'allarme elettronico è già stato programmato dalla Rete Assistenziale Fiat. Per eventuali successive programmazioni, si consiglia comunque di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Il funzionamento dell'allarme elettronico viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni. Questa operazione deve essere eseguita esclusivamente presso la Rete Assistenziale Fiat, per evitare il danneggiamento del sistema elettronico di memorizzazione.

QUANDO SCATTA L'ALLARME

Quando il sistema è inserito, l'allarme elettronico scatta se:

❒ Viene aperta una delle porte, il cofano motore o il portellone.

❒ Viene scollegata la batteria o si tagliano i cavi di alimentazione dell'allarme elettronico.

❒ Qualcosa invade il volume dell'abitacolo (sorveglianza volumetrica).

❒ Si ruota la chiave in MAR.

Quando scatta l'allarme elettronico la sirena suona per circa 26 secondi (per un massimo di 3 cicli intervallati da pause di 6 secondi, se la causa d'allarme persiste) e le frecce lampeggiano per circa 5 minuti (nei soli Paesi in cui la legislazione lo consente).

Cessata la situazione di allarme, il sistema riprende la sua normale funzione di sorveglianza. Per interrompere prima l'allarme elettronico, premere il pulsante del telecomando.

INTERRUZIONE DELL'ALLARME

Per interrompere l'allarme premere il pulsante del telecomando incorporato nella chiave.

Per i paesi, ove ammesso dalla legislazione, l'impianto è predisposto per una procedura d'emergenza qualora l'allarme non si interrompa (a causa della pila scarica del telecomando oppure per un guasto):

❒ aprire la porta dopo aver sbloccato con la chiave la serratura,

❒ inserire la chiave nel commutatore di avviamento,

❒ ruotare la chiave in posizione MAR.

Per reinserire l'allarme, dopo un'esclusione di emergenza, ruotare la chiave in posizione STOP ed estrarla, quindi premere il pulsante del telecomando per 2 volte: la prima trasmissione sarà intesa come riallineamento del sistema, questo perché l'ultima manovra di esclusione allarme è avvenuta dal commutatore e non dal telecomando, la seconda trasmissione sarà intesa come inserimento dell'allarme.

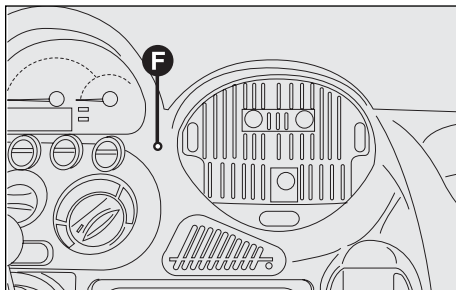
In tutte le manovre di trasmissione con chiave, viene visualizzata, attraverso un unico flash del led chiave, l'eventuale condizione di batteria telecomando scarica.

La stessa informazione viene visualizzata, in vettura, ad ogni esclusione dell'antifurto, con l'accensione fissa del led antifurto per 2 minuti.

In questo caso sostituire la pila della chiave con un'altra nuova di tipo equivalente reperibile presso i normali rivenditori.

Se, con la pila del telecomando carica, non si riesce ad inserire l'allarme rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

AVVERTENZA Se la vettura deve rimanere inattiva per lunghi periodi (oltre tre settimane) e le condizioni di sicurezza lo consentono, si consiglia di azionare la chiusura centralizzata ruotando la chiave nella serratura della porta, per non inserire l'allarme ed evitare così di scaricare la batteria.

F0E0724m

COME SAPERE SE È SCATTATO L'ALLARME

Se in sua assenza è scattato l'allarme, dopo aver disattivato il sistema, il led (F) lo segnala, specificando anche per quale motivo è scattato:

Segnalazione degli allarmi avvenuti

1 impulso = porta anteriore destra

2 impulsi = porta anteriore sinistra

3 impulsi = porta posteriore destra

4 impulsi = porta posteriore sinistra

5 impulsi = sensori volumetrici su plafoniera

6 impulsi = cofano motore

7 impulsi = portellone bagagliaio

8 impulsi = alimentazione sotto chiave

9 impulsi = alimentazione +Batteria

10 impulsi = almeno 3 cause di allarme.

Luce fissa = batteria del trasmettitore scarica.

I codici di lampeggio vengono presentati in sequenza e sono intervallati da una pausa di 1,5 secondi

Poiché l'allarme elettronico assorbe energia, se si prevede di non utilizzare la vettura per più di un mese, per evitare di scaricare la batteria, si consiglia di disinserirlo con il telecomando.

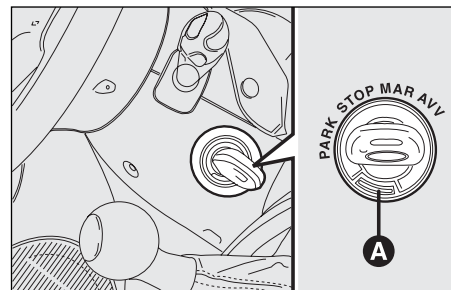
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 4 diverse posizioni:

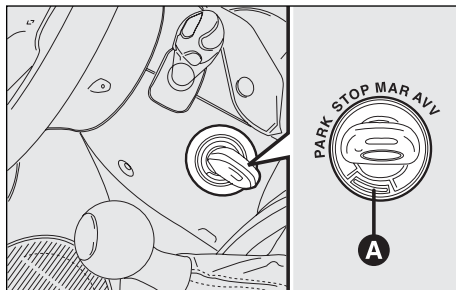
❒ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme elettronico, ecc.) possono funzionare.

❒ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.

❒ AVV: avviamento del motore.

❒ PARK: motore spento, luci di parcheggio accese, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Per ruotare la chiave in posizione PARK, premere il pulsante (A).

F0E0010m

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano e, se la vettura è in salita, la prima marcia. Se la vettura è in discesa, la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

F0E0010m

BLOCCASTERZO

Inserimento: quando il dispositivo è in STOP, oppure in PARK, estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in MAR.

ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

QUADRO STRUMENTI

A. Pulsante ⊕ di scorrimento menu display multifunzione

B. Pulsante ⊖ di scorrimento menu display multifunzione

C. Display multifunzione riconfigurabile.

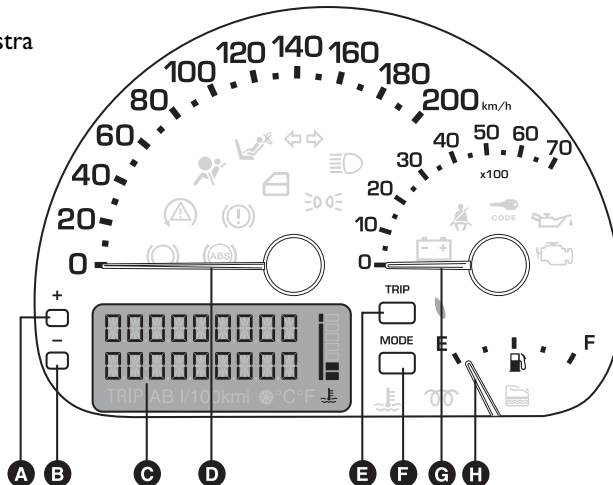
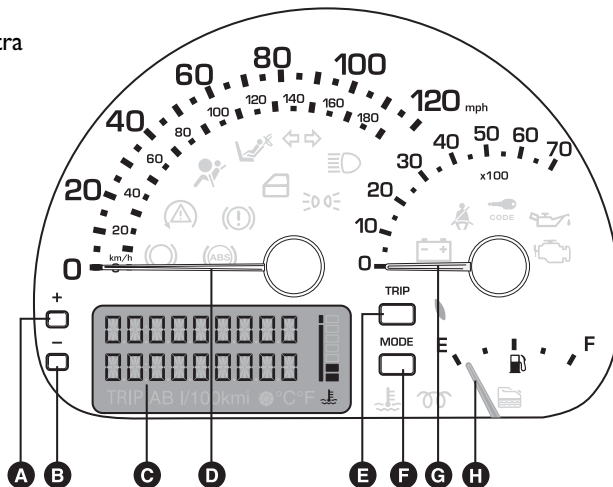
D. Tachimetro (indicatore di velocità)

E. Pulsante trip di scorrimento trip computer

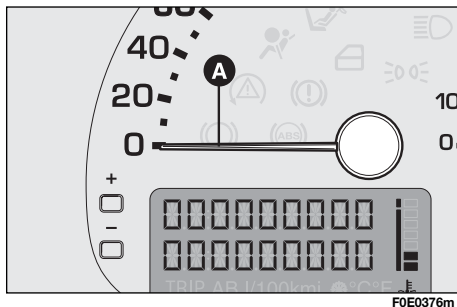
F. Pulsante mode di configurazione display multifunzione

G. Contagiri

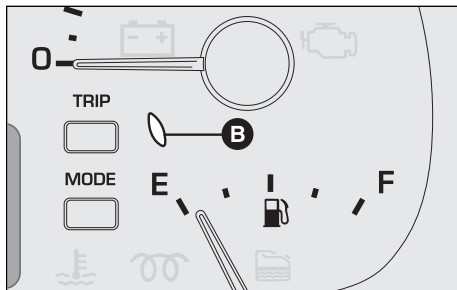
H. Indicatore livello carburante.

(La spie ꝏ e ⛟ sono presenti solo nelle versioni JTD)

F0E0376m

F0E0377m

F0E0378m

STRUMENTI DI BORDO

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

L'indicatore (A) segnala la velocità della vettura (tachimetro).

INDICATORE DEL LIVELLO DI CARBURANTE

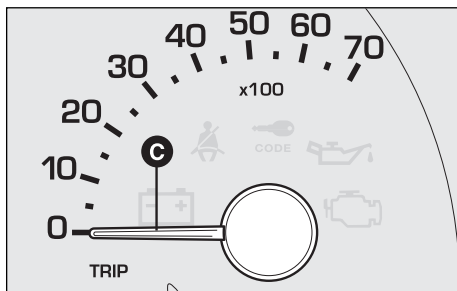
La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio. L’accensione della spia della riserva (B) indica che nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di carburante.

E - serbatoio vuoto.

F - serbatoio pieno.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

Vedere quanto descritto al paragrafo “Rifornimento della vettura”.

AVVERTENZA In caso di avaria al sistema di controllo del livello carburante, l’utente viene avvertito tramite il lampeggio continuo della spia della riserva unitamente all’azzeramento della lancetta del livello.

CONTAGIRI

L’indicatore (C) segnala il numero di giri/min. del motore.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell’iniezione elettronica blocca l’afflusso di carburante con conseguente perdita di potenza del motore che evita dannosi “fuori giri”.

PULSANTI DI COMANDO

Per usufruire delle informazioni che il display riconfigurabile (con chiave in posizione MAR) è in grado di fornire, occorre prima familiarizzare con i relativi pulsanti di comando indicati, utilizzandoli nelle modalità descritte in seguito. Si consiglia inoltre, prima di effettuare alcuna operazione, di leggere interamente questo capitolo.

I tasti (A) ⊕ e (B) ⊖ sono attivi quando ci si trova all'interno di un MENU del display.

A - Tasto ⊕ per scorrere verso l'alto sulla videata e sulle relative opzioni oppure, a seconda dei casi, per incrementare il valore visualizzato (per esempio durante la regolazione dell'ora).

B - Tasto ⊖ per scorrere verso il basso sulla videata e sulle relative opzioni oppure, a seconda dei casi, per decrementare il valore visualizzato (per esempio durante la regolazione dell'ora).

AVVERTENZA I pulsanti ⊕ e ⊖ permettono, quando è attiva la videata standard e le luci di posizione sono accese, la regolazione dell'illuminazione del quadro strumenti e del display (reostato).

F0E0044m

PLANCIA E COMANDI
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO

C - Tasto MODE

Pressione inferiore ad 1 secondo (impulso breve): indicata con MODE 1 negli schemi seguenti serve, dalla videata standard, per entrare nel Menu e accedere alle varie regolazioni oppure per confermare la scelta desiderata.

Pressione superiore a 2 secondi (impulso lungo): indicata con MODE 2 negli schemi seguenti, per confermare la scelta desiderata e ritornare alla visualizzazione standard.

D - Tasto TRIP

Pressione inferiore ad 1 secondo (impulso breve): indicata con TRIP 1 negli schemi seguenti per passare alla videata successiva della funzione TRIP.

Pressione superiore a 2 secondi (impulso lungo): indicata con TRIP 2 negli schemi seguenti, per azzerare (reset) ed iniziare quindi un nuovo viaggio.

AVVERTENZA Durante le regolazioni, i caratteri lampeggianti sono quelli modificabili oppure confermabili.

OROLOGIO

Per il funzionamento e la regolazione dell’ora vedere paragrafo “Orologio” nel presente capitolo.

CONTACHILOMETRI

È possibile scegliere se visualizzare il contachilometri totale o parziale.

Ruotando la chiave di avviamento in MAR il display visualizza il contachilometri totale.

In condizione di chiave estratta, aprendo oppure chiudendo una porta, la visualizzazione del contachilometri (totale o parziale) sul display compare per 10 secondi; passato questo periodo si spegne per tornare a visualizzare l’ora.

Per passare al contachilometri parziale premere il pulsante TRIP in modalità TRIP 1 (pressione inferiore ad 1 secondo).

Per resettare il contachilometri parziale premere il pulsante TRIP in modalità TRIP 2 (pressione superiore a 2 secondi).

Per ritornare al contachilometri totale premere nuovamente il pulsante TRIP con modalità TRIP 1 (pressione inferiore ad 1 secondo) oppure premere il pulsante MODE in modalità MODE 1.

F0E0443i

F0E0446i

DISPLAY MULTIFUNZIONE RICONFIGURABILE

Il display multifunzione riconfigurabile è in grado di visualizzare tutte le informazioni utili e necessarie durante la guida ed un Menu che permette di effettuare le seguenti regolazioni e/o impostazioni:

❒ OROLOGIO;

❒ CONTACHILOMETRI;

❒ TEMPERATURA ESTERNA (Se la vettura è equipaggiata con climatizzatore a controllo automatico della temperatura, l'odometro sul quadro strumenti, che in modalità standard visualizza i km totali e orologio digitale, è in grado di fornire anche l'indicazione della temperatura esterna);

❒ INFORMAZIONI SU STATO VETTURA:

❒ Trip computer;

❒ Regolazione illuminazione quadro strumenti e display (reostato);

❒ Visualizzazione messaggi di avaria in concomitanza con la relativa spia sul quadro strumenti;

❒ Visualizzazione messaggi di avvertimento.

Menu display multifunzione riconfigurabile

TRIP B: attivazione/disattivazione della relativa funzione (ON/OFF).

OROLOGIO: impostazione ore; impostazione minuti.

ORA ESTIVA: attivazione/disattivazione dell'ora legale (estiva).

MODO 12/24: selezione della modalità orologio sulle 12 oppure 24 ore.

LINGUA: impostazione della lingua relativa ai messaggi visualizzati sul display.

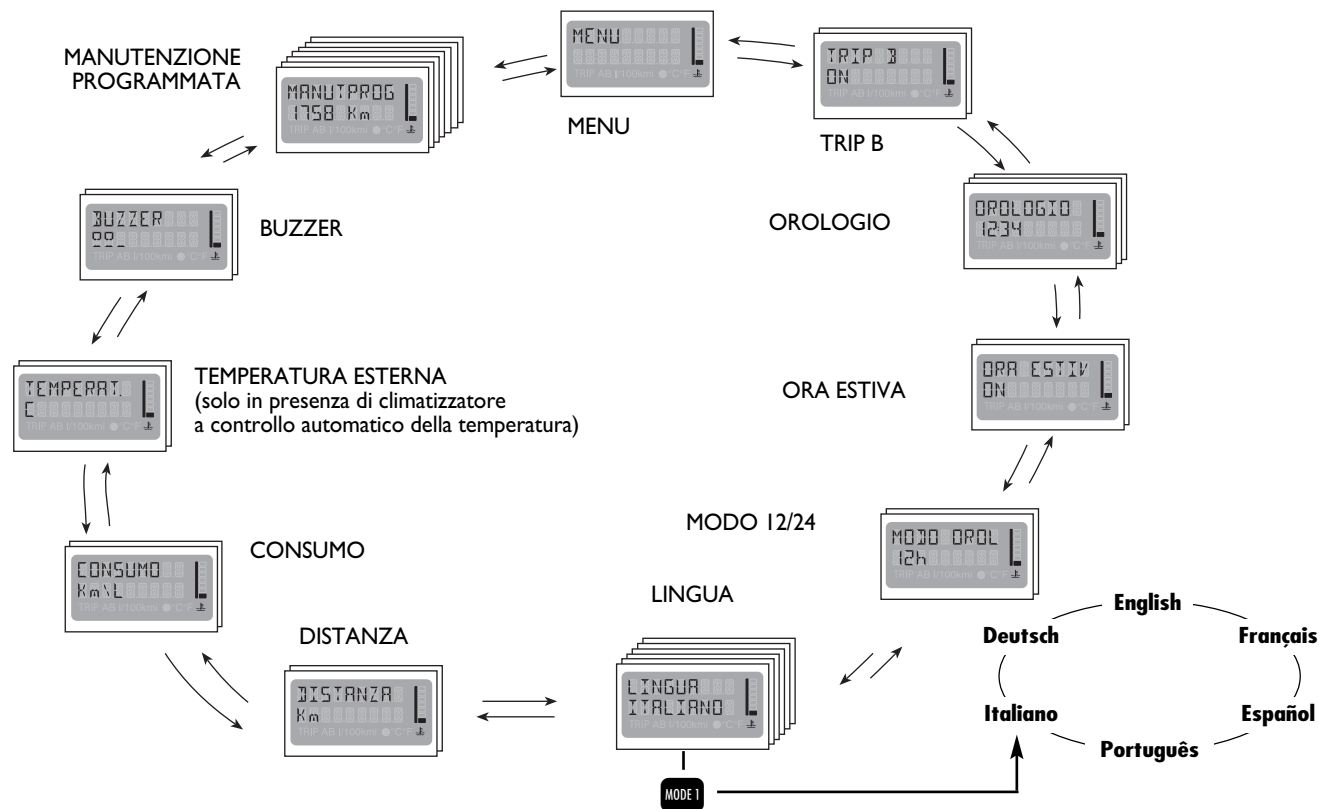
UNITÀ: selezione delle seguenti unità di misura: km, mi, °C, °F, km/l, l/100km, mpg, km/h, mph.

BUZZER: regolazione del volume delle segnalazioni acustiche.

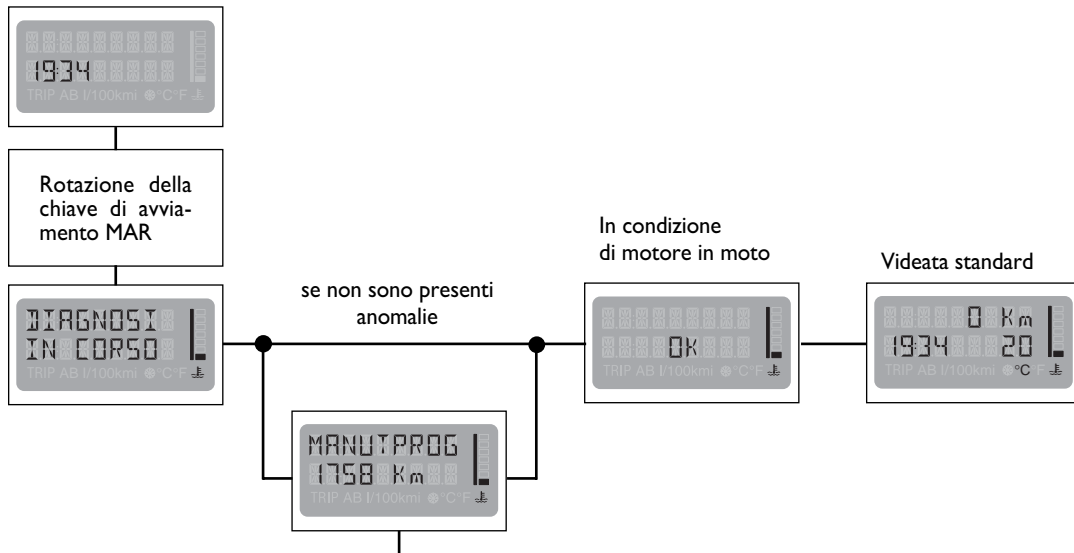
MANUTENZIONE PROGRAMMATA: visualizzazione delle informazioni relative alla corretta manutenzione della vettura, strettamente legate al Piano di Manutenzione Programmata.

MENU OFF: uscita dal menù.

DESCRIZIONE DEL MENU

Il menu é composto da una serie di funzioni disposte in “modo circolare”, la cui selezione, realizzabile attraverso i pulsanti ⊕ e ⊖, consente l’accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (vedere l’esempio “Lingua” nello schema sottostante); per ulteriori dettagli consultare inoltre “Accesso alla videata menu” nel presente capitolo.

DIAGNOSI INIZIALE

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il display multifunzione riconfigurabile visualizza il messaggio DIAGNOSI IN CORSO: é iniziata la fase di diagnosi di tutti i sistemi elettronici presenti sulla vettura; la durata di tale fase é di circa 4 secondi. Se durante questa fase non vengono riscontrate anomalie ed a motore avviato, il display visualizza il messaggio OK.

AVVERTENZA Nel caso il display multifunzione riconfigurabile visualizzi un eventuale messaggio di anomalia, vedere quanto riportato al capitolo “Spie e segnalazioni” nel presente capitolo.

Il Piano di Manutenzione Programmata prevede la manutenzione della vettura ogni 20.000 km; questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (o miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km fino a 200 km e poi ogni 100, 50, ecc... L’azzeramento viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESSO ALLA VIDEATA MENU

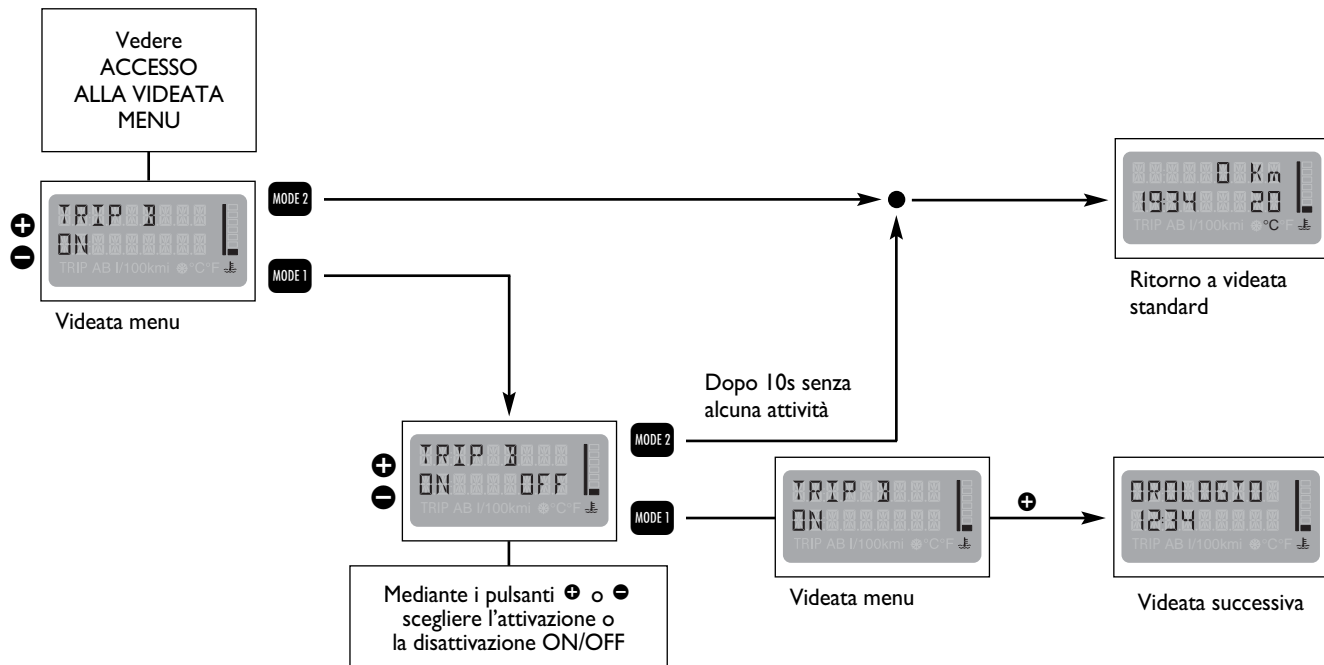
Con vettura ferma ed in presenza di videata standard é possibile accedere alla videata menu: premere il pulsante con modalità MODE 1.

Per navigare utilizzare i pulsanti ⊕ e ⊖.

Qualora il tempo di attesa (nessuna operazione) sia superiore a 10 secondi, viene ripristinata automaticamente la videata standard oppure la videata attiva prima della pressione del pulsante con modalità MODE 1; tutte le regolazioni non memorizzate saranno perse; tutte le regolazioni confermate con modalità MODE 1 saranno memorizzate.

Nel caso il display visualizzi un eventuale messaggio di anomalia vedere quanto riportato nel capitolo “Spie e segnalazioni”; se le anomalie risultano essere due o più, il display le ripropone ciclicamente una dopo l’altra. Per eliminare la visualizzazione del messaggio dal display riconfigurabile, premere il pulsante con modalità MODE 1 una volta per ciascun messaggio. In caso di visualizzazione “INTERRUT. INERZ. ON” occorre innanzitutto disattivare l’interruttore blocco carburante come indicato al relativo paragrafo. In caso di visualizzazione “ERRORE CONFIGUR.”, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Trip B (Attivazione/Disattivazione ON/OFF)

Con questa opzione é possibile attivare ON oppure disattivare OFF la funzione trip b (trip parziale) nella quale vengono visualizzate grandezze relative al consumo medio b, velocità media b, tempo di viaggio b, e distanza percorsa B durante una “missione parziale” contenuta nella “missione generale”. Per ulteriori informazioni vedere “Trip A - Trip B” nel presente capitolo.

OROLOGIO

Per regolare l'orologio (ore - minuti) occorre procedere come segue:

ruotare la chiave di avviamento in MAR per accedere alla videata principale del display multifunzione; premere il pulsante MODE con modalità MODE 1 (pressione inferiore ad 1 secondo) e premere ripetutamente il pulsante ⊕ per accedere alla videata OROLOGIO.

Regolazione delle ore e dei minuti

Premere il pulsante MODE (con modalità MODE 1), le ore lampeggiano.

Impostare l'ora desiderata agendo sul pulsante ⊕ oppure ⊖.

Ogni pressione sul relativo pulsante determina l'incremento di una unità.

Tenendo premuto il pulsante relativo si ottiene l'incremento o il decremento veloce automatico.

Quando siete vicini al valore desiderato lasciate il comando e completate la regolazione con singole pressioni.

❒ Per memorizzare e tornare alla videata standard (uscita dal Menu) premere il pulsante MODE con modalità MODE 2 (pressione superiore a 2 secondi).

❒ Per memorizzare l'ora appena impostata e proseguire nella regolazione dei minuti, premere il pulsante MODE nella modalità MODE 1 (pressione inferiore ad 1 secondo); dopo aver premuto il pulsante MODE con modalità MODE 1 i minuti lampeggiano. Impostare i minuti desiderati agendo sul pulsante ⊕ oppure ⊖.

Ogni pressione sul relativo pulsante determina l'incremento di una unità.

Tenendo premuto il pulsante relativo si ottiene l'incremento o il decremento veloce automatico.

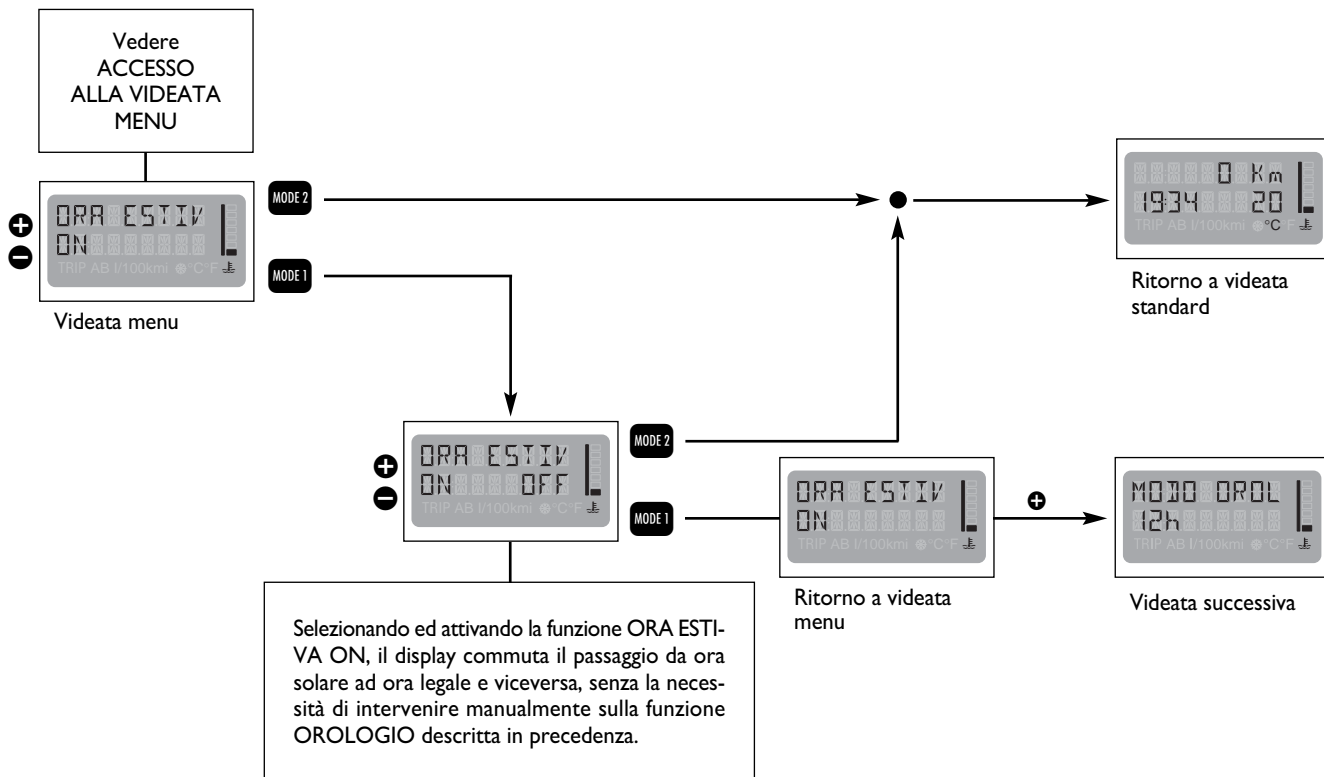
Quando siete vicini al valore desiderato lasciate il comando e completate la regolazione con singole pressioni.

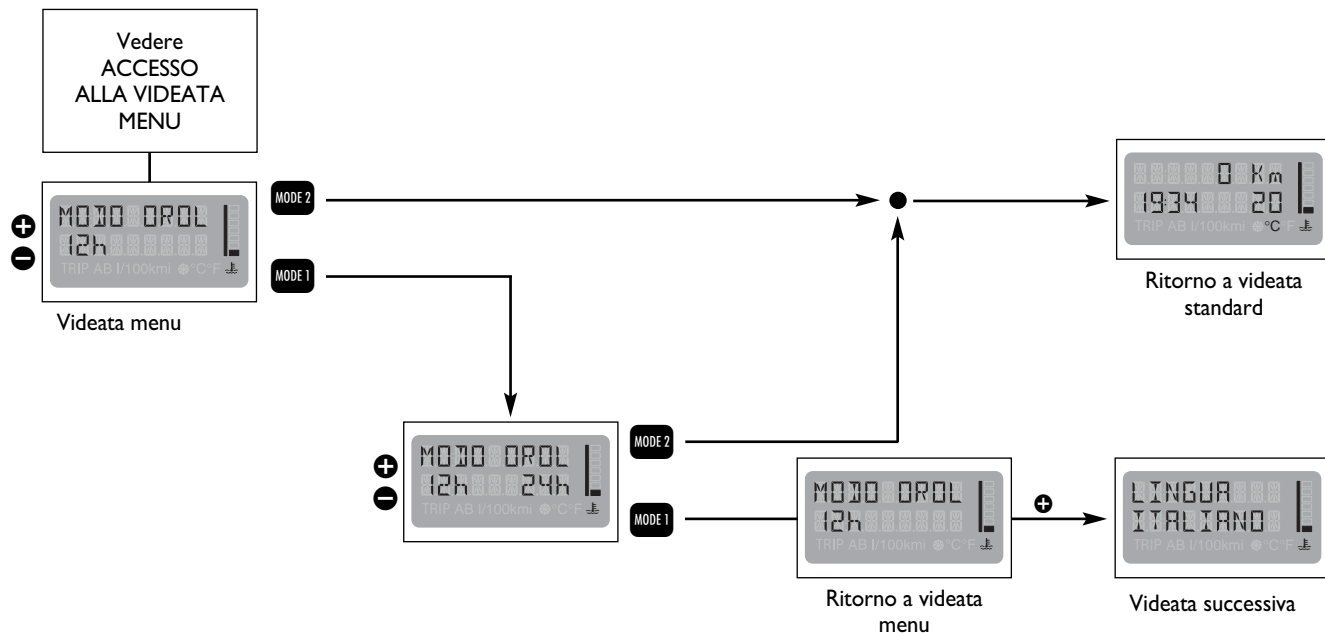
a) per memorizzare e tornare alla videata standard (uscita dal Menu) premere il pulsante MODE con modalità MODE 2 (pressione superiore a 2 secondi).

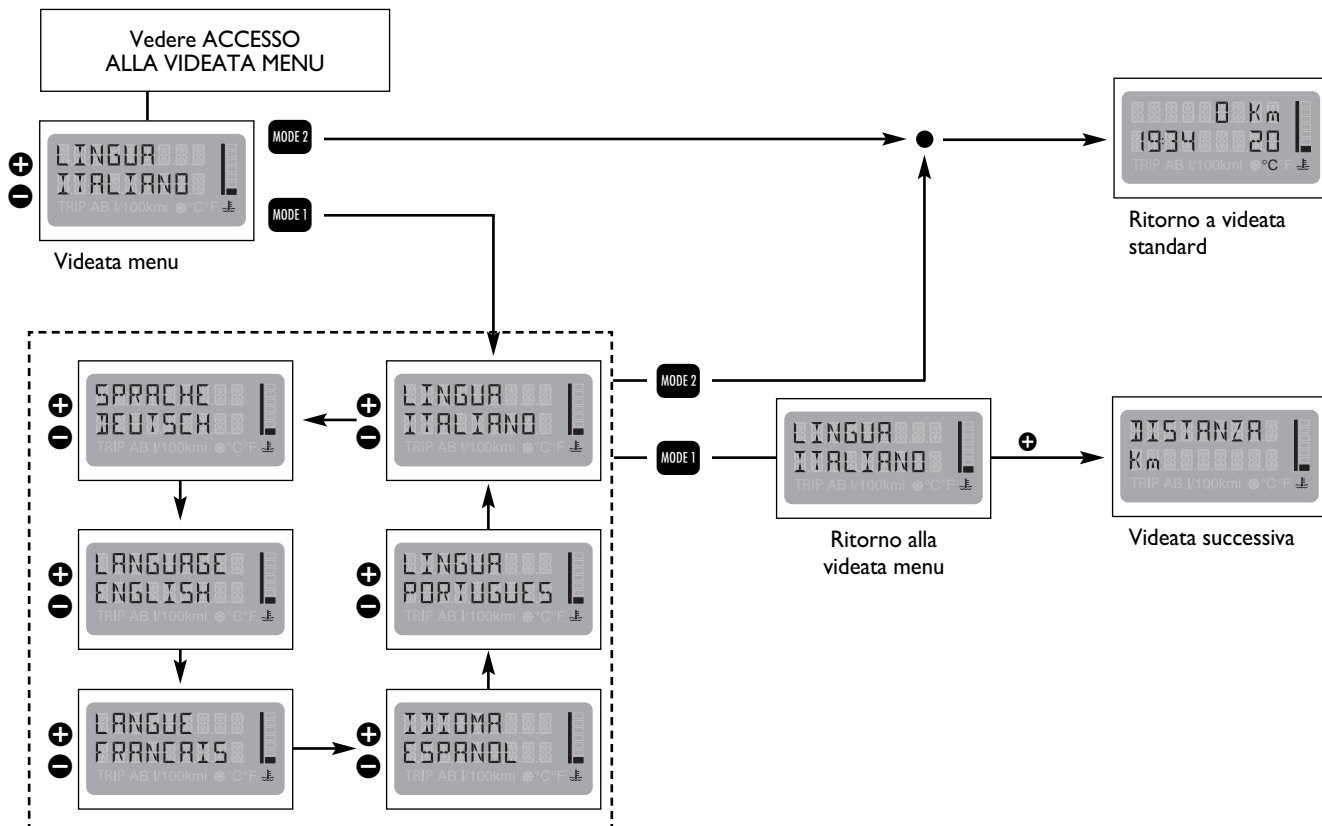
b) per memorizzare l'ora ed i minuti appena impostati e proseguire all'interno del Menu, premere il pulsante MODE nella modalità MODE 1 (pressione inferiore ad 1 secondo). Per proseguire all'interno del Menu agire sul pulsante ⊕.

Vedere
ACCESSO
ALLA VIDEATA
MENU
OROLOGIO
12:34
TRIP AB l/100kmi °C°F
MODE 2
MODE 1
Videata menu
ORE
12:34
MODE 2
MODE 1
MINUTI
12:34
MODE 2
MODE 1
0 Km
19:34 20
Ritorno a videata
standard
Ritorno a videata
menu
OROLOGIO
12:34
ORA ESTIV
ON
Videata successiva
Ogni pressione (impulso) sul pulsante ⊕ o ⊖ determina l'incremento o il decremento di una unità. Tenendo premuto il pulsante relativo si ottiene l'incremento o il decremento veloce automatico. Quando siete vicini al valore desiderato lasciate il comando e completate la regolazione con singole pressioni.

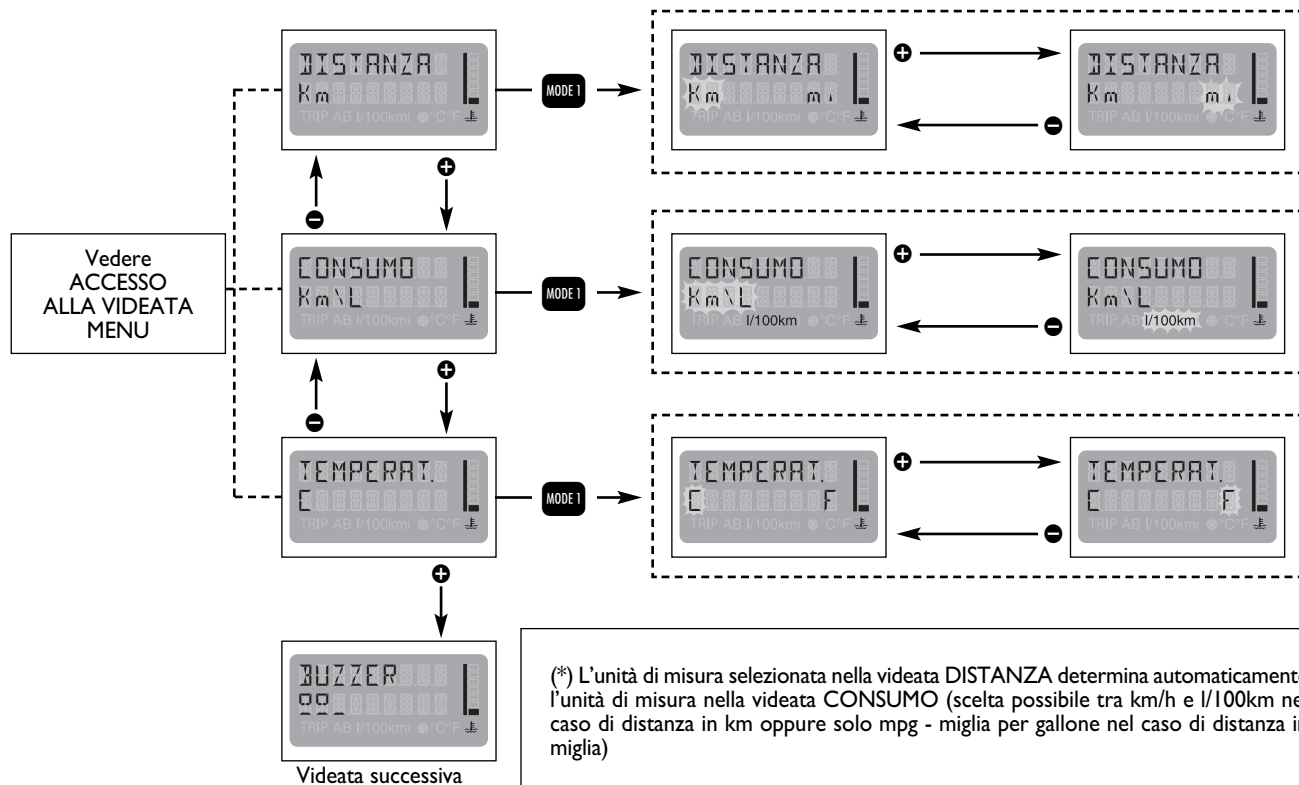
ORA ESTIVA

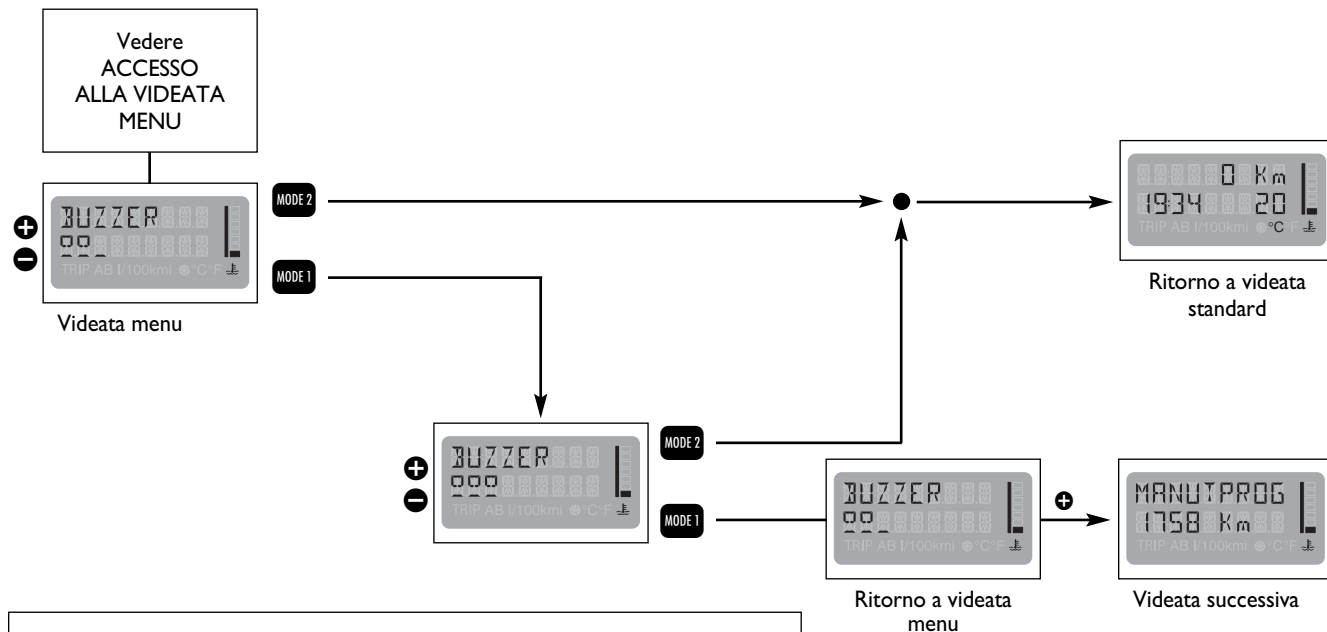
Per attivare/disattivare la funzione di ora estiva (detta anche “ora legale” che corrisponde a + 1 ora rispetto all’ora solare), occorre procedere come segue:

MODO 12h/24h

Questa funzione permette di impostare l'orologio in modalità 12 ore oppure in modalità 24 ore. Per effettuare tale regolazione, occorre procedere come segue:

LINGUA

Per selezionare la lingua desiderata, relativamente ai testi ed ai messaggi visualizzati dal display, procedere come segue:

UNITÀ DI MISURA

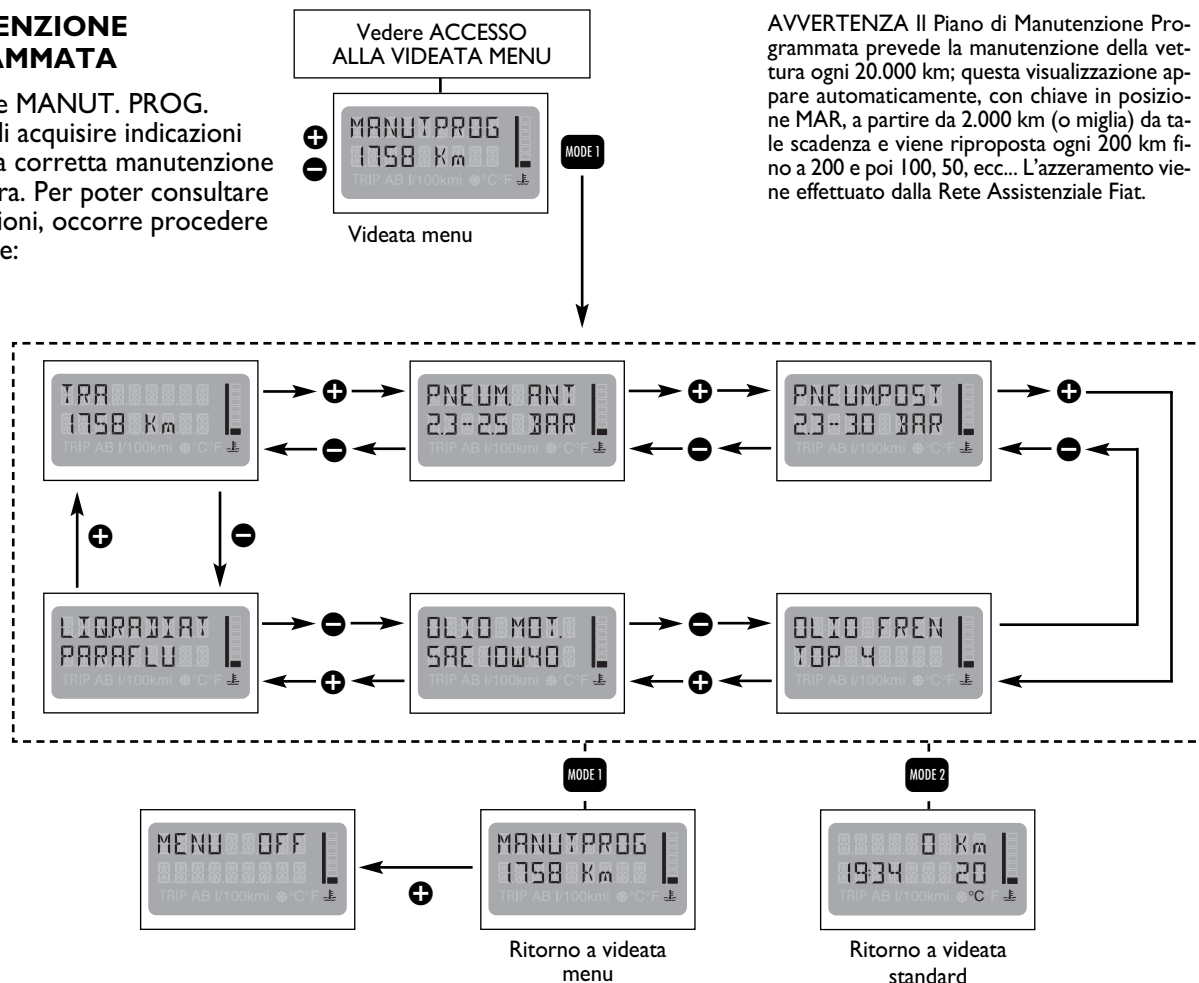
Il display è in grado di fornire le indicazioni in funzione dell'unità di misura impostata. Per scegliere le unità desiderate, occorre procedere come segue:

(*) L'unità di misura selezionata nella videata DISTANZA determina automaticamente l'unità di misura nella videata CONSUMO (scelta possibile tra km/h e l/100km nel caso di distanza in km oppure solo mpg - miglia per gallone nel caso di distanza in miglia)

BUZZER

Il buzzer (segnale acustico) che accompagna i comandi presenti in vettura e le eventuali segnalazioni di avaria, può essere regolato secondo una scala predeterminata mediante i pulsanti ⊕ e/o ⊖. Per effettuare l'esclusione (OFF) o la regolazione, occorre procedere come segue:

AVVERTENZA In condizione di buzzer escluso (OFF) le segnalazioni acustiche relative alle eventuali avarie vengono mantenute.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

La funzione MANUT. PROG. consente di acquisire indicazioni relative alla corretta manutenzione della vettura. Per poter consultare tali indicazioni, occorre procedere come segue:

Videata menu

AVVERTENZA Il Piano di Manutenzione Programmata prevede la manutenzione della vettura ogni 20.000 km; questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (o miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km fino a 200 e poi 100, 50, ecc... L'azzeramento viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat.

TRA 1758 Km
PNEUM. ANT 23-25 BAR
PNEUMPOST 23-30 BAR
LIQRADIAT PARAFLU
OLIO MOT. SAE 10W40
OLIO FREN TOP 4
MODE 1
MODE 2
MENU OFF
MANUTPROG 1758 Km
0 Km 19:34 20 °C

Ritorno a videata menu

Ritorno a videata standard

MENU OFF

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni, disposte in “modo circolare”, elencate nella videata menu iniziale.

Vedere ACCESSO ALLA VIDEATA MENU

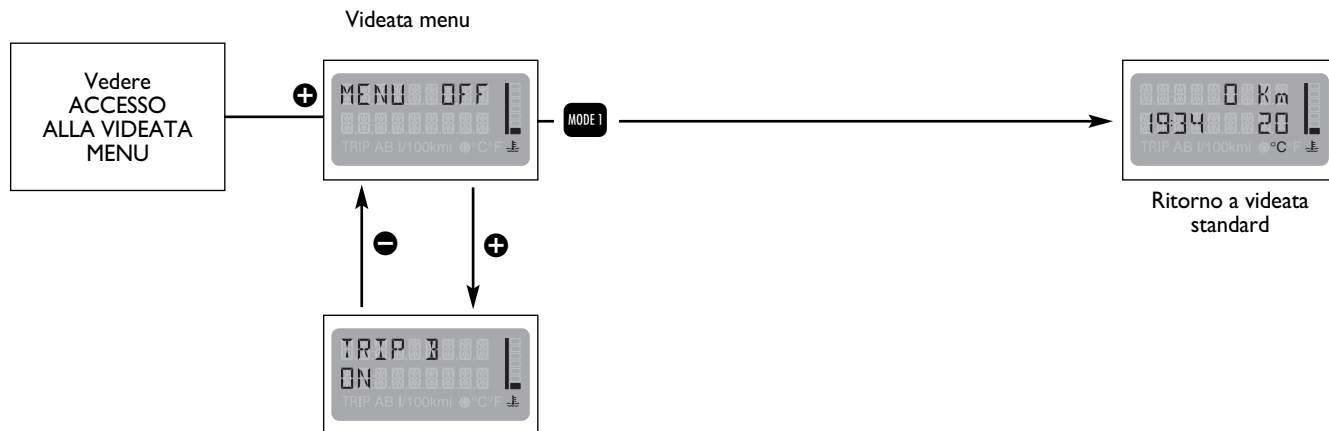
Videata menu

MENU OFF

MODE 1

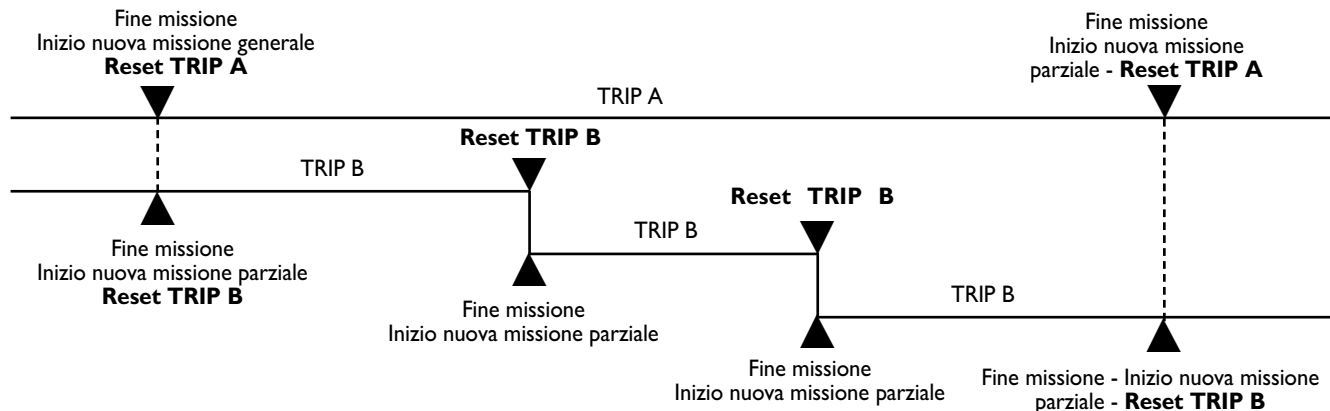
TRIP B ON

0 Km
1934 20

Ritorno a videata standard

TRIP A (GENERALE) - TRIP B (PARZIALE)

La funzione TRIP COMPUTER consente di visualizzare sul display multifunzione riconfigurabile le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione é composta dal TRIP A (generale) relativo alla missione completa della vettura e dal TRIP B (parziale) relativo alla missione parziale della vettura. Quest'ultima funzione é contenuta (come illustrato nel grafico successivo) all'interno della missione completa. Entrambe le funzioni sono resettabili. Il TRIP A permette la visualizzazione delle grandezze relative al consumo (consumo medio), autonomia, velocità media, tempo di viaggio (durata di guida), distanza percorsa. Il TRIP B permette la visualizzazione delle grandezze relative al consumo B (consumo medio), velocità media B, tempo di viaggio B (durata di guida), distanza percorsa B

Procedura di inizio viaggio (reset)

Per iniziare un nuovo viaggio monitorato dal TRIP A, con chiave in posizione MAR, premere il pulsante TRIP con modalità TRIP 1 (vedere "Pulsanti di comando").

L'operazione di reset (pressione del pulsante TRIP con modalità TRIP 2, vedere "Pulsanti di comando" nel presente capitolo) effettuata in occasione delle videate relative al TRIP A azzera anche le grandezze sul TRIP B. L'operazione di reset (pressione del pulsante TRIP con modalità TRIP 2) effettuata in occasione delle videate relative al TRIP B permette l'azzeramento delle grandezze solamente relative a questa funzione.

AVVERTENZA La grandezza autonomia non è azzerabile.

TRIP 2 la pressione del pulsante, realizzata durante la visualizzazione delle grandezze del TRIP A, permette il reset contemporaneo del TRIP A e del TRIP B.

MODE 1 Premendo il pulsante MODE si ritorna automaticamente alla videata standard

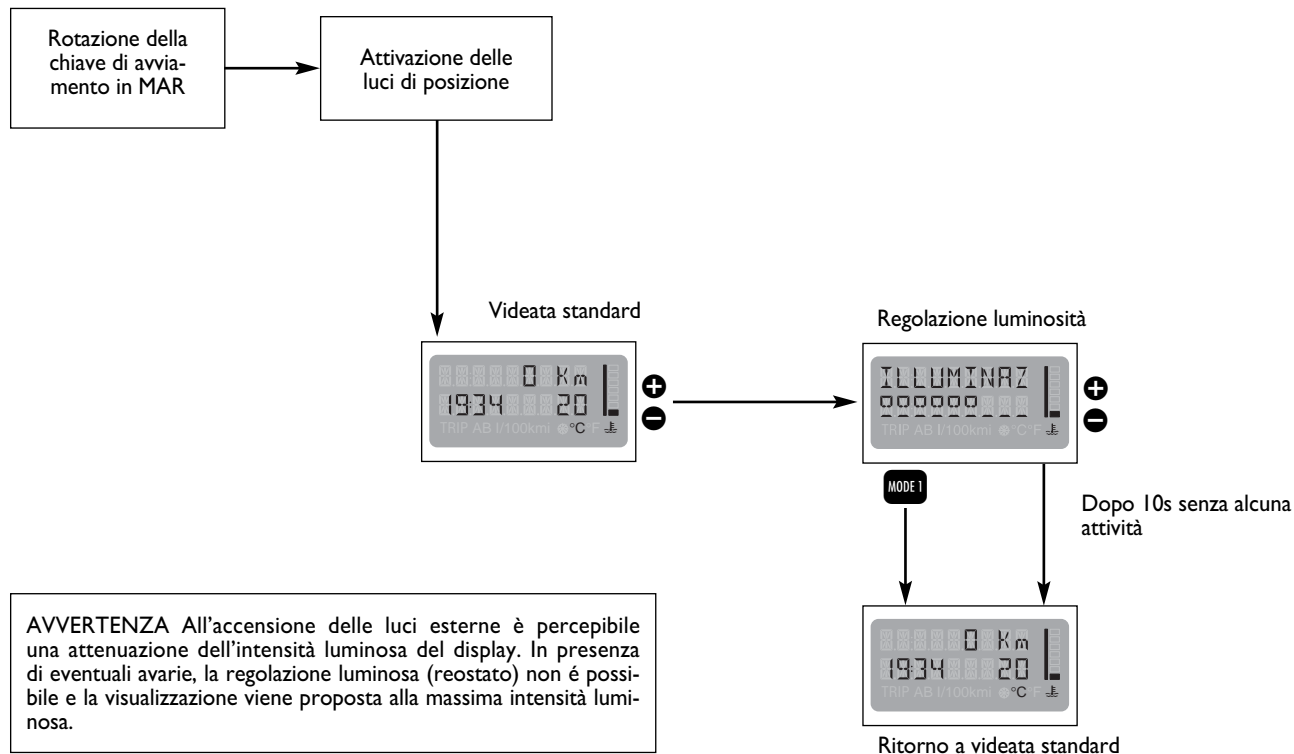
In condizione di luci esterne accese con ⊕ e ⊖ si passa sempre dal TRIP alla videata ILLUMINAZIONE vedere “Reostato luci” nel presente capitolo

TRIP 2 la pressione del pulsante, realizzata durante la visualizzazione delle grandezze del TRIP B, permette il reset del solo TRIP B.

MODE 1 Premendo il pulsante MODE si ritorna automaticamente alla videata standard

REOSTATO LUCI

Questa funzione consente la regolazione luminosa (attenuazione/incremento) del quadro strumenti e relativo display.

AVVERTENZA All'accensione delle luci esterne è percepibile una attenuazione dell'intensità luminosa del display. In presenza di eventuali avarie, la regolazione luminosa (reostato) non é possibile e la visualizzazione viene proposta alla massima intensità luminosa.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI

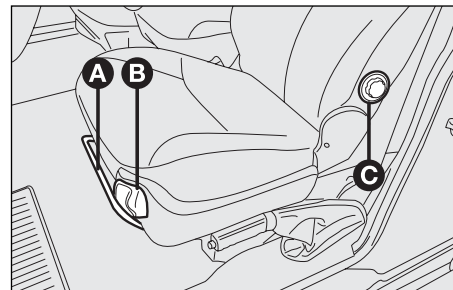
Regolazione in senso longitudinale (quando presente)

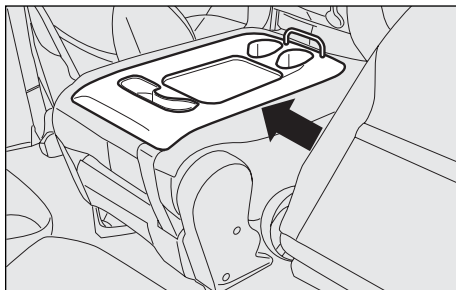
Sollevare la leva (A) (sul lato interno del sedile) e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Regolazione lombare sedile guida (quando presente)

Garantisce una migliore aderenza della schiena. Per effettuare la regolazione ruotare il pomello (C).

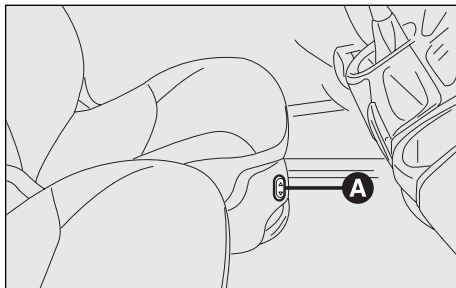
Regolazione e abbattimento degli schienali

Sollevare la leva (B) e regolare l'inclinazione dello schienale.

Qualunque regolazione deve essere fatta esclusivamente a vettura ferma.

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

F0E0012m

L'abbattimento è possibile attraverso la stessa leva, sul retroschienale dei sedili centrali è posizionata una superficie rigida con funzione di appoggiabraccia e tavolino con i relativi portabicchieri.

Agire sulla medesima leva per riposizionare lo schienale.

Nell'abbattere lo schienale del sedile centrale verificare che il sedile sia in posizione arretrata (completamente a fondo corsa) e che l'appoggiatesta sia in posizione abbassata.

F0E0013m

Regolazione elettrica altezza sedile guida (quando presente)

La regolazione è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Attraverso il pulsante (A) è possibile regolare l'altezza del sedile.

SEDILI POSTERIORI

Regolazione e abbattimento degli schienali

Sollevare la leva (B) e regolare l'inclinazione dello schienale. Per l'abbattimento agire sulla stessa leva.

Sul retroschienale dei sedili centrali è posizionata una superficie rigida con funzione di tavolino con i relativi portabicchieri.

Sedile centrale scorrevole (quando presente)

Sollevare la leva (A) e spingere il sedile avanti o indietro. Una volta rilasciata la leva, verificare il corretto bloccaggio del sedile sulle guide.

Spostamento dei sedili

Per aumentare la capacità di carico del bagagliaio sono disponibili due posizioni (tre per il sedile centrale).

Per posizionare i sedili in avanti, rispetto alla posizione standard, occorre utilizzare gli appositi attacchi predisposti sul pavimento.

Per collocare il sedile centrale nella posizione più avanzata (massima posizione di carico), occorre avanzare completamente il sedile anteriore centrale e ribaltarne lo schienale.

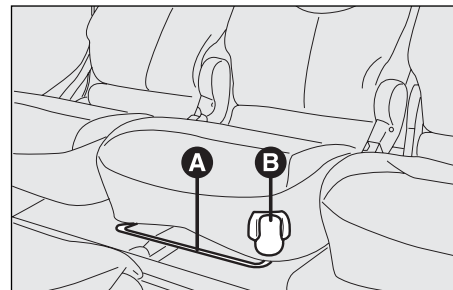
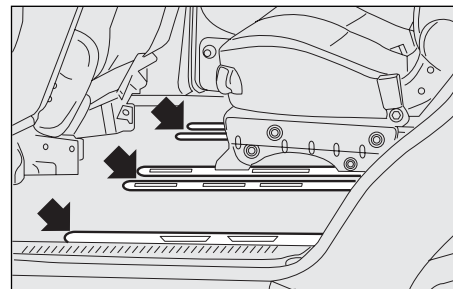
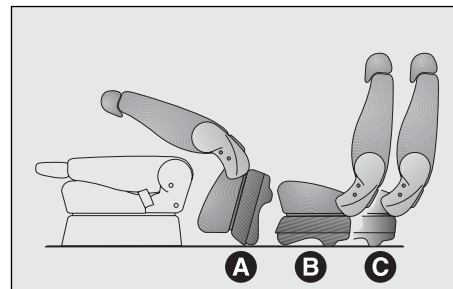
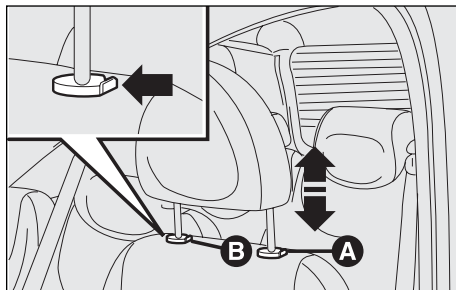
A questo punto è possibile rimontare il sedile posteriore, tenendone lo schienale aperto come illustrato in figura, in posizione più avanzata.

È possibile collocare il sedile centrale in una posizione più arretrata di mm 100.

A - posizione tutto avanti

B - posizione standard

C - posizione tutto indietro

Per l'estrazione vedere il paragrafo "Ampliamento del bagagliaio" in questo capitolo.

F0E0015m

F0E0016m

F0E0232m

F0E0231m

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Per aumentare la sicurezza dei passeggeri gli appoggiatesta sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

Per alzarli occorre impugnarli alla base e trascinarli verso l'alto.

Per abbassarli effettuare una pressione dall'alto verso il basso tenendo premuto il pulsante (A).

Al rilascio assicurarsi che siano correttamente bloccati.

POSTERIORI (quando presenti)

Solo gli appoggiatesta posteriori possono essere smontati.

Per togliere gli appoggiatesta:

1 - sollevarli sino al 1° scatto

2 - premere i due pulsanti (A) e (B) ed asportarli.

La particolare conformazione degli appoggiatesta interferisce volutamente con il corretto appoggio della schiena del passeggero posteriore sullo schienale; tale conformazione è utile al fine di costringere il passeggero a sollevare l'appoggiatesta per il suo corretto uso.

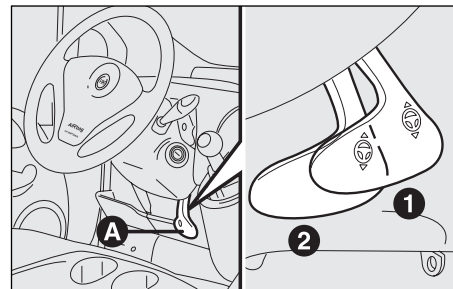
Ricordare che gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la nuca, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questa posizione esercitano la loro azione protettiva nel caso si subisca un tamponamento.

VOLANTE

È regolabile in senso verticale.

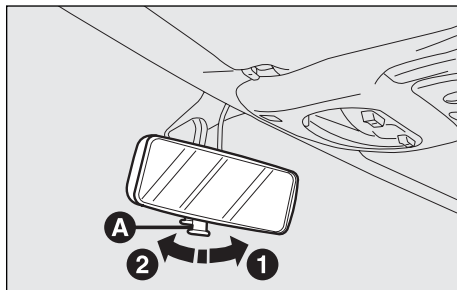
1) Spostare la leva (A) in posizione 1.

2) Eseguire la regolazione del volante.

3) Riportare la leva in posizione 2 per ribloccare il volante.

F0E0018m

ATTENZIONE ***Qualunque regolazione deve essere fatta esclusivamente a vettura ferma.***

F0E0019m

F0E0020m

F0E0021m

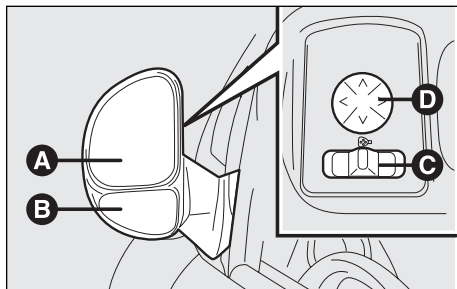
SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È regolabile. Spostando la leva (A) si ottiene:

1) posizione normale;

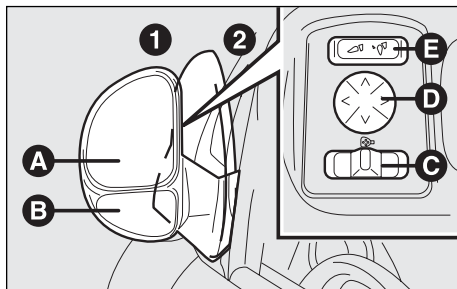
2) posizione antiabbagliante.

È provvisto, inoltre di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso d’urto.

SPECCHI ESTERNI

Sono suddivisi in due zone.

A - specchio superiore, regolabile dall’interno vettura;

B - specchio inferiore non regolabile.

La parte fissa dello specchio sinistro ha funzione panoramica e permette di annullare qualsiasi angolo cieco sul lato sinistro della vettura.

La parte fissa dello specchio destro ha la funzione di visualizzare la ruota posteriore destra in manovre di parcheggio.

La regolazione è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

L'interruttore (C) permette la selezione dello specchio (sinistro, posizione neutra, destro) su cui eseguire la regolazione.

Per regolare gli specchi basta agire nei quattro sensi attraverso l'interruttore (D) posto sulla plafoniera.

L'interruttore (E) comanda il ripiegamento elettrico degli specchi abbattibili dalla posizione 1 alla 2.

Sugli specchi a ripiegamento elettrico è previsto un dispositivo di disappannamento che si attiva automaticamente azionando il lunotto termico.

Gli specchi sono basculanti nei due sensi in caso d'urto.

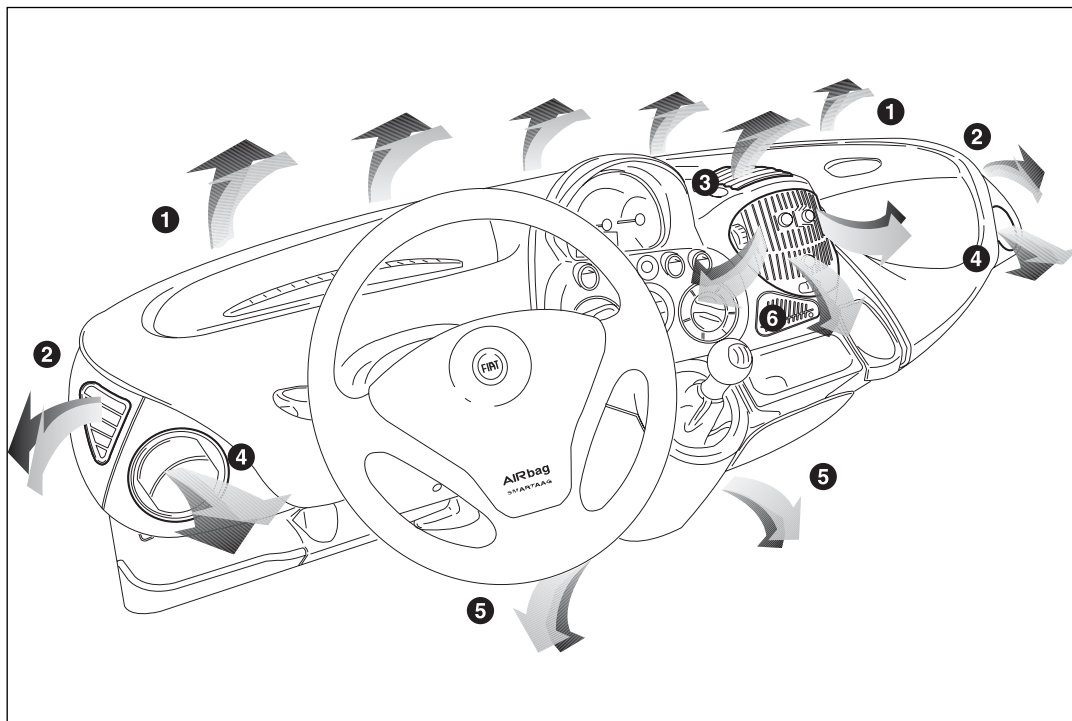
Per riposizionare lo specchio nella posizione corretta occorre comandare lo specchio in posizione totale chiusura fino all'arresto dello specchio (bisogna sentire un "clac"), quindi riaprirlo.

Se lo specchio viene portato fuori posizione manualmente è possibile riportarlo in posizione manualmente, ma è preferibile movimentarlo elettricamente. Viceversa se lo specchio viene portato fuori posizione elettricamente è TASSATIVO riportarlo in posizione elettricamente.

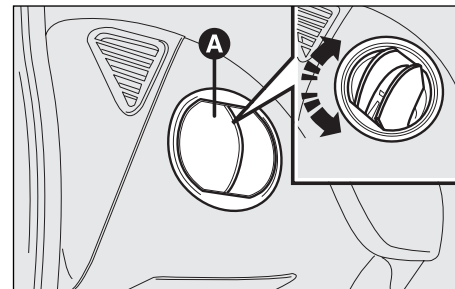
Se l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto, ripiegare dalla posizione 1 alla posizione 2.

Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione (1).

Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza.

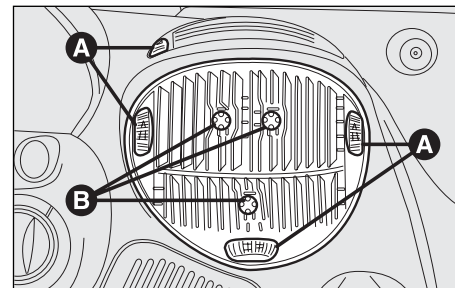
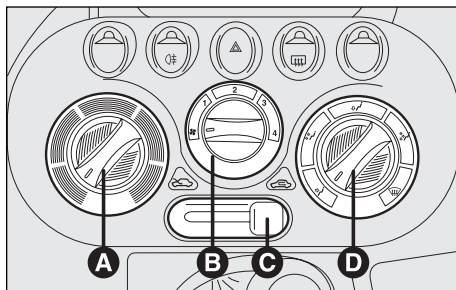
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE

1 Diffusori per sbrinamento o disappannamento del parabrezza - 2 Diffusori per sbrinamento o disappannamento dei cristalli laterali anteriori - 3 Diffusore superiore per inviare l’aria sopra la testa dei passeggeri dei posti anteriori - 4 Bocchette regolabili e orientabili - 5 Bocchette aria ai piedi dei passeggeri anteriori - 6 Diffusori centrali regolabili e orientabili.

BOCCHETTE REGOLABILI E ORIENTABILI

Per la regolazione della portata d'aria agire sulle alette orientabili (A). Le bocchette possono essere orientate mediante rotazione.

F0E0046m

DIFFUSORI ORIENTABILI E REGOLABILI

A - Comando per la regolazione della portata d'aria.

B - Comandi per l'orientamento del flusso dell'aria.

F0E0047m

F0E0048m

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI

A - Manopola per regolare la temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda).

B - Manopola per attivare il ventilatore.

C - Cursore per impostare la funzione di ricircolo, eliminando l'ingresso di aria esterna.

D - Manopola per la distribuzione dell'aria.

RISCALDAMENTO

1) Manopola per la temperatura dell'aria: indice sul settore rosso.

2) Manopola del ventilatore: indice sulla velocità desiderata.

3) Manopola per la distribuzione dell'aria: indice su:

- per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel");
- per riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori.

4) Cursore ricircolo:

per ottenere un riscaldamento più rapido, spostare il cursore del ricircolo aria in posizione equivalente a ricircolazione di sola aria interna.

DISAPPANNAMENTO E/O SBRINAMENTO RAPIDO

Parabrezza e vetri laterali

1) Manopola per la temperatura dell'aria: indice sul settore rosso (completamente ruotata a destra).
2) Manopola del ventilatore: indice sulla massima velocità.
3) Manopola per la distribuzione dell'aria: indice in corrispondenza di .
4) Cursore per il ricircolo aria in posizione , equivalente ad immissione aria dall'esterno.

In sintesi per ottenere il disappannamento/ sbrinamento rapido occorre portare tutti gli indicatori in corrispondenza dell'ideogramma .

A disappannamento avvenuto agire sui comandi per mantenere le condizioni ottimali di visibilità.

Cristallo posteriore

Premere il pulsante . Si attiva anche il dispositivo di disappannamento degli specchi elettrici.

Appena il cristallo posteriore si è disappannato, è consigliabile disinserire il pulsante.

VENTILAZIONE

1) Diffusori d'aria centrali e laterali: completamente aperti.
2) Manopola per la temperatura dell'aria: indice sul settore blu.
3) Manopola del ventilatore: indice sulla velocità desiderata.
4) Manopola per la distribuzione dell'aria: indice su .
5) Cursore per il ricircolo aria: in posizione , equivalente ad immissione aria dall'esterno.

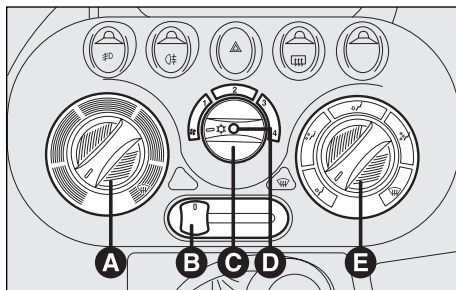
Riscaldatore aggiuntivo

La versione Diesel può essere dotata per le zone geografiche particolarmente fredde, di un riscaldatore aggiuntivo che, in modo completamente automatico garantisce il massimo comfort climatico all'interno della vettura.

RICIRCOLO

Con cursore in posizione si attiva solo la circolazione dell'aria interna.

AVVERTENZA La funzione è particolarmente utile in condizione di forte inquinamento esterno (in coda, in galleria, ecc.). Si sconsiglia però un uso molto prolungato, specialmente se si è in molti sulla vettura.

AVVERTENZA Non utilizzare la funzione ricircolo in una giornata piovosa/fredda, si aumenterebbe notevolmente l'appannamento interno dei vetri.

F0E0233m

CLIMATIZZATORE MANUALE

COMANDI

A - Manopola per regolare la temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda).

B - Interruttore per l'inserimento del ricircolo dell'aria, eliminando l'ingresso di aria esterna. Quando il led sull'interruttore è acceso il ricircolo è inserito.

C - Manopola per attivare il ventilatore.

D - Interruttore per inserimento/disinserimento impianto di climatizzazione. L'inserimento di questo interruttore aziona automaticamente il ventilatore alla 1ª velocità. Quando il led sull'interruttore è acceso l'impianto è inserito.

E - Manopola per la distribuzione dell'aria.

CLIMATIZZAZIONE (RAFFREDDAMENTO)

1) Manopola per la temperatura dell'aria: indice sul settore blu.

2) Manopola del ventilatore: indice sulla velocità desiderata.

3) Manopola per la distribuzione dell'aria: indice su .

4) Climatizzatore: premere gli interruttori e .

Per moderare il raffreddamento: disinserire l'interruttore , aumentare la temperatura e diminuire la velocità del ventilatore.

AVVERTENZA Per ottenere il raffreddamento rapido della vettura posizionare:

1) manopola temperatura sul settore blu;

2) manopola ventilatore su velocità 4;

3) manopola distribuzione su ⁄.

DISAPPANNAMENTO E/O SBRINAMENTO RAPIDO

Parabrezza e vetri laterali

1) Manopola per la temperatura dell'aria: indice sul settore rosso (completamente ruotata a destra).

2) Manopola del ventilatore: indice sulla massima velocità.

3) Manopola per la distribuzione dell'aria: indice su .

4) Premere il tasto del condizionatore .

5) Ricircolo dell'aria disinserito (interruttore con led spento).

A disappannamento avvenuto agire sui comandi per mantenere le condizioni ottimali di visibilità.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. È sufficiente regolare i comandi per la funzione disappannamento come in precedenza descritto e attivare il climatizzatore, premendo l'interruttore (led acceso).

Cristallo posteriore

Premere il pulsante . Si attiva anche il dispositivo di disappannamento degli specchi elettrici.

Appena il cristallo posteriore si è disappannato, è consigliabile disattivare il dispositivo.

RICIRCOLO

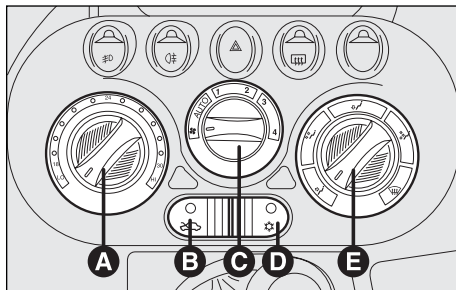
Con interruttore premuto (led acceso) si attiva solo la circolazione dell'aria interna.

AVVERTENZA In condizioni di temperatura esterna molto elevata l'inserimento del ricircolo accelera il raffreddamento dell'aria. Inoltre, è particolarmente utile in condizione di forte inquinamento esterno (in coda, in galleria, ecc.). Se ne sconsiglia però un uso molto prolungato, specialmente se si è in molti sulla vettura.

AVVERTENZA Non utilizzare la funzione ricircolo in una giornata piovosa/fredda, si aumenterebbe notevolmente l'appannamento interno dei vetri.

Quando la vettura è dotata di climatizzatore è presente anche un filtro antipolline. Questo ha la funzione di trattenere particelle e pulviscolo fastidioso per gli occupanti la vettura.

L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

F0E0050m

CLIMATIZZATORE A CONTROLLO AUTOMATICO DELLA TEMPERATURA

È un sistema di controllo di temperatura in abitacolo con regolazione automatica:

❒ temperatura aria alle bocchette per ottenere la temperatura selezionata con la manopola (A);

❒ velocità continua del ventilatore con manopola (C) in posizione AUTO.

COMANDI

A - Manopola per selezionare la temperatura dell'aria richiesta con posizioni estreme per l'inserimento delle funzioni HI e LO (massima e minima temperatura aria).

B - Interruttore per l'inserimento del ricircolo dell'aria, eliminando l'ingresso di aria esterna. Quando il led sull'interruttore è acceso il ricircolo è inserito.

C - Manopola per attivare il ventilatore: seleziona il funzionamento manuale /automatico.

L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

D - Interruttore per inserimento/disinserimento compressore. L'inserimento di questo interruttore aziona automaticamente il ventilatore alla prima velocità se la manopola (C) è in posizione ✽. Quando il led sull'interruttore è acceso il compressore è inserito.

E - Manopola per la distribuzione dell'aria: seleziona la distribuzione dell'aria in modo manuale.

Se posizionata in MAX/DEF, predispone l'impianto allo sbrinamento/disappannamento.

L'impianto è dotato di filtro antipolline per depurare l'aria in ingresso. Per la sostituzione vedere il capitolo "Manutenzione programmata"

RISCALDAMENTO

1) Manopola per la selezione della temperatura dell'aria: indice sul valore di temperatura desiderata.

2) Manopola del ventilatore:

– indice sulla velocità desiderata;

– indice su AUTO, per il funzionamento del ventilatore in automatico.

Il sistema limita la velocità del ventilatore fino a che il liquido per il riscaldamento non ha raggiunto una temperatura sufficiente ad evitare l'ingresso in abitacolo di aria non abbastanza calda.

3) Manopola per la distribuzione dell'aria, indice su:

per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;

per riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel");

per riscaldamento diffuso ai piedi dei posti anteriori e posteriori.

4) Interruttore di ricircolo:

per ottenere un riscaldamento più rapido, inserire l'interruttore (led acceso) equivalente a ricircolazione di sola aria interna.

AVVERTENZA Per ottenere la massima potenzialità di riscaldamento:

❒ ruotare la manopola (A) su HI;

❒ ruotare la manopola (C) su 4.

DISAPPANNAMENTO E/O SBRINAMENTO

Manopola per la distribuzione aria, indice su:

per disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali anteriori.

DISAPPANNAMENTO E/O SBRINAMENTO RAPIDO

1) Manopola per la distribuzione dell'aria: indice su MAX/DEF.

L'impianto si predispone per ottenere un rapido disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei vetri laterali attuando le seguenti funzioni in automatico:

❒ massima temperatura

❒ elevata portata aria

Il sistema limita la velocità del ventilatore fino a che il liquido per il riscaldamento non ha raggiunto una temperatura sufficiente ad evitare l'ingresso in abitacolo di aria non abbastanza calda.

❒ ricircolo aria disinserito (led spento) equivalente ad immissione aria dall'esterno;

❒ compressore inserito (led acceso);

❒ distribuzione aria al parabrezza.

A disappannamento/sbrinamento avvenuto è sufficiente agire sulla manopola di comando distribuzione aria per ripristinare la condizione desiderata.

AVVERTENZA Caratteristica importante del climatizzatore è la deumidificazione dell'aria. È sempre consigliabile l'inserimento del compressore premendo l'interruttore ❄ (led acceso) per prevenire possibilità di appannamento.

AVVERTENZA In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno abitacolo ed esterno, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ interruttore del ricircolo aria disinserito (led spento);

❒ manopola temperatura aria ruotata su HI;

❒ ventilatore almeno alla 2ª velocità;

❒ manopola distribuzione aria sul simbolo con possibilità di passaggio alla posizione nel caso in cui non si notino accenni di appannamento;

❒ inserire il compressore premendo l'interruttore ❄ (led acceso).

RAFFREDDAMENTO

1) Diffusori aria centrali e laterali completamente aperti.

2) Manopola per la temperatura dell'aria sul valore di temperatura desiderata.

3) Manopola del ventilatore:

❒ indice sulla velocità desiderata;

❒ indice su auto, quando si vuole il funzionamento del ventilatore in automatico.

4) Manopola per la distribuzione dell'aria: indice su .

5) Interruttore compressore premuto (led acceso).

6) Interruttore ricircolo premuto (led acceso) per accelerare il raffreddamento.

Per moderare il raffreddamento: disinserire l'interruttore , scegliere una temperatura più alta e diminuire la velocità del ventilatore.

RICIRCOLO

Con interruttore premuto (led acceso) si attiva solo la circolazione dell'aria interna.

AVVERTENZA In condizioni di temperatura esterna molto elevata l'inserimento del ricircolo accelera il raffreddamento dell'aria. Inoltre, è particolarmente utile in condizione di forte inquinamento esterno (in coda, in galleria, ecc.). Se ne sconsiglia però un uso molto prolungato, specialmente se si è in molti sulla vettura.

AVVERTENZA Non utilizzare la funzione ricircolo in una giornata piovosa/fredda, si aumenterebbe notevolmente la possibilità di appannamento interno dei vetri.

In caso di avaria

Nel caso venga rilevata un'avaria al sistema automatico verrà visualizzato sul display del quadro strumenti la scritta "AVARIA IMP. CLIMA".

Il sistema automatico continuerà il suo funzionamento per quanto possibile.

Se l'avaria interessa il comando ventilatore (C) e questo può continuare il suo funzionamento verrà selezionata in automatico la prima velocità.

Se l'avaria interessa un sensore di temperatura aria, il comando di temperatura richiesta (A) funzionerà come un comando di miscelazione temperatura aria manuale.

Funzioni del climatizzatore abilitate in modo automatico

Azione effettuata dall'utente	Segnalazione visibile all'utente	Funzione abilitata automaticamente	Motivazione
Avviamento vettura (chiave in posizione MAR)	Led sul pulsante acceso	Inserimento compressore se la temperatura richiesta è minore o uguale a quella esterna	Per raggiungere la temperatura richiesta nel minor tempo possibile a partire dall'ingresso in vettura
Variazione della temperatura richiesta	Led sul pulsante acceso	Inserimento compressore se la temperatura richiesta è minore o uguale a quella esterna	Per avviare velocemente la procedura di raggiungimento della nuova temperatura richiesta
Inserimento ricircolo	Led sui pulsanti e accesi	Inserimento compressore	Per impedire l'accesso ai gas nocivi; per prevenire l'appannamento dei cristalli; per accelerare il raffreddamento dell'aria
Inserimento funzione MAX/DEF	Led sul pulsante acceso Led sul pulsante spento	Inserimento compressore - Massima portata temperatura dell'aria - Ricircolo aria disinserito - Distribuzione aria ai vetri	Sbrinamento/disappannamento rapido dei cristalli

LUCI ESTERNE

LEVA SINISTRA

Raggruppa i comandi delle luci esterne e delle frecce.

L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano: il quadro strumenti gli ideogrammi e i simboli dei vari comandi posti sulla plancia.

F0E0051m

Luci di posizione

Si accendono ruotando la ghiera dalla posizione O alla posizione ☼. Sul quadro strumenti si illumina la spia ☼.

F0E0052m

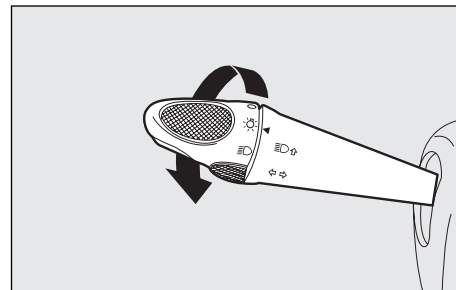
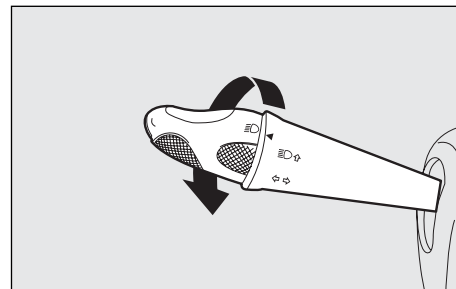
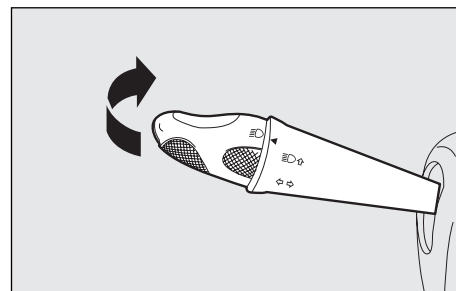
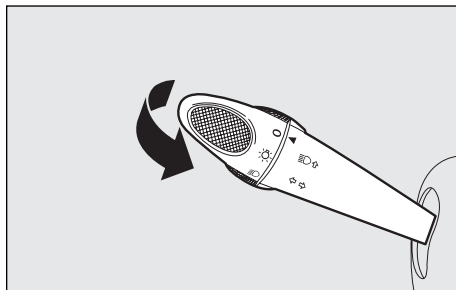
Luci anabbaglianti

Si accendono ruotando la ghiera dalla posizione ☼ alla posizione ≣D.

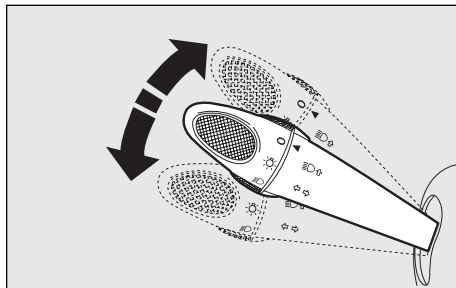
Luci abbaglianti

Si accendono con la ghiera in posizione ≣D, spingendo la leva in avanti verso la plancia.

Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D.

Si spengono tirando la leva verso il volante.

F0E0053m

F0E0054m

Lampeggi

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile).

F0E0055m

Luci di direzione

Spostando la leva:

in alto - si attiva la freccia destra

in basso - si attiva la freccia sinistra.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇦⇨.

Le frecce si disattivano automaticamente, quando si riporta la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia (per cui è sufficiente una minima rotazione del volante guida) è possibile spostare in alto o in basso la leva senza attivare lo scatto. Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

A -Tergicristallo fermo.

B - Funzionamento ad intermittenza.

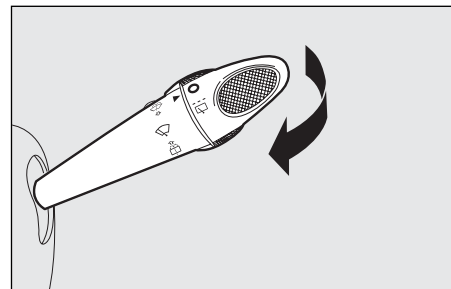
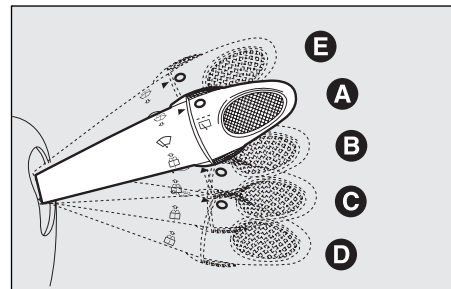
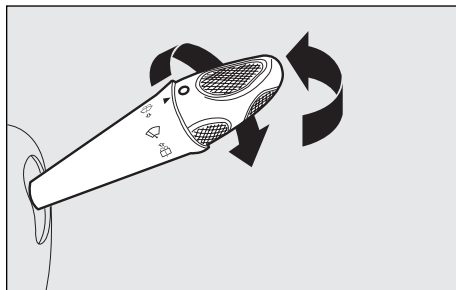
C - Funzionamento continuo lento.

D - Funzionamento continuo veloce.

E - Funzionamento veloce temporaneo continuo (posizione instabile): al rilascio la leva torna in posizione (A) arrestando automaticamente il tergicristallo.

Tirando la leva verso il volante entra in funzione il getto liquido del lavacristallo e dei lavafari (dove previsti) a condizione che siano accese le luci anabbaglianti.

F0E0056m

F0E0057m

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

F0E0058m

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con la chiave di avviamento in posizione MAR.

Comandi:

1) ruotare la ghiera (A) dalla posizione O alla : funzionamento continuo;

2) spingendo la leva di comando in avanti (posizione instabile), entrano in funzione il getto liquido del lavalunotto ed il tergilunotto; al rilascio si arrestano.

Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PLAFONIERA

PLAFONIERA ANTERIORE

L’interruttore (A) accende/spegne le lampade della plafoniera.

L’interruttore (B) fa la funzione di spot.

In funzione della loro posizione si ottengono le seguenti condizioni:

❒ con l’interruttore (A) in posizione centrale, le lampade (C) e (D) della plafoniera si accendono all’apertura delle porte anteriori;

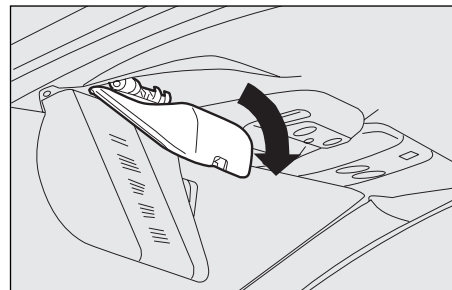
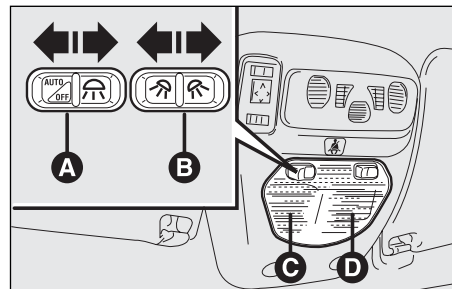
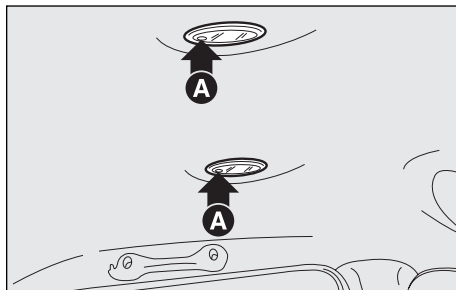
❒ con l’interruttore (A) spostato a sinistra, le lampade (C) e (D) della plafoniera sono spente e non si accendono all’apertura o allo sblocco delle porte;

❒ con l’interruttore (A) spostato a destra, le lampade (C) e (D) della plafoniera restano sempre accese.

L’interruttore (B) accende singolarmente:

❒ la lampada spot (C) se spostato a sinistra;

❒ la lampada spot (D) se spostato a destra.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale. Così facendo, le luci della plafoniera si spegneranno a porte chiuse. e si eviterà di scaricare la batteria.

F0E0065m

F0E0236m

F0E0067m

PLAFONIERE POSTERIORI

Le plafoniere si accendono all'apertura delle porte posteriori. A porte chiuse le lampade si accendono/spengono premendo sul punto (A).

Nelle versioni provviste di doppio tetto apribile, le plafoniere sono ubicate tra i due tetti.

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l’interruttore (D) qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo attivato, l’interruttore si illumina a luce intermittente. Per spegnere, premere nuovamente l’interruttore.

F0E0630m

PULSANTI DI COMANDO

Sono posizionati al centro della plancia.

Funzionano solo con la chiave d’avviamento in posizione MAR (ad esclusione delle luci di emergenza).

Quando si attiva una funzione, si illumina il led sul pulsante di comando. Per disattivarla premere nuovamente il pulsante.

F0E0235m

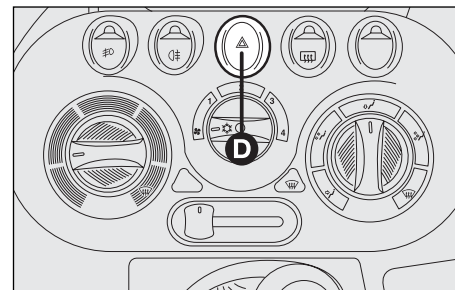
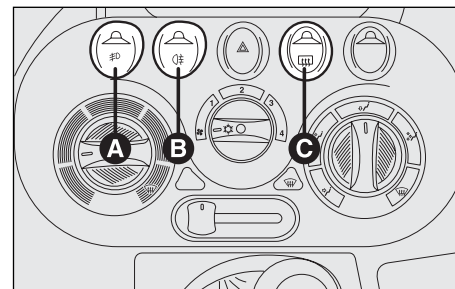
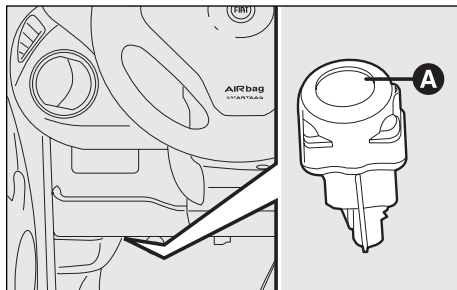
Fendinebbia

Pulsante (A): per attivare queste luci, bisogna avere le luci esterne accese.

Antinebbia posteriori

Pulsante (B): per attivare queste luci, bisogna avere accesi i fari anabbaglianti oppure le luci anteriori fendinebbia.

Lunotto termico

Pulsante (C): con funzionamento temporizzato.

L’uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

F0E0061m

INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE

È ubicato sotto la plancia lato guidatore, ed interviene in caso d’urto provocando:

È un interruttore di sicurezza (A) che scatta in caso d’urto, interrompendo l’alimentazione di carburante e causando di conseguenza lo spegnimento del motore.

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

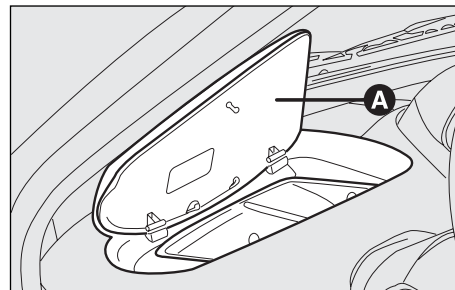
Se non si notano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, premere il pulsante (A) per riattivare il sistema di alimentazione e l’accensione delle luci.

Dopo l’urto, ricordatevi di ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

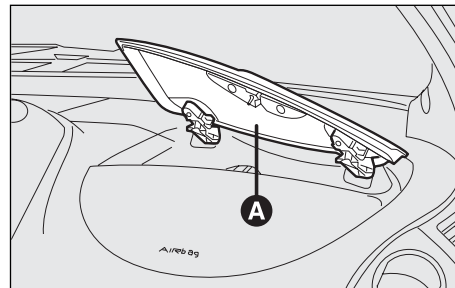
Dopo l’urto, se avvertite odore di carburante o notate delle perdite dall’impianto di alimentazione, non reinserite l’interruttore, per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

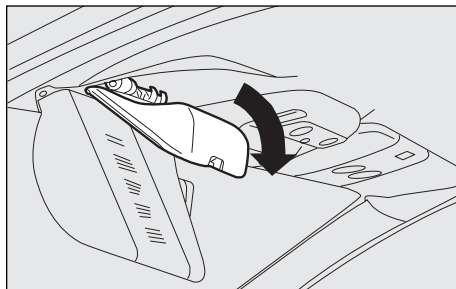
CASSETTO PORTAOGGETTI SUL LATO GUIDATORE

Per aprire, alzare lo sportello (A).

F0E0063m

CASSETTO PORTAOGGETTI SUL LATO PASSEGGERO

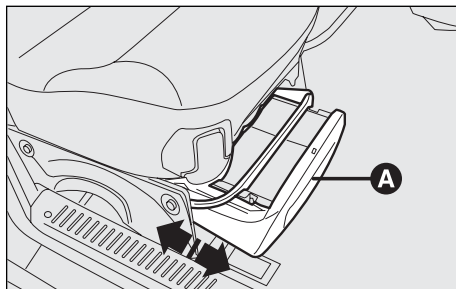
Per aprire, alzare lo sportello (A).

F0E0062m

F0E0065m

F0E0071m

F0E0068m

VANI PORTAOGGETTI SOTTO ALETTE PARASOLE

Per accedervi abbassare le alette parasole.

AVVERTENZA Questi vani sono stati concepiti per contenere piccoli oggetti (telecomando cancello, occhiali, documenti ecc.), oggetti pesanti potrebbero provocarne l’apertura spontanea durante la marcia su fondo sconnesso.

CASSETTO PORTAOGGETTI SOTTO IL SEDILE ANTERIORE DESTRO (quando presente)

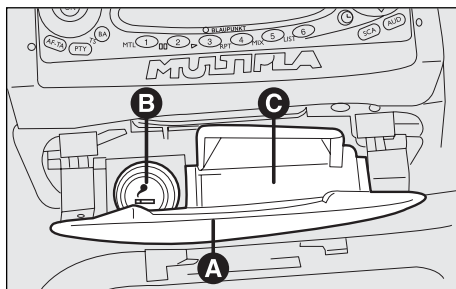
Per aprire: premere in (A) e tirare verso l’esterno.

Per chiudere: spingere il cassetto sotto il sedile fino ad avvertire lo scatto del meccanismo di bloccaggio.

ACCENDISIGARI (dove previsto)

È attivo solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Aprire lo sportello (A) spingendolo verso il basso.

Premere il pulsante dell’accendisigari (B); dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l’accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l’avvenuto disinserimento dell’accendisigari.

POSACENERE

Fisso (dove previsto)

Aprire lo sportello (A) spingendolo verso il basso.

Il posacenere (C) è estraibile.

Mobile (dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un'apertura a molla.

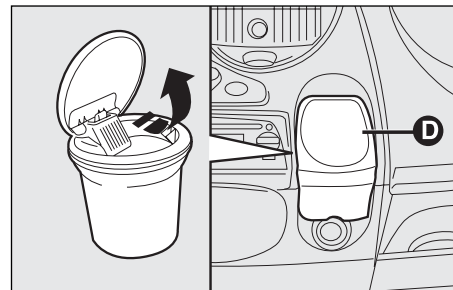
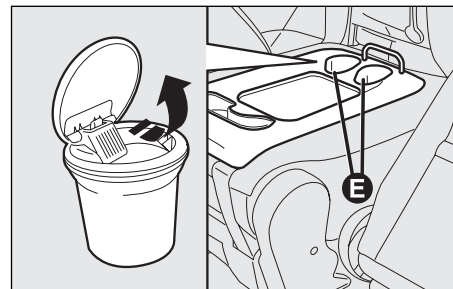
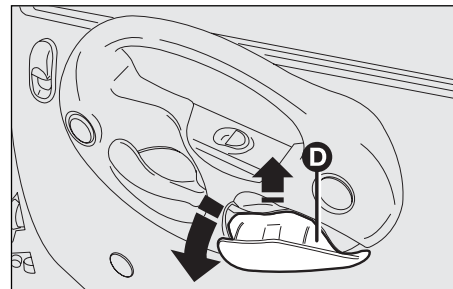
Il posacenere mobile può essere utilizzato anteriormente, posizionandolo nell'impronta portabevande (D) sulla plancia oppure posteriormente, posizionandolo nell'impronta portabevande (E) presente sul retro dello schienale posteriore (se abbattuto).

F0E0731m

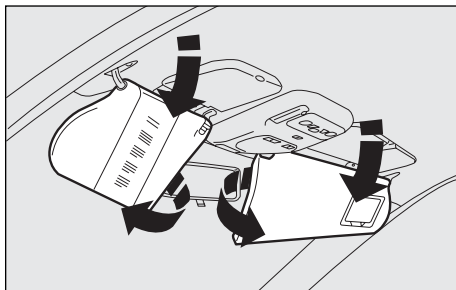
Per i posti posteriori (dove previsto)

Sono posizionati sulle portiere.

Aprire lo sportello (D) tirandolo all'indietro.

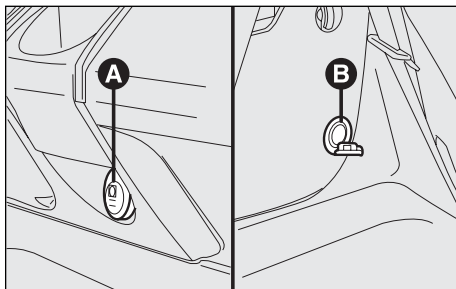
Il posacenere è estraibile.

F0E0732m

Attenzione. L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni.

Non usare il posacenere come cestino per la carta; potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

F0E0604m

F0E0237m

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro dell'aletta lato guida è ricavata una tasca portadocumenti, mentre su quella lato passeggero è applicato uno specchio di cortesia.

F0E0072m

PRESE DI CORRENTE

Sono posizionate:

❒ presa (A) sulla plancia a fianco del posacenere;

❒ presa (B) nel bagagliaio, sul lato sinistro (optional).

Le prese di corrente sono alimentate con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per l'utilizzo delle prese estrarre il coperchietto di protezione.

AVVERTENZA A motore spento e con chiave in MAR, un uso prolungato (ad esempio per più di 1 ora) di accessori ad alto assorbimento di corrente può comportare una riduzione dell'efficienza della batteria, fino a provocare mancati avviamenti del motore.

Il corretto funzionamento è garantito solo se gli accessori collegati sono dotati di spina del tipo omologato, presente su tutti i componenti della Lineaccessori Fiat.

Alla presa possono essere collegati accessori con potenza non superiore a 180W (assorbimento massimo 15A).

MOBILETTO PORTAVIVANDE (dove previsto)

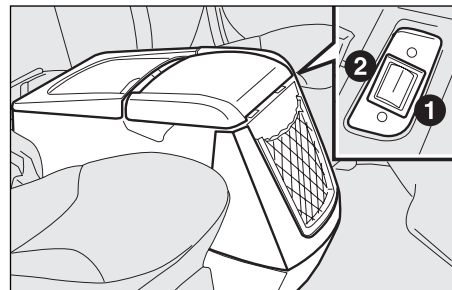
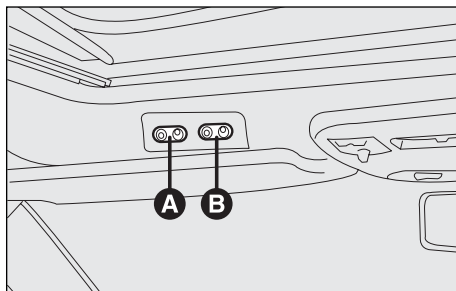
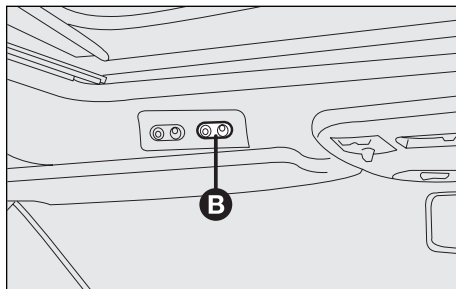
Con una capacità di circa 8 litri il mobiletto portavivande di Fiat Multipla è in grado di contenere fino a tre bottiglie da un litro e mezzo, per un massimo di 4,5 kg di portata distribuiti tra i due contenitori.

Il mobiletto, che può trovare posto sia anteriormente che posteriormente al posto del sedile centrale, è coibentato e consente di riscaldare o raffreddare il vano contenitore secondo le esigenze. La modalità frigorifero consente di ottenere un differenziale di temperatura tra l'interno mobiletto e l'abitacolo di circa 20°C dopo circa un'ora di funzionamento continuativo. La temperatura minima raggiungibile non è comunque inferiore a 8-10°C.

Per non rischiare una eccessiva riduzione della carica della batteria, il sistema è collegato all'impianto elettrico attraverso la chiave di accensione, il mobiletto funzionerà quindi solo con il motore in moto.

È consigliabile rimuovere gli alimenti deperibili se la sosta si prolunga per più di 2 ore.

Con interruttore in posizione 1 = funzionamento in modalità riscaldatore; in posizione 2 = funzionamento in modalità frigorifero.

Ove previsto un secondo mobiletto portavivande, questo può essere collegato, a discrezione del cliente, tramite l'apposito cavo spiralato alla presa di corrente 12 V sita nel vano bagagli. Si consiglia di effettuare il collegamento solamente se necessario al fine di limitare l'assorbimento elettrico.

F0E0073m

F0E0074m

F0E0605m

DOPPIO TETTO APRIBILE ELETTRICO

Il funzionamento avviene solo con la chiave di avviamento in posizione MAR.

Gli interruttori (A) e (B) comandano tutte le funzioni di apertura, chiusura, sollevamento e abbassamento di entrambi i tetti.

Al rilascio dell'interruttore, il tetto si arresta nella posizione in cui si trova.

Ogni qualvolta sia stato necessario disconnettere e riconnettere la batteria o disconnettere i collegamenti del tetto apribile posteriore (connettore motore e/o connettore centralina) è necessario eseguire la seguente procedura di reset funzione antipizzicamento tetto posteriore.

RESET FUNZIONE ANTIPIZZICAMENTO

1) Ruotare la chiave del commutatore di avviamento in posizione MAR.
2) Premere il pulsante (B) in modalità "apertura" fino alla completa apertura del tetto posteriore e mantenerlo premuto per almeno 3 secondi.
3) Premere il pulsante (B) in modalità "chiusura" e mantenerlo premuto per almeno 3 secondi dopo l'avvenuta chiusura del tetto posteriore.

Effettuata questa procedura il sistema "ANTIPIZZICAMENTO" è funzionante.

Comandi anteriori

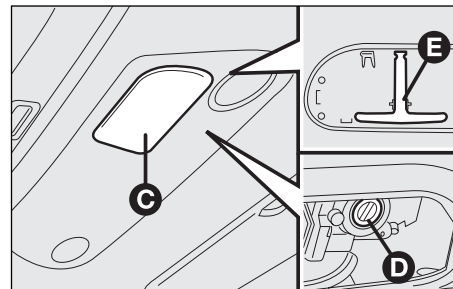
Tetto anteriore: premere in corrispondenza del simbolo ▲ nell'interruttore (A) per aprire e del simbolo ▼ per chiudere.

Tetto posteriore: premere in corrispondenza del simbolo ▲ nell'interruttore (B) per aprire e del simbolo ▼ per chiudere.

In caso di guasto al dispositivo elettronico estrarre il coperchio (C) situato tra i due tetti, sul retro del quale è presente la chiave (E) che, inserita nella sede (D) e ruotata, permette di eseguire manualmente le operazioni prima descritte.

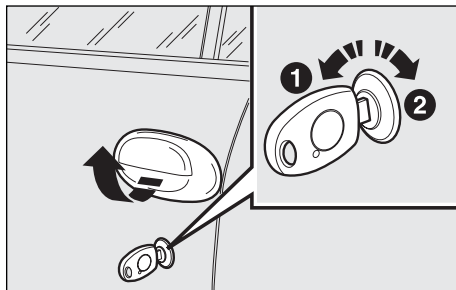
Il tetto apribile è dotato di una tendina scorrevole sottostante, che ha la funzione di evitare l'irraggiamento solare, scorrevole manualmente e manovrabile tramite un appiglio.

La tendina deve essere aperta prima di aprire il tetto e non va tenuta chiusa con tetto aperto e vettura in movimento.

F0E0606m

Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

ATTENZIONE

Il tetto apribile posteriore è dotato di un sistema di sicurezza che ne interrompe automaticamente la chiusura in presenza di ostacoli lungo la corsa del vetro, tuttavia l'uso improprio del tetto apribile può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso. Aprire e chiudere il tetto solo a vettura ferma.

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che il tetto apribile azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo.

F0E0077m

F0E0078m

F0E0607m

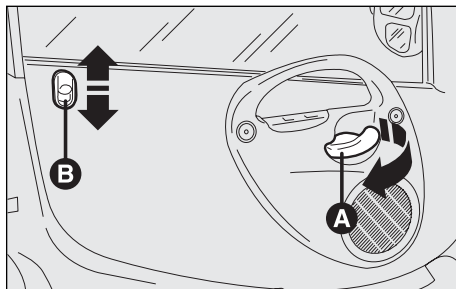
PORTE

La Fiat Multipla è dotata di chiusura centralizzata delle porte laterali.

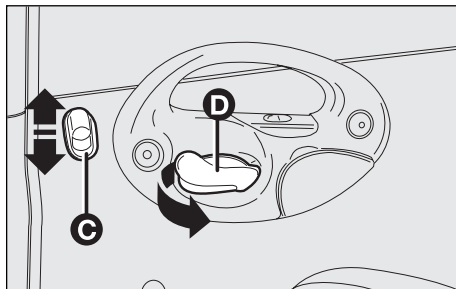
Apertura dall'esterno

Ruotare la chiave in posizione (I) e sollevare la maniglia di apertura.

Chiusura dall'esterno

Ruotare la chiave in posizione (2).

Apertura/chiusura dall'interno porte anteriori

Apertura: tirare la leva di apertura (A).

Chiusura: chiudere la porta e premere il pomello (B).

Apertura/chiusura dall'interno porte posteriori

Apertura: accertarsi che il dispositivo sicurezza bambini (F) sia disinserito. Sollevare il pomello (C) e tirare la leva di apertura (D).

AVVERTENZA Se una delle porte anteriori non è ben chiusa o c'è un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce e dopo 8 o 9 tentativi in rapida sequenza si ha l'esclusione del dispositivo per circa 30 secondi. In questi 30 secondi è possibile bloccare o sbloccare le porte manualmente, senza che il sistema elettrico intervenga. Dopo i 30 secondi la centralina è nuovamente pronta a ricevere i comandi. Se è stata rimossa la causa del mancato funzionamento, il dispositivo riprende a funzionare regolarmente, altrimenti ripete il ciclo di esclusione.

AVVERTENZA Il sistema chiusura centralizzata prevede che se una o entrambe le porte posteriori rimangono spalancate e si aziona il telecomando (o la chiave su blocchetto serratura), il bloccaporte si aziona su tutte le porte abbassando i pomelli. Chiudendo le porte posteriori rimaste spalancate queste si bloccano.

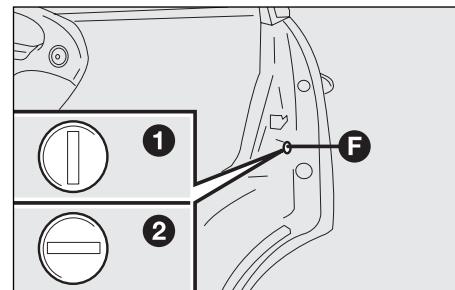
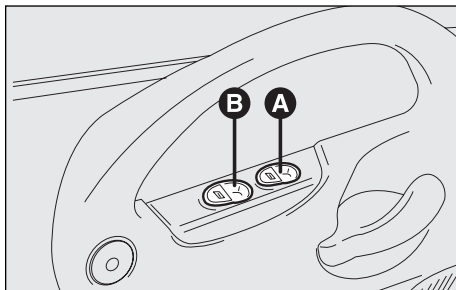
F0E0608m

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Serve per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Si attiva inserendo la punta della chiave di avviamento in (F) e ruotandola:

Posizione 1 - dispositivo disinserito.

Posizione 2 - dispositivo inserito.

Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

F0E0081m

ALZACRISTALLI ELETTRICI

ANTERIORI

Nella maniglia interna della porta lato guida, sono posti due interruttori a pulsante:

A - apertura/chiusura cristallo sinistro;

B - apertura/chiusura cristallo destro.

Sul lato guida, se si agisce sul pulsante (A) per più di un secondo si attiva il funzionamento automatico: il cristallo si ferma quando giunge a fondo corsa (oppure ad una successiva azione sullo stesso).

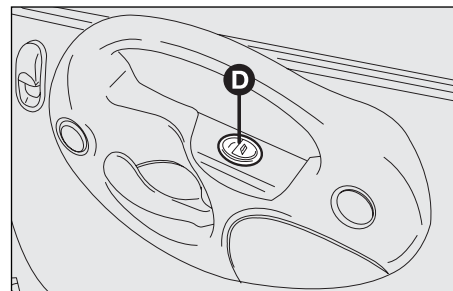
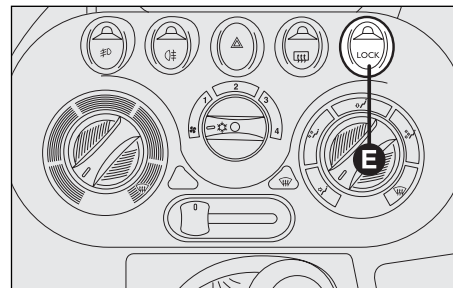
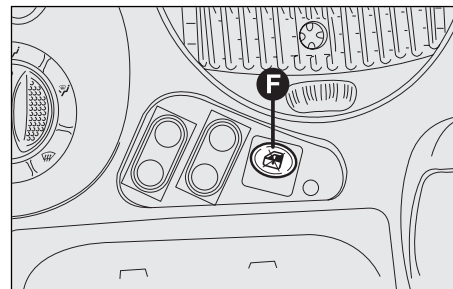
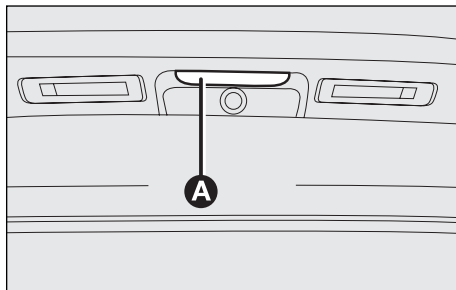
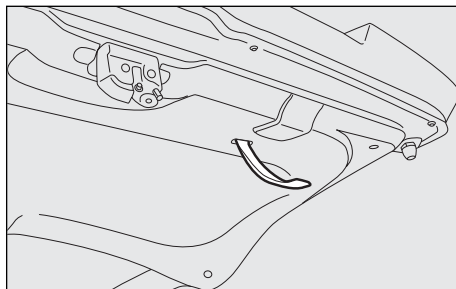
Nella maniglia della porta lato passeggero c'è un'interruttore per il comando del relativo cristallo.

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

POSTERIORI

Su entrambe le maniglie interne sono previsti gli interruttori (D) per il comando del relativo cristallo.

Sulla plancia portastrumenti è ubicato il pulsante (lock) (E) che se premuto, (led acceso), impedisce l'apertura/chiusura dei cristalli posteriori attraverso i pulsanti posti sulle porte posteriori.

Per le versioni dotate di optional ESP, il pulsante di blocco degli alzacristalli posteriori si trova sulla plancetta sotto i comandi del riscaldatore (F).

F0E0609m

F0E0610m

F0E0611m

F0E0658m

F0E0659m

BAGAGLIAIO

APERTURA/CHIUSURA DEL PORTELLONE POSTERIORE

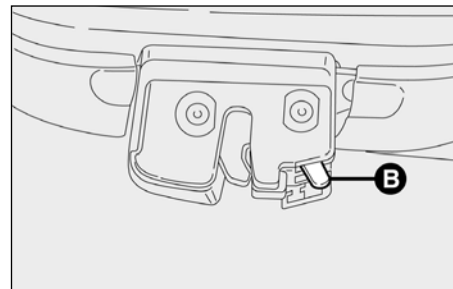
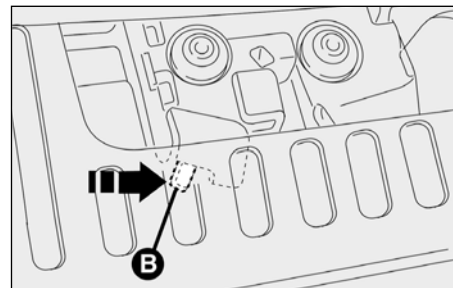
Il portellone è dotato di serratura elettrica; per l'apertura, sbloccare le porte anteriori con la chiave e premere la levetta (A) posta sotto la maniglia di apertura. Con porte bloccate, non è quindi possibile aprire il portellone. L'apertura del portellone è facilitata dall'azione degli ammortizzatori laterali a gas.

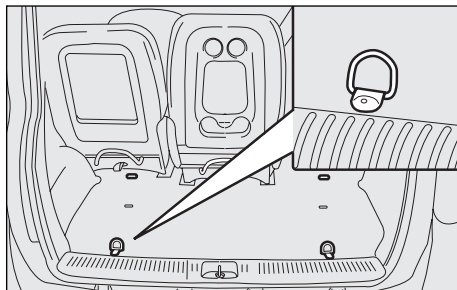
Per abbassare il portellone utilizzare la maniglia applicata al rivestimento interno del portellone stesso.

Non viaggiare con il portellone posteriore aperto: i gas di scarico potrebbero entrare in abitacolo. Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

APERTURA DI EMERGENZA

In caso di guasto alla serratura elettrica di apertura del portellone, è possibile l'apertura manuale tramite una specifica levetta (B) posta sulla parte laterale sinistra della serratura stessa (vista da interno vettura).

Per accedervi, aprire la porta laterale posteriore, ribaltare il sedile ed agire sulla levetta (B) spingendola da sinistra verso destra (verso il centro della vettura).

F0E0396m

F0E0397m

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedi capitolo "Dati tecnici"). Accertarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben assicurati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

F0E0660m

ANCORAGGIO DEL CARICO

Nel bagagliaio ci sono appositi anelli per l'ancoraggio di funi che permettono, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato.

AVVERTENZA Viaggiando di notte con un carico nel bagagliaio, è necessario regolare l'altezza del fascio luminoso delle luci anabbaglianti (vedi paragrafo "Fari" in questo capitolo). Per il corretto funzionamento del regolatore, accertarsi inoltre che il carico non superi i valori indicati nel paragrafo stesso.

ATTENZIONE ***Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.***

ATTENZIONE ***Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di carburante, e si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.***

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

È possibile ampliare il bagagliaio per regolarlo secondo le proprie necessità, in particolare questa funzione si realizza nei seguenti modi:

1) spostando in avanti i sedili posteriori (avanzamento di 15 cm);

2) asportando la cappelliera;

3) ribaltando i sedili posteriori in avanti;

4) asportando i sedili.

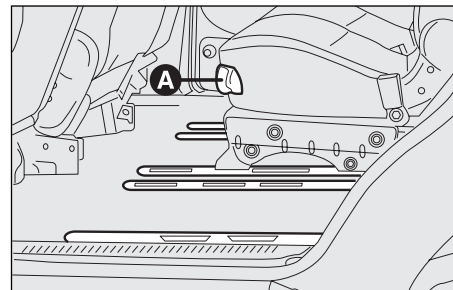
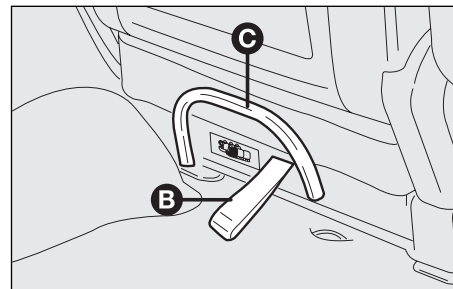
Spostamento dei sedili posteriori

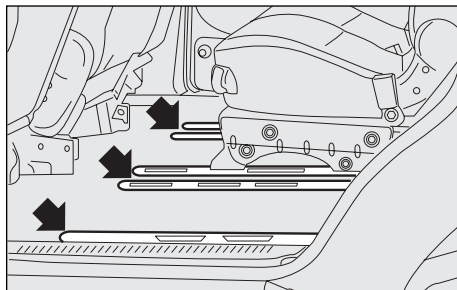
❒ Estrarre i tappi di riparo posti nelle sedi più anteriori delle guide al pavimento con l'ausilio di una moneta;

❒ abbattere lo schienale agendo sulla leva (A) ed estrarre gli appoggiatesta:

❒ sganciare posteriormente il sedile tirando indietro la fettuccia rossa (B). Sollevare e ruotare il sedile tramite la maniglia (C);

❒ liberare gli agganci anteriori del sedile agendo sulla leva (D);

❒ a sedile sganciato afferrarlo anteriormente e posteriormente e riposizionarlo nell'alloggiamento sul pavimento 15 cm più avanti (come descritto nel paragrafo successivo).

F0E0089m

F0E0612m

F0E0613m

F0G0016m

Riposizionamento dei sedili posteriori

Assicurarsi che i punti di ancoraggio indicati in figura siano puliti:

❒ infilare gli agganci anteriori negli appositi fori ubicati sul pavimento della vettura;

❒ far ruotare il sedile fino a 10 cm dal pavimento e lasciarlo cadere.

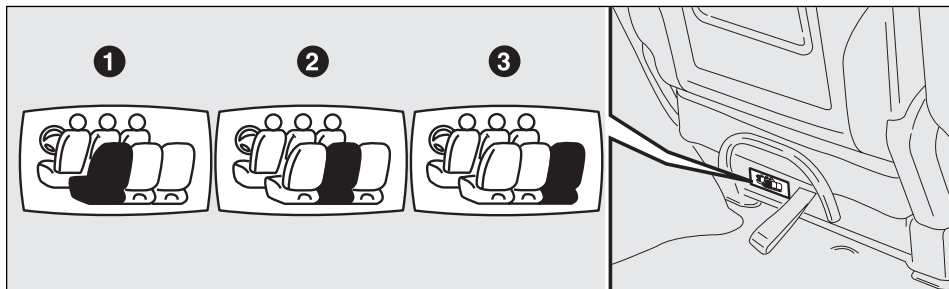
In tal modo sotto l'effetto del proprio peso il sedile si posiziona da sé fissandosi anche con gli agganci posteriori.

Riposizionando i sedili fare attenzione a non invertirne la posizione, le etichette rappresentate in figura e, poste sul retro degli stessi ne identificano la corretta posizione:

❶ sedile sinistro

❷ sedile centrale

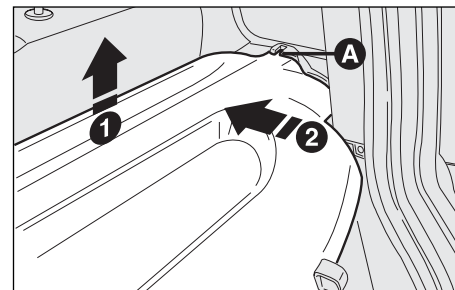
❸ sedile destro

A montaggio avvenuto i sedili laterali devono risultare con il ramo cintura di colore nero rivolto verso l'esterno vettura.

F0E0026m

Asportazione della cappelliera

Per asportare la cappelliera occorre prima sganciare lo schienale dei sedili posteriori ed inclinarli in avanti, poi alzare leggermente l'aletta portaombrelli (1) e spingere in avanti la cappelliera (2) fino a sganciare i perni di bloccaggio (A) dalla loro sede, quindi estrarla.

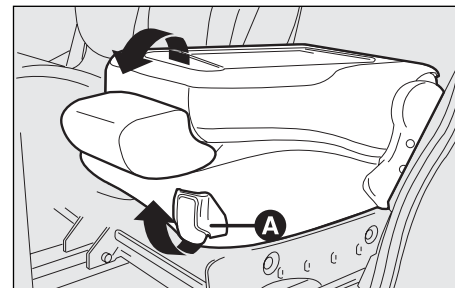
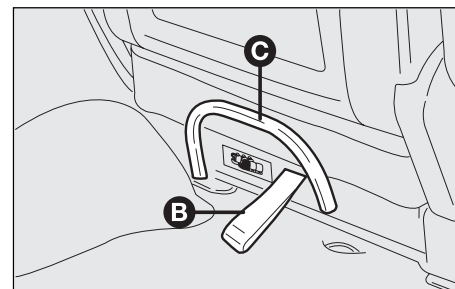
La cappelliera asportata dalla propria sede può essere sistemata in posizione trasversale dietro gli schienali dei sedili.

La cappelliera è dotata di una palpebra anteriore, ribaltabile all'indietro, con lo scopo di permettere la reclinazione degli schienali dei sedili posteriori.

Ribaltamento dei sedili

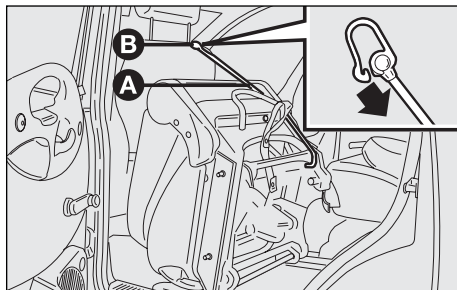
Nell'abbattere lo schienale del sedile centrale verificare che il sedile sia in posizione arretrata (completamente a fondo corsa) e che l'appoggiatesta sia in posizione abbassata.

❒ Abbattere lo schienale agendo sulla leva (A) ed estrarre l'appoggiatesta;

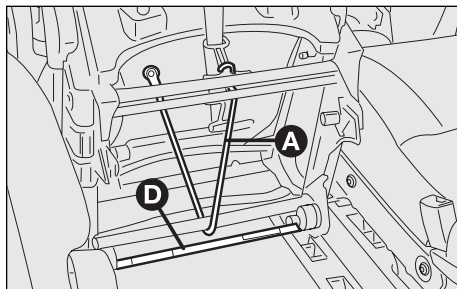
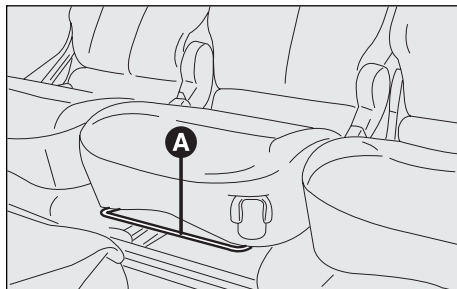
❒ sganciare il sedile posteriormente tirando indietro la fettuccia (B) e sollevarlo utilizzando la maniglia (C);

F0E0393m

F0E0239m

F0E0612m

F0E0655m

F0E0614m

F0E0097m

❒ agganciare all’asta dell’appoggiatesta anteriore il tenditore (A) ubicato al di sotto del sedile posteriore avendo cura di aprire il moschettone (B) attraverso una pressione dall’alto verso il basso come indicato in figura.

AVVERTENZA Per risistemare il tenditore (A) terminato il suo utilizzo attenersi al percorso illustrato in figura facendo attenzione a non impegnare la leva di sgancio (D) contrassegnata dalle etichette rosse.

Asportazione dei sedili posteriori

Seguire la procedura precedentemente descritta per lo spostamento.

Per le versioni equipaggiate di sedile posteriore centrale scorrevole occorre agire sulla leva di azionamento (A) ed arretrare il sedile in posizione “tutto indietro”, quindi seguire la procedura descritta per lo spostamento dei sedili posteriori.

COFANO MOTORE

Per aprire il cofano motore:

1) Tirare la leva sotto plancia (A).

2) Spingete verso l'alto la levetta (B).

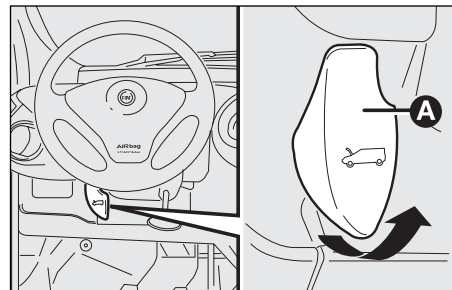
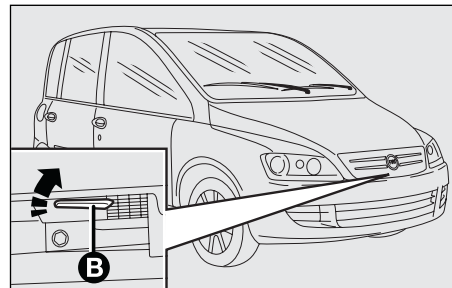
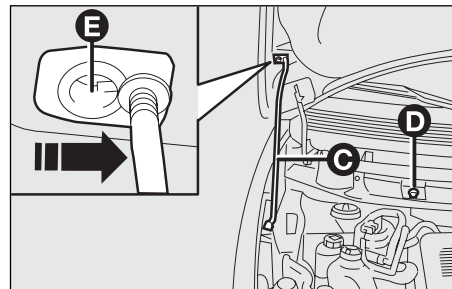
3) Sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'astina di sostegno (C) dal proprio dispositivo di bloccaggio (D).

4) inserire l'estremità dell'asta nella sede (E) del cofano motore e spingerla in posizione di sicurezza.

Per chiudere il cofano motore:

1) Tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'astina (C) dalla sede (E) e riposizionarla nel proprio dispositivo di bloccaggio (D).

2) Abbassare il cofano sino a circa 20 cm dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza.

In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

F0E0615m

F0G0661m

F0G0662m

ATTENZIONE *L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano. Eseguire l'operazione solo a vettura ferma.*

ATTENZIONE *Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non risulti sollevato dal parabrezza.*

ATTENZIONE *Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Non avvicinare le mani all'elettroventilatore: può mettersi in funzione anche con chiave estratta dal commutatore. Attendere che il motore si raffreddi.*

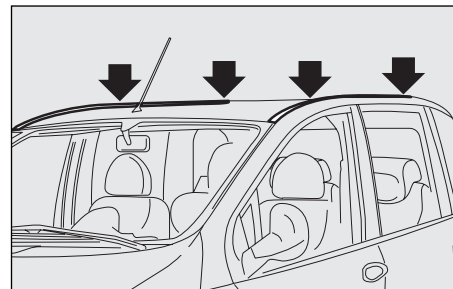
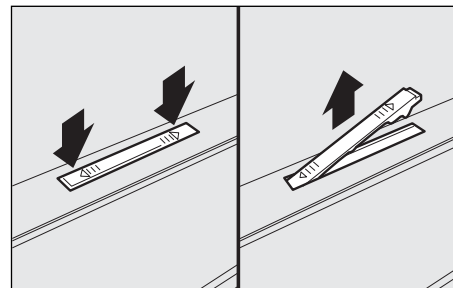
ATTENZIONE *Evitare accuratamente che sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti vengano, anche solo accidentalmente, a contatto con organi in movimento; potrebbero essere trascinati con grave rischio per chi li indossa.*

ATTENZIONE *Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato.*
Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

PORTAPACCHI/PORTASCI

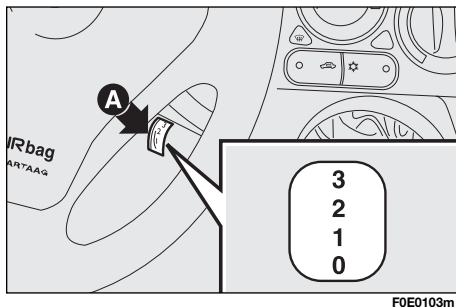
Il portapacchi o portasci deve essere fissato al tetto, in corrispondenza dei punti indicati in figura, asportando i quattro coperchietti. Ciò è possibile premendo su una delle due estremità e facendoli scorrere per alcuni millimetri al di sotto della modanatura.

A tale proposito Le ricordiamo che in Lineaccessori Fiat è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la Fiat Multipla.

AVVERTENZA Prestare attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

F0G0663m

F0E0102m

ATTENZIONE ***Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.***

Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedi capitolo "Dati tecnici").

F0E0103m

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

AVVERTENZA Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione. Per garantire a sé stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

COMPENSAZIONE DELL'INCLINAZIONE

Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro e, di conseguenza, il fascio luminoso si innalza. È necessario, in questo caso, riportarlo ad un corretto orientamento.

Sulla plancia portastrumenti è previsto un regolatore elettrico (A).

Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione 0 - fino a tre persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - fino a sei persone.

Posizione 2 - sei persone + carico nel bagagliaio fino a max 130 kg.

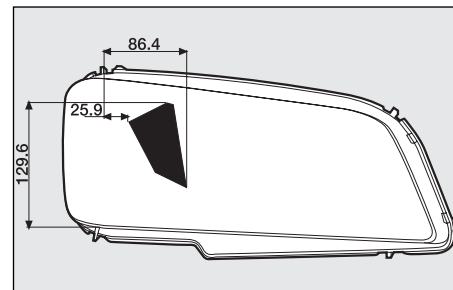
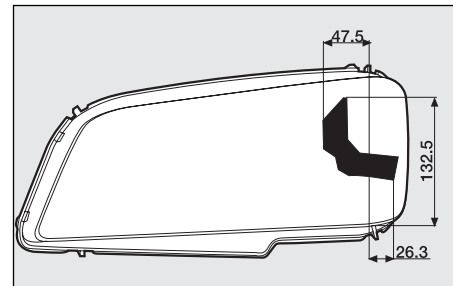
Posizione 3 - guidatore + solo carico tutto stivato nel bagagliaio fino a max 300 kg.

Per le sole versioni VAN a 4 o 5 posti, il carico massimo stivabile è di kg 350.

AVVERTENZA Per il corretto funzionamento del regolatore, è necessario che il carico nel bagagliaio non superi i valori massimi riportati nel paragrafo “Pesi” nel capitolo “Dati Tecnici”.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre oscurare le zone del proiettore secondo le indicazioni/misure riportate in figura; per questa operazione occorre utilizzare un adesivo non trasparente.

Le illustrazioni si riferiscono al passaggio dalla guida con circolazione a sinistra a quella con circolazione a destra.

F0G0631m

F0G0632m

SISTEMA ABS (dove previsto)

Se non sono mai state utilizzate in precedenza veicoli dotati di ABS, si consiglia di apprenderne l'uso con qualche prova preliminare su terreno scivoloso, naturalmente in condizioni di sicurezza e nel pieno rispetto del Codice di Circolazione Stradale del paese in cui ci si trova e si consiglia inoltre di leggere attentamente le notizie seguenti.

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

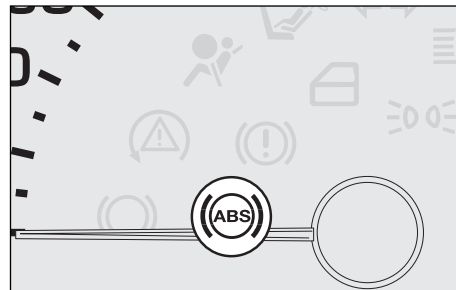
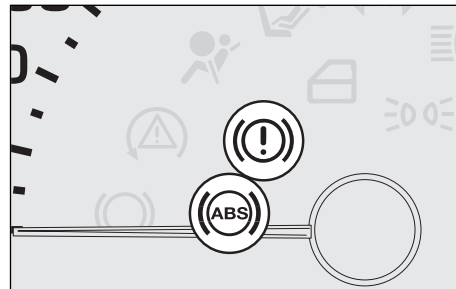
È segnalata dall'accensione della spia (ABS) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (vedere capitolo "Spie e messaggi ").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

F0G0633m

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spie (ABS) e (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

F0G0634m

In caso di accensione della spia (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display, multifunzionale riconfigurabile, arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program) (dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia ⚠ sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

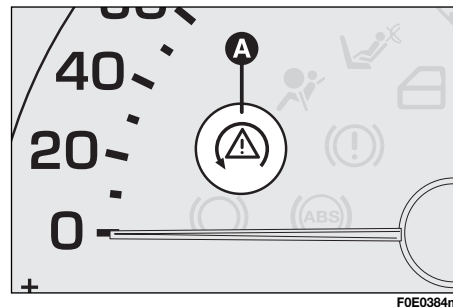
INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

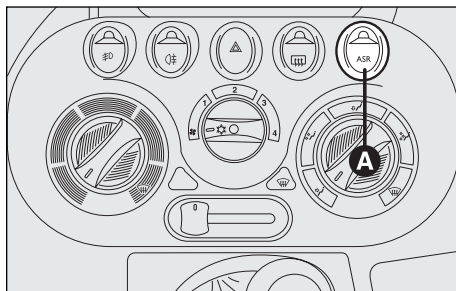
Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia (A), unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

F0E0384m

ATTENZIONE ***Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.***

ATTENZIONE ***Per il corretto funzionamento del sistema ESP è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.***

F0E0390m

SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

È un sistema di controllo della trazione della vettura che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici ed è parte integrante del sistema ESP.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❒ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l’ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❒ se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l’ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L’azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

❒ slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all’eccessiva accelerazione;

❒ eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;

❒ accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati;

❒ perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

Inserimento/ disinserimento del sistema

L’ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

L’inserimento/disinserimento del sistema è segnalato dall’accensione del led posto sull’interruttore (A).

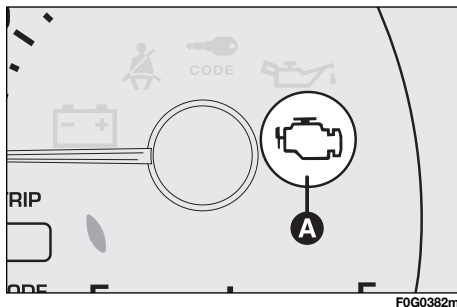
Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore (A) ubicato sulla pulsantiera centrale.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del relativo led sull'interruttore stesso.

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

F0G0382m

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnostic) è un sistema diagnostico, presente su centraline controllo motore e cambio automatico (dove previsto), che permette di rilevare e segnalare i malfunzionamenti dei sistemi elettronici che porterebbero a peggiorare le emissioni.

L'obiettivo del sistema è quello di:

❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❒ segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;

❒ segnalare la necessità di sostituire alcuni componenti deteriorati.

Tale sistema diagnostico è in grado di segnalare, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzione, dove previsto), la condizione di deterioramento dei componenti stessi o eventuali malfunzionamenti dell'impianto (vedere capitolo "Spie e Messaggi").

NOTA: La vettura dispone di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore.

Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA A seguito di intervento in Rete Assistenziale Fiat mirato all'eliminazione di alcuni malfunzionamenti legati al sistema EOBD può essere necessario, per la verifica completa dell'impianto, effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada. Queste ultime possono richiedere anche lunga percorrenza.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, dove previsto), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola

SENSORI DI PARCHEGGIO (dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente (un bip breve per indicare l'attivazione del sistema).

La frequenza della segnalazione acustica:

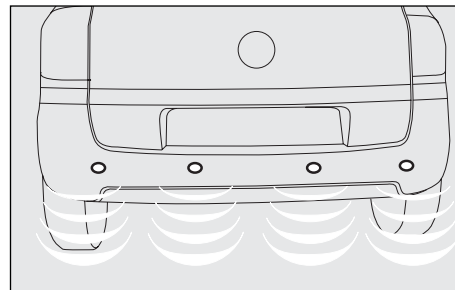
❒ aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;

❒ diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;

❒ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata.

Distanze di rilevamento:

Raggio d'azione centrale	150 cm
Raggio d'azione angolare	60 cm
Raggio minimo/massimo	25/180 cm

Se più sensori segnalano un ostacolo, la centralina di comando verifica e segnala quello alla distanza minore.

F0G0664m

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, da un segnale acustico della durata di 3 secondi.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

❒ Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

❒ Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore della vettura, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

❒ Le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

ATTENZIONE

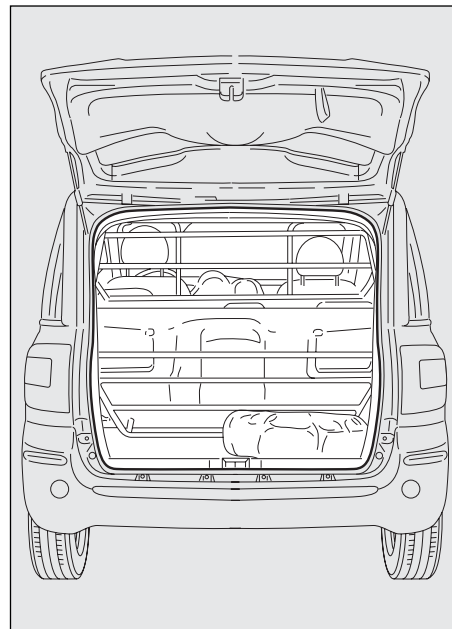
La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. Il sensore di parcheggio costituisce un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

MULTIPLA VAN

Questa versione è disponibile nei seguenti allestimenti:

❒ 5 posti (versioni 100 16v - JTD 120)

❒ 4 posti (versioni Natural Power)

tutte con parete divisoria tra abitacolo e vano di carico.

F0G0665m

La guida con portellone posteriore sollevato è sconsigliata in quanto i gas di scarico potrebbero essere aspirati all'interno del vano di carico.

CONSIGLI PER IL CARICO

La Fiat Multipla Van è stata progettata e omologata in funzione di determinati pesi massimi:

❒ peso in ordine di marcia

❒ portata utile

❒ peso totale

❒ peso massimo sull’asse anteriore

❒ peso massimo sull’asse posteriore

❒ peso rimorchiabile.

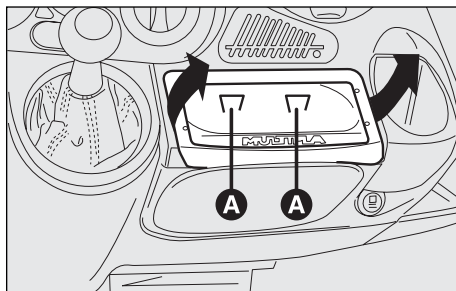
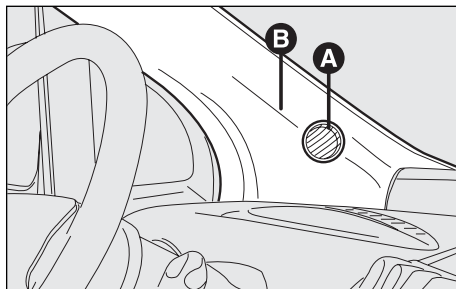
Ognuno di questi limiti deve essere tenuto ben presente e, in ogni caso, non deve mai essere superato.

In caso di brusche frenate, o urti occasionali, uno spostamento improvviso del carico potrebbe creare situazioni di pericolo per il guidatore e il passeggero: prima di partire provvedere quindi a vincolare saldamente il carico, utilizzando gli appositi ganci a pavimento o su parete; per il bloccaggio utilizzare cavi, funi o cinghie di robustezza adeguata al peso del materiale da fissare.

Altri semplici accorgimenti possono migliorare la sicurezza di guida, il comfort di marcia e la durata del veicolo:

❒ distribuire il carico sul pianale in modo uniforme. Qualora si renda necessario concentrarlo in una sola zona, scegliere la parte intermedia fra i due assi;

❒ ricordarsi che più il carico è in posizione bassa più si abbassa il baricentro del veicolo, facilitando una guida sicura: collocare quindi sempre in basso le merci più pesanti;

❒ ricordarsi che il comportamento dinamico del veicolo è influenzato dal peso trasportato: in particolare gli spazi di frenata si allungano, specialmente ad alta velocità.

F0E0109m

F0E0110m

AUTORADIO

DOTAZIONE STANDARD

L'impianto, per tutte le versioni è costituito da: cavi per alimentazione autoradio, cavi per altoparlanti anteriori e posteriori, cavo per antenna, alloggiamento per autoradio e per altoparlanti anteriori e posteriori, mostrina per adattamento vano autoradio alle dimensioni standard.

L'autoradio va montata nell'apposita sede occupata dal vano portaoggetti, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta (A).

Qui sono reperibili i cavi di alimentazione, collegamento altoparlanti e antenna.

ALTOPARLANTI

Per l'installazione degli altoparlanti (tweeter) posizionati sui montanti anteriori, utilizzare le sedi (A) ubicate alle estremità della plancia portastrumenti; per il montaggio occorre estrarre i coprimontanti (B) e fissare gli altoparlanti.

Per effettuare tale operazione è consigliabile rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.

Per gli altoparlanti sulle porte anteriori:

1) Estrarre la mostrina (C) montata a pressione.

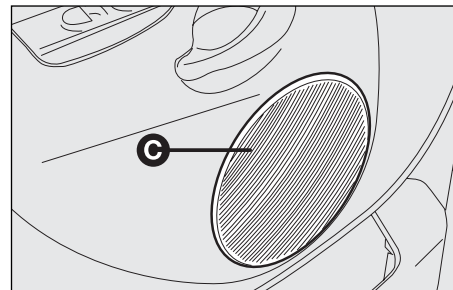
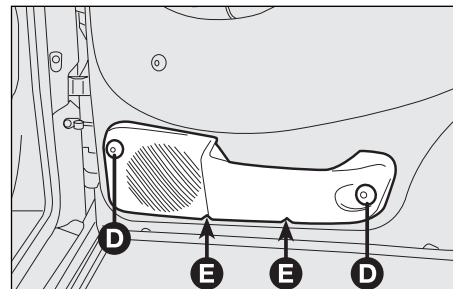
2) Installare l'altoparlante nella relativa sede.

3) Rimontare la mostrina avendo cura che i perni di fissaggio coincidano che le relative guide.

Per gli altoparlanti sulle porte posteriori:

1) Estrarre la tasca portadocumenti svitando le 2 viti (D) e quelle sottostanti i tappi (E).

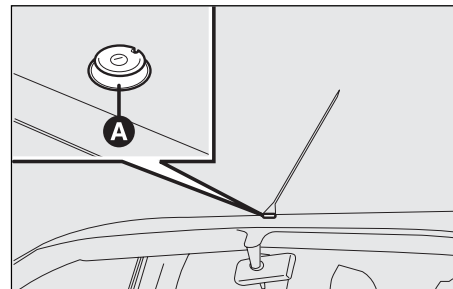
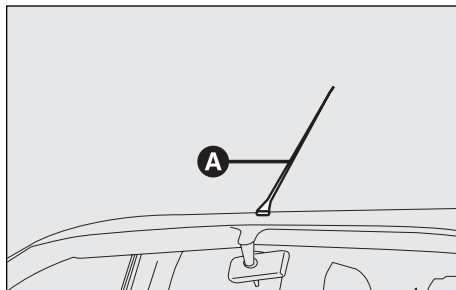
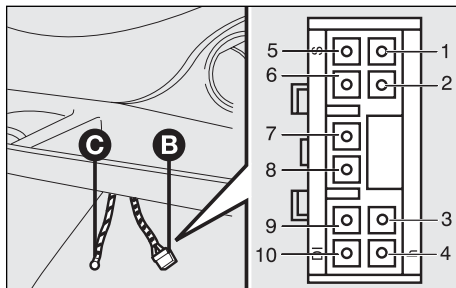
2) Installare l'altoparlante nella relativa sede e rimontare la la tasca portadocumenti.

AVVERTENZA si segnala comunque che per la corretta installazione dell'impianto è consigliabile rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

F0E0635m

F0E0616m

ANTENNA

Per il montaggio:

1) Togliere il tappo in plastica avvitato sul tetto della vettura (A).

2) Avvitare l'antenna.

F0E0113m

F0E0114m

F0E0617m

PREDISPOSIZIONE PER KIT VIVA VOCE

Se la vettura è stata richiesta con l'impianto di predisposizione audio, la stessa sarà dotata all'origine di:

Allestimento a 6 altoparlanti:

❒ 2 altoparlanti anteriori tweeter;

❒ 2 altoparlanti posteriori full-range;

❒ 2 altoparlanti woofer sulle porte anteriori;

❒ Antenna autoradio (A) ubicata sulla parte anteriore del tetto;

❒ cablaggio con connettore a 10 vie (B) con funzione di alimentazione e collegamento alla radio ubicato sotto la plancia sul lato destro.

NOTA Per l'utilizzo del telefono cellulare, è necessario che l'autoradio acquistata in after-market sia abilitata a gestire anche i segnali provenienti dal telefono.

Lo schema per il collegamento dei cavi è il seguente:

1 Telephone MUTE

5 Telephone AF IN+

6 Telephone AF IN–

7 positivo (+) chiave

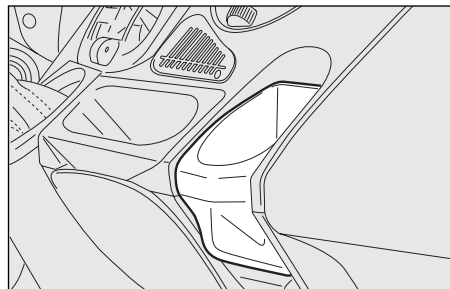
8 positivo (+) luci

9 positivo (+30)

10 massa elettronica.

Si consiglia di installare il microfono in prossimità della plafoniera anteriore e in modo tale da non pregiudicare la visibilità di guida.

La posizione consigliata per l'installazione del supporto telefono cellulare è indicata in figura; il supporto evidenziato deve essere estratto svitando la vite ubicata nella zona inferiore.

F0E0116m

L'acquisto del kit vivavoce è a cura del Cliente in quanto deve essere compatibile con il proprio telefono cellulare.

Per l'installazione del telefono cellulare ed il collegamento alla predisposizione presente in vettura, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat; sarà così garantito il miglior risultato escludendo ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:

Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari e-tacs, CB e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Per l'installazione del telefono cellulare ed il collegamento alla relativa predisposizione in vettura, rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurvi il becco delle pompe di benzina con piombo.

Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI DIESEL

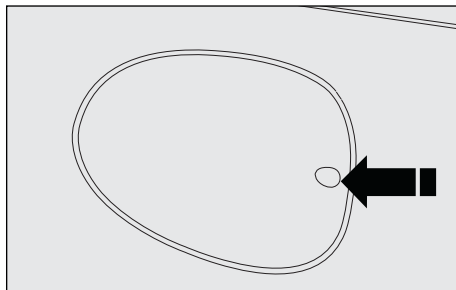
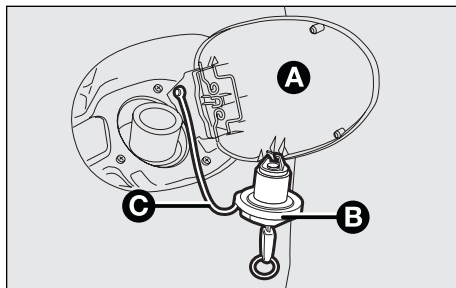
Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco.

In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

F0E0667m

F0E0668m

TAPPO DEL SERBATOIO COMBUSTIBILE

Il tappo (B) è provvisto di serratura e di un dispositivo antismarrimento (C) che lo assicura allo sportello (A) rendendolo imperdibile.

Per aprire: occorre mantenere il tappo (B) fermo, ruotare la chiave di apertura in senso antiorario, ruotare il tappo di circa mezzo giro in senso antiorario ed estrarlo.

Durante il rifornimento il tappo può essere posizionato direttamente sullo sportello (A) come illustrato in figura.

AVVERTENZA La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio, un'eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Per chiudere: occorre inserire il tappo (completo di chiave) e ruotarlo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti; mantenendo il tappo fermo, ruotare la chiave in senso orario ed estrarla.

AVVERTENZA In caso di necessità occorre sostituire il tappo serbatoio carburante con un altro originale o l'efficienza dell'impianto recupero vapori combustibile potrebbe essere compromesso.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

La salvaguardia dell'ambiente ha guidato la progettazione e la realizzazione della Fiat Multipla in tutte le sue fasi. Il risultato è nell'utilizzo di materiali e nella messa a punto di dispositivi in grado di ridurre o limitare drasticamente le influenze nocive sull'ambiente.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

❒ convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);

❒ sonda Lambda;

❒ impianto antievaporazione.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

❒ convertitore catalitico ossidante;

❒ impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.).

Ne consegue che la Fiat Multipla è pronta per viaggiare con un buon margine di vantaggio sulle più severe normative antinquinamento internazionali.

Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (DIESEL PARTICULATE FILTER)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali / future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti all'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose.

La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente.

In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al Capitolo “Spie e messaggi”.

SICUREZZA

F0E0092m

CINTURE DI SICUREZZA

Fiat Multipla è dotata di cinture di sicurezza a tre rami anche sui sedili centrali (anteriore e posteriore).

Uno specifico fermaglio ritegno cintura (A), ubicato sul montante porta anteriore lato passeggero, consente il bloccaggio della cintura di sicurezza quando la stessa non è utilizzata.

L'aggancio della cintura all'interno del fermaglio è possibile tramite il lato aperto (B)

Agganciare la cintura di sicurezza nel fermaglio quando non viene utilizzata onde evitare fastidiose rumorosità durante l'uso della vettura.

Liberare sempre la cintura di sicurezza dal fermaglio prima di allacciarla.

COME UTILIZZARE LE CINTURE DI SICUREZZA (per i posti anteriori)

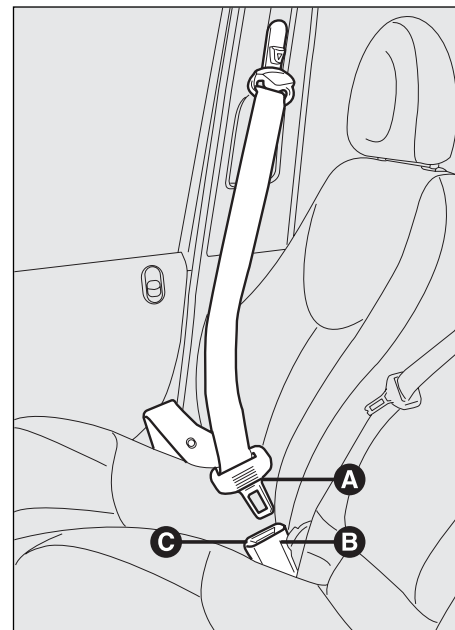
La cintura va indossata tenendo il busto eretto e appoggiato contro lo schienale.

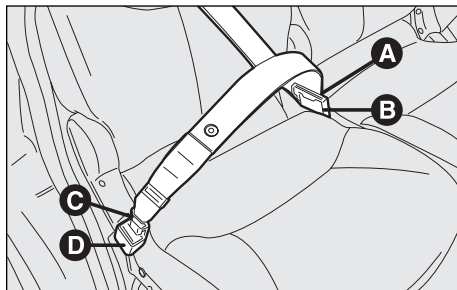
Per allacciare le tre cinture, impugnare la linguetta di aggancio (A) ed inserirla nella sede della fibbia (B), fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante (C). Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento. Con la vettura posteggiata in forte pendenza, l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale.

Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

F0E0022m

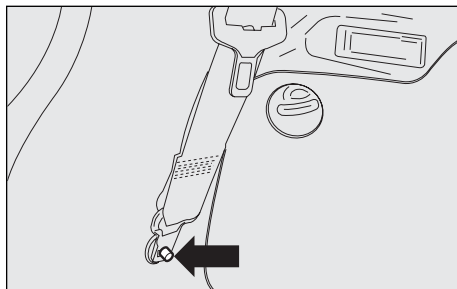
Non premere il pulsante (C) durante la marcia.

F0E0024m

F0E0025m

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

Cinture dei posti laterali

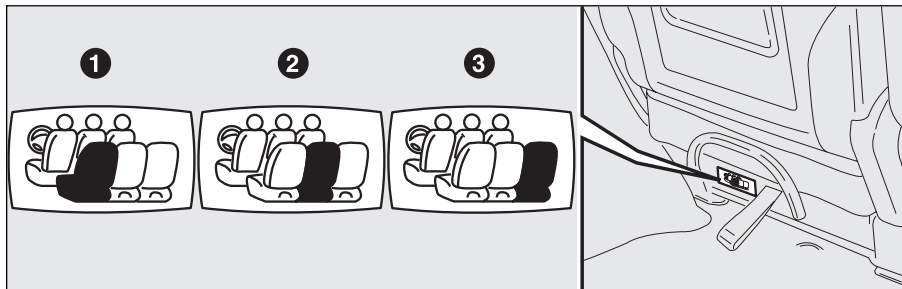
La cintura è dotata di doppia fibbia. Svolgere lentamente la cintura dal suo arrotolatore, impugnare la linguetta di aggancio (C) ed introdurla nella sede (D), poi la linguetta (A) nella sede (B); assicurarsi del corretto bloccaggio di entrambe le fibbie.

Nel caso di smontaggio dei sedili laterali i rami cintura vengono riavvolti e le fibbie vengono fissate a dei perni ubicati sul lato destro e sinistro della vettura.

Riposizionando i sedili fare attenzione a non invertirne la posizione; le etichette, rappresentate in figura, poste sul retro degli stessi, ne identificano la corretta posizione:

1 sedile sinistro

2 sedile centrale

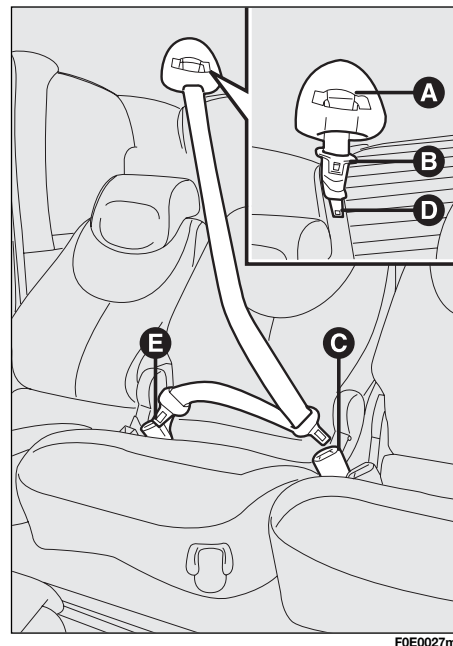
3 sedile destro

A montaggio avvenuto i sedili laterali devono risultare con il ramo cintura di colore nero rivolto verso l’esterno vettura.

F0E0026m

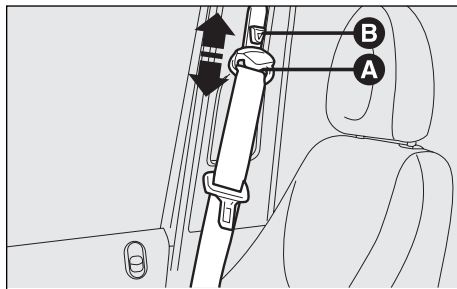
Cintura del posto centrale

La cintura è dotata di doppia fibbia. Svolgere lentamente la cintura dal suo arrotolatore (A), impugnare la linguetta di aggancio (D) ed introdurla nella sede (E), poi la linguetta (B) nella sede (C); assicurarsi del corretto bloccaggio di entrambe le fibbie.

Nel caso di non utilizzo del sedile centrale entrambi i rami cintura vengono riavvolti e le linguette devono essere reinserite nell'arrotolatore (A), all'interno di apposite fessure di bloccaggio.

Riposizionando i sedili fare attenzione a non invertirne la posizione: il sedile centrale è riconoscibile attraverso il tavolino posto sul retroschienale.

F0E0027m

ATTENZIONE ***Ricordare che in caso di urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture di sicurezza costituiscono anche un grave pericolo per i passeggeri dei posti anteriori.***

F0E0023m

REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandola alla corporatura dei passeggeri. Questa precauzione può ridurre sostanzialmente il rischio di lesioni in caso d'urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla e il collo.

La regolazione in altezza è possibile su 4 diverse posizioni.

Per alzare

Sollevare l'anello oscillante (A) fino alla posizione desiderata.

Per abbassare

Premere il pomello (B), spostando contemporaneamente verso il basso l'anello oscillante (A) nella posizione desiderata.

A fine operazione controllare il bloccaggio spingendo verso il basso l'anello oscillante (A) senza premere il pomello (B).

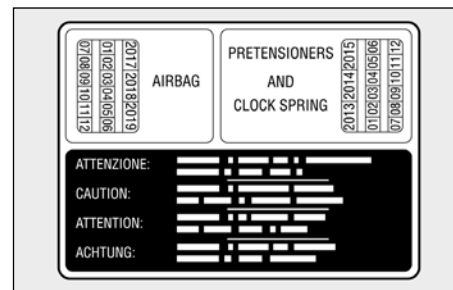
ATTENZIONE ***La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.***

ATTENZIONE ***Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante rilasciato, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.***

PRETENSIONATORI

F0E0656m

Per rendere ancora più efficace l’azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, la Fiat Multipla è dotata di pretensionatori, su tutti e tre i sedili anteriori.

Al fine di evitare possibili danneggiamenti non collocare oggetti sotto il sedile centrale. Questi dispositivi “sentono” attraverso un sensore che è in corso un urto violento e richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture. In questo modo garantiscono la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l’azione di trattenimento. L’avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell’arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata nel cassetto inferiore portaoggetti: all’avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.

Interventi che comportino urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona dei pretensionatori possono provocarne danneggiamento o attivazione. Non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall’accidentale superamento di piccoli ostacoli quali marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto ed al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore, si può verificare una leggera emissione di fumo: non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori laterali, hanno al loro interno un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture.

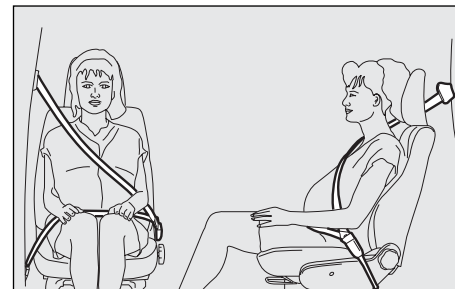
Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

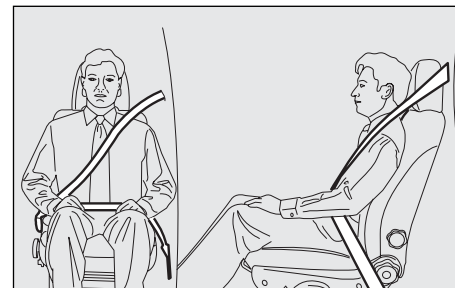
ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro, il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Ovviamente le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sotto il ventre.

F0E0030m

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

F0E0028m

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

F0E0029m

COME MANTENERE SEMPRE EFFICIENTI LE CINTURE DI SICUREZZA

❒ Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente, senza impedimenti.

❒ A seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori.

❒ Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre.

❒ Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.

❒ Sostituire la cintura quando presenti tracce di sensibile logorio o dei tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE- R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	- fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	- fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

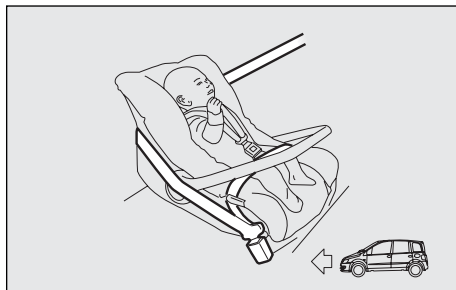
Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

ATTENZIONE

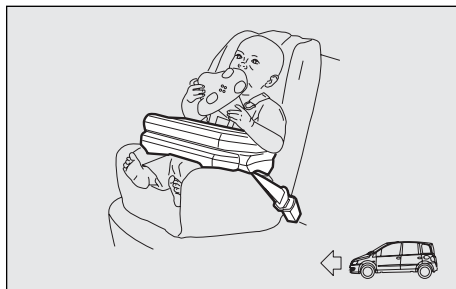
In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale sul sedile, dove previsti) devono essere disattivati mediante l'interruttore a chiave (dove previsto) e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia posta sul quadro strumenti (vedere paragrafo " Disattivazione manuale air bag passeggero (frontale e side bag)" .
Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

F0E0636m

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

F0E0637m

GRUPPO 1

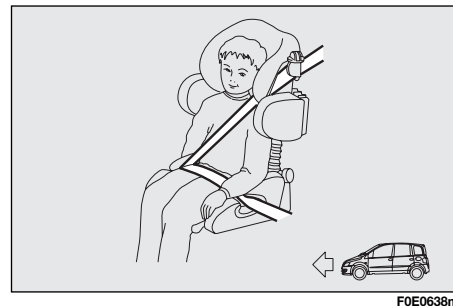
A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.

ATTENZIONE ***Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.***

ATTENZIONE ***Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.***

GRUPPO 2

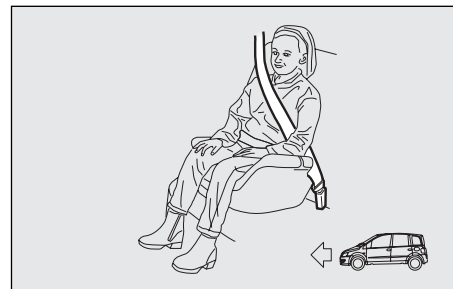
I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

F0E0638m

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La figura riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

F0E0639m

ATTENZIONE ***Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.***

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO SEGGIOLINI

La Fiat Multipla é conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella sotto riportata.

Legenda relativa alla tabella.

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE- R44 per i "Gruppi " indicati

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore centrale	Passeggero anteriore laterale	Passeggero posteriore centrale	Passeggero posteriore laterale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	U	U
Gruppo 1	9 -18 kg	U	U	U	U
Gruppo 2	15 -25 kg	U	U	U	U
Gruppo 3	22 -36 kg	U	U	U	U

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

❒ La posizione consigliata per l'installazione dei seggiolini bambini è sul sedile posteriore, in quanto è la più protetta in caso di urto.

❒ In caso di disattivazione air bag passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sul quadro di bordo, l'avvenuta disattivazione.

❒ Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

❒ Verificare sempre con una trazione sul nastro l'avvenuto aggancio delle cinture.

❒ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto: non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

❒ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

❒ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.

❒ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso di urto.

❒ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

F0E0217m

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO DEL SEGGIOLINO "TIPO ISOFIX"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini tipo Isofix, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini; tipo Isofix è una possibilità aggiuntiva, che non preclude l'uso di seggiolini tradizionali.

Il seggiolino tipo Isofix copre tre gruppi di peso: 0, 0+ e 1.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante le apposite staffe metalliche, posizionate tra schienale e cuscino posteriore identificabili mediante le asole (A).

È possibile effettuare la montabilità mista dei seggiolini, ossia montare un seggiolino tradizionale ed uno tipo Isofix. È possibile inoltre montare sul sedile posteriore fino ad un massimo di due seggiolini tipo Isofix agganciandoli agli appositi attacchi. Sul sedile anteriore passeggero è possibile montare solo seggiolini tradizionali.

Si ricorda che, nel caso di utilizzo di seggiolini tipo Isofix, possono essere utilizzati solo quelli specificamente progettati, sperimentati ed omologati per questa vettura.

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'aggancio avvenuto. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

MONTAGGIO SEGGIOLINO TIPO ISOFIX

Gruppi 0 e 0+

Per i bambini appartenenti a questo gruppo di peso (fino a 13 kg) il seggiolino è rivolto all'indietro ed il bambino è mantenuto dalle cinture (D) del seggiolino.

Per il corretto montaggio del seggiolino nel senso opposto di marcia, procedere come segue:

❒ portare il sedile su cui si vuole montare il seggiolino nella posizione tutto avanti e posizionare il sedile anteriore con lo schienale a contatto del profilo del seggiolino;

❒ assicurarsi che la leva di sgancio (B) sia in posizione di riposo (rientrata);

❒ identificare le staffe di predisposizione (A) e successivamente posizionare il seggiolino con i dispositivi di aggancio (C) allineati alle staffe;

❒ spingere il seggiolino fino ad udire gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio;

❒ verificare il bloccaggio tentando di smuovere con forza il seggiolino: i meccanismi di sicurezza incorporati, infatti, inibiscono l'attacco con uno solo degli agganci.

F0E0640m

F0E0641m

Gruppo 1

Quando il bambino cresce e passa nel gruppo di peso 1 (9-18 kg) il seggiolino deve essere rimontato nel senso di marcia facendo riferimento alle istruzioni del seggiolino stesso.

Per il corretto montaggio del seggiolino nel senso di marcia, procedere come segue:

❒ portare il sedile su cui si vuole montare il seggiolino nella posizione tutto indietro;

❒ assicurarsi che la leva di sgancio (B) sia in posizione di riposo (rientrata);

❒ identificare le staffe di predisposizione (A) e successivamente posizionare il seggiolino con i dispositivi di aggancio (C) allineati alle staffe;

❒ spingere il seggiolino fino ad udire gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio;

❒ verificare il bloccaggio tentando di smuovere con forza il seggiolino: i meccanismi di sicurezza incorporati, infatti, inibiscono l'attacco con uno solo degli agganci.

In questo caso, il bambino è trattenuto anche dalle cinture vettura. Fare riferimento al libretto del seggiolino per il corretto passaggio delle cinture vettura sullo stesso.

Regolare longitudinalmente il sedile anteriore in una posizione da metà corsa in avanti.

AIR BAG

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero e air bag laterali anteriori (side bag/window bag optional).

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

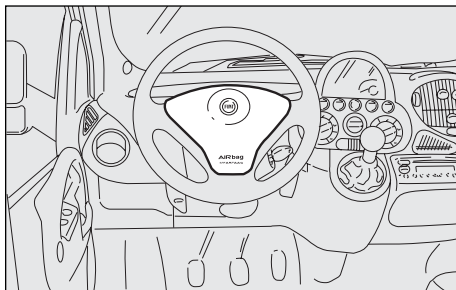
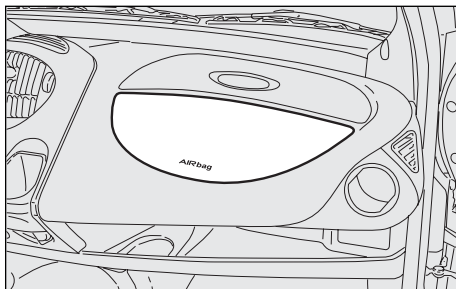
Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

❒ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail);

❒ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

F0E0221m

F0E0222m

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare l'air bag frontale lato passeggero.

La disattivazione/riattivazione dell'air bag avviene azionando, con dispositivo di avviamento in posizione STOP, mediante la chiave di avviamento, l'apposito interruttore a chiave ubicato nel cassetto su plancia lato guida.

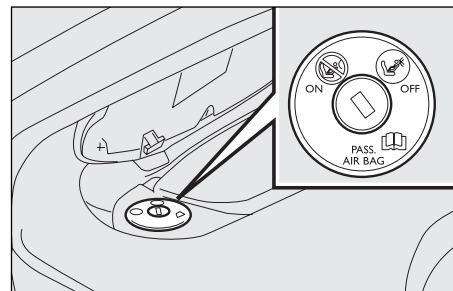
La chiave è introducibile ed estraibile in ambedue le posizioni.

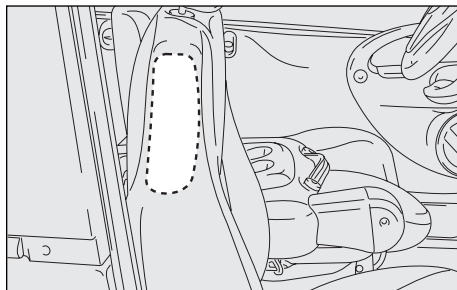
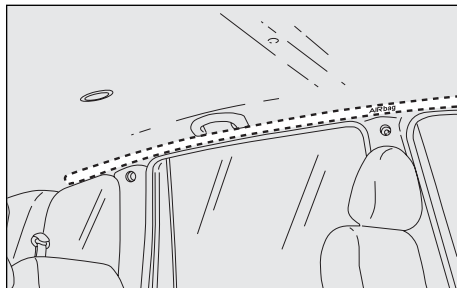
AVVERTENZA Agire sull'interruttore solo a motore spento e con chiave di avviamento estratta.

L'interruttore a chiave ha due posizioni:

- ❒ air bag frontale passeggero attivato (posizione ON): spia sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile anteriore.
- ❒ air bag frontale passeggero disattivato (posizione OFF): spia sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sul sedile anteriore.

La spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione dell'air bag passeggero.

La disattivazione dell'air bag frontale passeggero non inibisce il funzionamento dell'air bag laterale.

F0E0105m

F0E0642m

F0E0223m

F0E0224m

AIR BAG LATERALI (Side bag/Window bag) (dove previsto)

SIDE BAG

È costituito da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale del sedile anteriore ed ha il compito di proteggere il torace degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

WINDOW BAG

Sono costituiti da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del windowbag.

AVVERTENZA L’attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L’entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l’interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l’integrità dell’impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l’air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l’impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del “Libretto di Uso e Manutenzione”.

AVVERTENZA L’attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE ***Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell’apposita targhetta ubicata all’interno del cassetto inferiore portaoggetti. All’avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.***

ATTENZIONE ***Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell’area del windowbag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.***

ATTENZIONE ***Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.***

AVVERTENZE GENERALI

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine, che non siano predisposti per uso con Side-bag.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE ***Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.***

ATTENZIONE ***Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia (con interruttore di disattivazione air bag frontale lato passeggero in posizione ON) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.***

ATTENZIONE ***Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).***

ATTENZIONE ***L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.***

ATTENZIONE ***Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.***

ATTENZIONE ***L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.***

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo “Il sistema Fiat CODE” nel capitolo “Plancia e comandi”.

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore.

Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l’affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per il motore a benzina della sua Fiat Multipla per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

PROCEDURA PER VERSIONI BENZINA

AVVERTENZA È importante che l’acceleratore non venga mai premuto fino a motore avviato.

❒ Assicurarsi che il freno a mano sia tirato.

❒ Mettere la leva del cambio in folle.

❒ Premere a fondo il pedale della frizione senza premere l’acceleratore.

❒ Ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere l’avviamento.

Si consiglia, nel primo periodo d’uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

È pericoloso far funzionare il motore in locale chiuso. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

Se con chiave in posizione MAR la spia CODE rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a restare accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all'avviamento d'emergenza (vedi "Avviamento d'emergenza" nel capitolo "In emergenza") e recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONE DIESEL

AVVERTENZA All'atto dell'avviamento, il pedale dell'acceleratore deve essere completamente rilasciato.

❒ Assicurarsi che il freno a mano sia tirato.

❒ Mettere la leva del cambio in folle.

❒ Ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR. Sul quadro strumenti si illuminano le spie e CODE.

❒ Attendere lo spegnimento delle spie e CODE: che avviene tanto più rapidamente quanto più caldo è il motore.

❒ Premere a fondo il pedale della frizione.

❒ Ruotare la chiave del commutatore di avviamento in posizione AVV, nei primi istanti dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il riscaldamento delle candelette.

Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

L'accensione della spia in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldo candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere l'avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia CODE rimane accesa si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a restare accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con temperatura esterna bassa, occorre ricordare che l'uso di un olio più fluido facilita l'avviamento a freddo del motore pertanto, nei periodi invernali, attenersi a quanto consigliato nel capitolo "Dati tecnici" al paragrafo "Caratteristiche dei lubrificanti e dei liquidi".

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

COME RISCALDARE IL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e diesel)

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore.

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se il sistema Fiat CODE non riconosce il codice trasmesso dalla chiave di avviamento (spia CODE sul quadro strumenti accesa a luce fissa) si può eseguire l'avviamento di emergenza utilizzando il codice della CODE card.

Fare riferimento al capitolo "In emergenza".

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

Ricordare che fino a quando il motore non è avviato, servofreno e servosterzo non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore.

PER SPEGNERE IL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar “prendere fiato” al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, permettendo alla temperatura del vano motore di abbassarsi.

IN SOSTA

Procedere come segue:

❒ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

❒ inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

Il “colpo d’acceleratore” prima di spegnere il motore non serve a nulla, fa consumare inutilmente carburante e specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

FRENO A MANO

La leva del freno a mano è posta sul lato sinistro del sedile anteriore.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura; sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e/o con vettura carica.

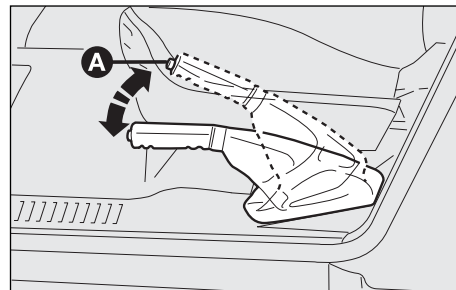
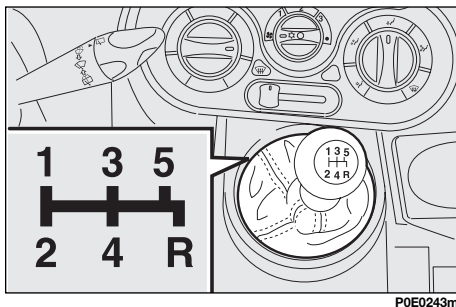
AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la regolazione.

Con freno a mano tirato e chiave d'avviamento in posizione MAR, sul quadro strumenti si illumina la spia (!).

Per disinserire il freno a mano:

❒ Sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco (A).

❒ Tenere premuto il pulsante ed abbassare la leva. La spia (!) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il freno a pedale premuto.

F0E0669m

P0E0243m

USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio in una delle posizioni dello schema (lo schema è riportato anche sull'impugnatura della leva).

Per inserire la retromarcia (R), attendere che la vettura sia ferma e, dalla posizione di folle, spostare la leva verso destra e poi indietro.

AVVERTENZA La retromarcia si può inserite solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia attendere almeno 2 secondi con pedale frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Accessori montati su barre longitudinali

Togliere gli accessori quali: le barre trasversali, il portasci, il cesto portabagagli, ecc. dal tetto se non utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulottes o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto e i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa.

Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Il sistema ABS di cui può essere dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto di frenatura del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, secondo le seguenti indicazioni nonché rispettando eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Per l'installazione si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Il dispositivo di traino da installare deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installata su vettura una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio.

Installando il rimorchio vengono disinseriti i sensori di parcheggio.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN)rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm^2.

AVVERTENZA L'utilizzo del freno elettrico o di eventuale argano deve avvenire con motore acceso.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W.

Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria non inferiore a 2,5 mm^2.

Sono previsti due dispositivi per il gancio di traino come illustrato nelle pagine seguenti .

SCHEMA DI MONTAGGIO

La struttura dell'organo di traino deve essere fissata nei punti indicati (◕) con n. 6 viti M8 e n. 6 viti M10.

I punti di fissaggio 1 devono essere provvisti di distanzieri Ø 25 x 6 mm.

Le piastre interne 5 devono avere uno spessore minimo di 5 mm, le piastre esterne 2, 3 e 4 devono avere spessore minimo di 5 mm.

L'installatore del gancio di traino ha l'obbligo di fissare alla stessa altezza della sfera, una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA: 70 kg.

Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni nell'abitacolo dei gas di scarico.

F0E0192m

SCHEMA DI MONTAGGIO

La struttura dell'organo di traino deve essere fissata nei punti indicati (◐) con n. 6 viti M8 e n. 6 viti M10.

I punti di fissaggio 1 devono essere provvisti di distanzieri Ø 21 x 4 mm.

Le piastre interne 5 devono avere uno spessore minimo di 5 mm, le piastre esterne 2 e 3 devono avere spessore minimo di 5 mm; la rondella esterna 4 deve avere spessore minimo 2 mm.

L'installatore del gancio di traino ha l'obbligo di fissare alla stessa altezza della sfera, una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA: 70 kg.

Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni nell'abitacolo dei gas di scarico.

PNEUMATICI DA NEVE

Sono pneumatici studiati appositamente per la marcia su neve e ghiaccio, da montare in sostituzione di quelli in dotazione alla vettura.

Usare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da adottare e per le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici da neve, fare riferimento alla pressione dei pneumatici in dotazione di pari misura; vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali del pneumatico da neve si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso risulta più sicuro sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione.

Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Quando si utilizzano pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare nell'abitacolo, bene in evidenza per il guidatore, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici da neve (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q", non deve superare i 160 km/h, nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA Poiché il ruotino di scorta è di dimensioni ridotte, non è possibile montarvi le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, mettere il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. Così, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, si possono montare le catene.

I pneumatici catenabili sono:

– 185/65 R 15 88H

– 195/60 R 15 88H

Le catene da neve da impiegare sono ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 10 mm.

Con le catene montate, tenete una velocità moderata; non superate i 50 km/h. Evitate le buche, non salite sui gradini o marciapiedi e non percorrete lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve restare ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

❒ Sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.

❒ Inserire una marcia.

❒ Verificare che il freno a mano non sia inserito.

❒ Scollegare i morsetti dai poli della batteria (staccare per primo il morsetto negativo) e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto mensilmente. Ricaricare se la tensione a vuoto è inferiore a 12,5V.

AVVERTENZA Se la vettura é equipaggiata con l'allarme elettronico, disinserire l'allarme con il telecomando.

❒ Pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive.

❒ Pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio.

❒ Cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri.

❒ Aprire leggermente i finestrini.

❒ Coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura.

❒ Gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente.

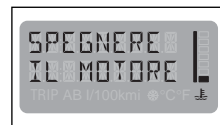
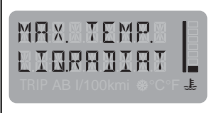
❒ Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

Le segnalazioni di avaria visualizzate sul display multifunzione, unitamente all'accensione della relativa spia su quadrante, sono accompagnate da specifici messaggi di avvertimento (esempio: "recarsi in officina", "spegnere il motore", "vedere il manuale", ecc...). Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative ed hanno lo scopo di suggerire la pronta azione che deve essere adottata dal conducente, al manifestarsi di un malfunzionamento vettura. Tale segnalazione non deve però essere considerata esaustiva e/o alternativa a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre una attenta ed approfondita lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo. Le videate illustrate di seguito sono un esempio di quanto può essere visualizzato:

Messaggio di avaria — Messaggio di avvertimento

Messaggio di avaria — Messaggio di avvertimento

Messaggio di avaria — Messaggio di avvertimento

Le due videate ("messaggio di avaria" e "messaggio di avvertimento") si alternano in modo temporizzato.

AVVERTENZA La presenza o meno delle spie è dipendente dal tipo di motorizzazione e dalle dotazioni che equipaggiano le vetture.

Si illuminano nei seguenti casi:

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
	MAX. TEMP. LIQ.RADIAT	**ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo circa 4 secondi. La spia si accende unitamente al messaggio, quando il motore è surriscaldato. Se la sua accensione avviene durante la marcia, arrestare la vettura mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento. Se la spia non si spegne entro i successivi 2 o 3 minuti, arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
(!)	MIN. LIVEL LIQ. FRENI	**LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE E/O FRENO A MANO INSERITO (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo circa 4 secondi. La spia si accende unitamente al messaggio quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito e quando viene inserito il freno a mano.

Se la spia (!) si accende durante la marcia verificare che il freno a mano non sia inserito. Se la spia rimane accesa, con freno a mano disinserito, unitamente al messaggio, fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
	AVARIA ALTERNAT.	**INSUFFICIENTE RICARICA DELLA BATTERIA (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore. Se rimane accesa, unitamente al messaggio, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per evitare di scaricare completamente la batteria.
		CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa) **(Solo per versioni con guida a destra)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende in modo permanente quando la cintura del posto guida non è correttamente allacciata.
		AVARIA AIR BAG (rossa) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo circa 4 secondi. La spia si accende in modo permanente quando l'impianto Air bag presenta delle anomalie di funzionamento.

ATTENZIONE

Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

L'avaria della spia (spia spenta) viene segnalata anche dal lampeggio oltre i normali 4 secondi della spia Air bag frontale passeggero disinserito.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
	PORTE APERTE	**INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)** La spia sul quadrante si accende unitamente al messaggio quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.
	PAST.FRENI USURATE	**USURA PATTINI FRENO ANTERIORI (rossa)** La spia sul quadrante si accende, unitamente al messaggio, con pedale freno premuto se i pattini dei freni anteriori sono usurati; in tal caso provvedere alla loro sostituzione appena possibile. AVVERTENZA Poiché la vettura è dotata di rilevatori di usura per i pattini freno anteriori, procedere, in occasione della loro sostituzione, anche al controllo dei freni posteriori.
	MIN. PRESS OLIO MOT.	**INSUFFICIENTE PRESSIONE DELL'OLIO MOTORE (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

La spia rimane accesa fissa unitamente al messaggio, arrestare il motore e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
(ABS)	AVARIA IMP. ABS	**SISTEMA ANTIBLOCCAGGIO RUOTE (ABS) INEFFICIENTE (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo circa 4 secondi. La spia si accende unitamente al messaggio quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterate la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Si consiglia prudenza in particolar modo in tutti i casi di aderenza non ottimale, è necessario quindi rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
(!) + (ABS)	AVARIA IMP. EBD	**CORRETTORE ELETTRONICO DI FRENATA (EBD) INEFFICIENTE** La vettura è dotata di correttore elettronico di frenata (EBD). L'accensione contemporanea delle spie (ABS) e (!) unitamente al messaggio, con motore in moto, indica un'anomalia del sistema EBD; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare con estrema cautela la vettura fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.
	AVARIA IMP. ESP	**SISTEMA ESP (ELECTRONIC STABILITY PROGRAM) (dove previsto) (giallo ambra)** Ruotando la chiave in posizione MAR, la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia non si spegne, o se resta accesa durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

ATTENZIONE

L'accensione della sola spia (ABS) unitamente al messaggio, con motore in moto, indica normalmente l'anomalia del solo sistema ABS. In questo caso l'impianto frenante mantiene la sua efficacia, pur senza fruire del dispositivo antibloccaggio. In tali condizioni anche la funzionalità del sistema EBD può risultare ridotta. Anche in questo caso si raccomanda di raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat guidando in modo da evitare brusche frenate, per la verifica dell'impianto.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
		AVARIA SISTEMA EOBD / INIEZIONE (giallo ambra) In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato. La spia che rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione. NOTA (per la versione 100 16V) La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore. In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

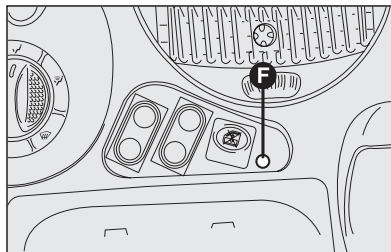
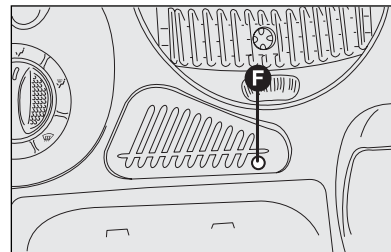
Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
CODE	AVARIA IMP. CODE	**FIAT CODE (giallo ambra)** In tre casi (con chiave di avviamento in posizione MAR): 1. Un solo lampeggio - segnala di aver riconosciuto il codice della chiave. È possibile avviare il motore. 2. A luce fissa, unitamente al messaggio sul display - segnala di non riconoscere il codice della chiave. Per avviare il motore, eseguire la procedura descritta nell'avviamento d'emergenza (vedere capitolo "In emergenza"). 3. A luce lampeggiante - segnala che la vettura non è protetta dal dispositivo. È comunque possibile avviare il motore.
	GHIACCIO 19:34 3 °C	**POSSIBILE PRESENZA DI GHIACCIO SU STRADA** Su versioni climatizzate il simbolo ❄ si accende, unitamente al messaggio visualizzato dal display ed al segnale acustico relativo, quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C, per avvertire il guidatore della possibile presenza di ghiaccio su strada.
	INTERRUT. INERZ. ON	**INTERRUTTORE INERZIALE BLOCCO CARBURANTE** Il messaggio visualizzato dal display appare quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene. La visualizzazione INTERRUT. INERZ. ON è l'unica che non è possibile eliminare mediante la pressione di un tasto: questa segnalazione rimane attiva fino al reinserimento dell'interruttore inerziale.

Se dopo la visualizzazione del messaggio si avverte odore di carburante o si notano perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
(a luce lampeggiante)		**OLIO DEGRADATO (versioni JTD) (rossa)** La spia si accende in modalità lampeggiante quando il sistema rileva degrado olio motore. Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare.

Se la spia lampeggia rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà ad eseguire la sostituzione dell'olio motore ed allo spegnimento della relativa spia sul quadro strumenti.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
[icon]		**TRAPPOLA PARTICOLATO INTASATA (versioni JTD) (giallo ambra)** La spia si accende quando la trappola per il particolato è intasata e il profilo di guida non consente l'attivazione automatica della procedura di rigenerazione. Per permettere la rigenerazione e quindi pulire il filtro si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino alla scomparsa della visualizzazione della spia.

F0E0603m

F0E0602m

Se l'accensione del led (F) fosse persistente anche dopo il profilo di marcia, viene indicata l'impossibilità di procedere alla fase di rigenerazione; in questo caso è necessario recarsi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
		CANDELETTE DI PRERISCALDAMENTO (giallo ambra) (versioni diesel) Quando si ruota la chiave di avviamento in posizione MAR. Si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita.
		INDICATORI DI DIREZIONE (verde) (intermittenti) Quando si aziona la leva di comando luci di direzione (frecce).
		AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra) La spia si accende quando viene disinserito l'Air bag frontale passeggero. Con Air bag frontale lato passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende con modalità intermittente, ma deve spegnersi dopo circa 4 secondi.

ATTENZIONE

La spia segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. In aggiunta, il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (laterale, dove previsto e frontale). Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display	
		LUCI ESTERNE (verde) Quando vengono accese le luci di posizione.
		LUCI ABBAGLIANTI (blu) Quando vengono accese le luci abbaglianti.
	MANU PROG 1758 Km	**MANUTENZIONE PROGRAMMATA** Questa visualizzazione appare sul display riconfigurabile a 2000 km dalla scadenza prevista dal Piano di Manutenzione Programmata (ogni 20.000 km per la versione 100 16V ed ogni 30.000 km per la versione JTD 120) e viene riproposta in forma temporizzata, ruotando la chiave in posizione MAR ogni 200 km fino a 200 e poi, ogni 100, 50, ecc... L'azzeramento viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat.
	AVAR. SPIA ABS/EBD	**SEGNALAZIONE ANOMALIA SPIE** Questa visualizzazione appare sul display riconfigurabile quando viene rilevata una anomalia di una delle spie indicate
	UMIDITA FILT.GASOL	**PRESENZA ACQUA NEL FILTRO DEL GASOLIO (giallo ambra) (versioni a gasolio)** Quando è presente dell'acqua nel filtro del gasolio.

La presenza di acqua nel gasolio può provocare gravi danni al sistema di alimentazione motore. Si raccomanda pertanto di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat non appena si accende la spia.

IN EMERGENZA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se il sistema Fiat code non riesce a disattivare il blocco motore le spie CODE e rimangono accese ed il motore non si avvia. Per avviare il motore è necessario ricorrere all'avviamento di emergenza.

Si consiglia di leggere tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla. Se si commette un errore bisogna riportare la chiave di avviamento in STOP e ripetere le operazioni dall'inizio (punto 1).

❒ Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE card.

❒ Ruotare la chiave di avviamento in MAR.

❒ Premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia dell'iniezione si accende, per circa 8 secondi, e poi si spegne; adesso rilasciare il pedale dell'acceleratore e predisporsi a contare il numero dei lampeggi della spia .

❒ Attendere un numero di lampeggi uguale alla prima cifra del codice della CODE card, quindi, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia si accende (per quattro secondi) e poi si spegne; adesso rilasciare il pedale dell'acceleratore.

❒ La spia ricomincia a lampeggiare: dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE card, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore.

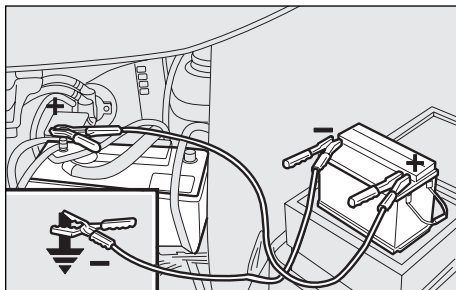
❒ Procedere allo stesso modo per le rimanenti cifre del codice della CODE card.

❒ Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. La spia si accende per 4 secondi e poi si spegne; adesso potete rilasciare il pedale dell'acceleratore.

❒ Un lampeggio rapido della spia (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente.

❒ Procedere all'avviamento del motore ruotando la chiave dalla posizione MAR alla posizione AVV.

Se invece la spia continua a rimanere accesa, ruotare la chiave di avviamento in STOP e ripetere la procedura a partire dal punto 1.

AVVERTENZA Dopo un avviamento d'emergenza é consigliabile rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat perché la procedura di emergenza va ripetuta ad ogni avviamento del motore.

F0E0670m

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, si può avviare il motore usando un'altra batteria, che abbia una capacità uguale o di poco superiore rispetto a quella scarica. Ecco come fare:

❒ Collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo.

❒ Collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (–) della batteria ausiliaria con un punto massa ⏚ sul motore o sul cambio della vettura da avviare.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

❒ Avviare il motore.

❒ Quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto al collegamento degli stessi.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria per l'avviamento d'emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.

ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

Per versioni/mercati ove previsto, la vettura può essere dotata del kit di riparazione rapida pneumatici denominato FIX & GO, in sostituzione della consueta dotazione attrezzi, del sistema a verricello per sollevamento ruotino di scorta e del ruotino di scorta.

A richiesta può essere fornito il normale ruotino di scorta o (dove previsto) la ruota di scorta di dimensioni normali; per il suo uso seguire quanto di seguito riportato.

Per le versioni VAN, di serie viene fornita una ruota di scorta, con cerchio in acciaio, avente caratteristiche e dimensioni uguali a quelle di normale dotazione.

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione (dove previsto) è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione.
L'eventuale sostituzione del tipo di ruote impiegate (cerchi in lega al posto di quelli in acciaio) comporta che necessariamente venga cambiata la completa dotazione dei bulloni di fissaggio con altri di dimensione adeguata.

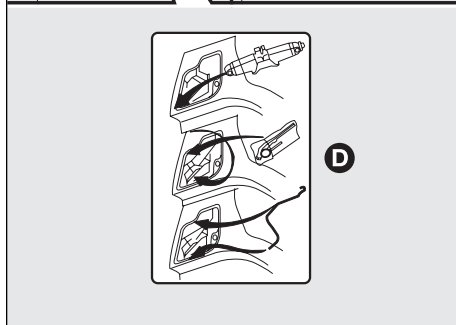
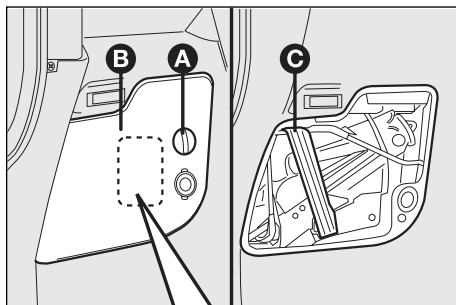
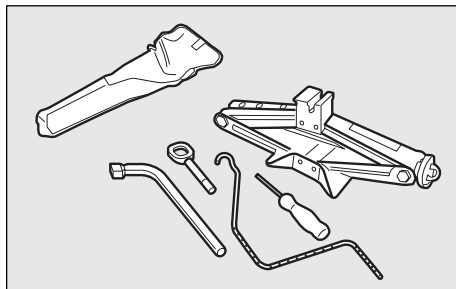
ATTENZIONE

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

ATTENZIONE

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.

ATTENZIONE

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

F0E0618m

F0E0122m

È opportuno sapere che:

❒ la massa del cric è di 3,5 kg

❒ il cric non richiede nessuna regolazione

❒ il cric non è riparabile. In caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale

❒ nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

❒ Fermare la vettura in posizione tale che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente piano e sufficientemente compatto. Se in ore notturne, scegliere preferibilmente un'area illuminata;

❒ spegnere il motore e tirare il freno a mano;

❒ inserire la prima marcia o la retromarcia;

❒ estrarre attrezzi, cric e ruotino di scorta;

❒ gli attrezzi sono posizionati in un apposito vano ubicato sul lato sinistro del bagagliaio, per accedervi occorre ruotare in senso antiorario il fermo (A) e asportare il coperchio (B); sono inoltre assicurati dalla cinghia (C) che va sganciata per poterli estrarre;

❒ sulla parte interna del coperchio è presente un'etichetta (D) che descrive le modalità di corretta estrazione e il relativo reinserimento degli attrezzi nel loro vano;

❒ il ruotino di scorta è posizionato sotto la scocca nella parte posteriore della vettura;

❒ per estrarre il ruotino o (dove previsto) la ruota di scorta di dimensioni normali, occorre agire con la chiave (A) fornita in dotazione sul relativo bullone; svitandolo in senso antiorario il ruotino comincia a scendere fino ad arrivare a terra, dove prima di poter essere estratto dall’argano di sostegno è necessario far ruotare la campana di bloccaggio sottostante dalla posizione 1 alla posizione 2;

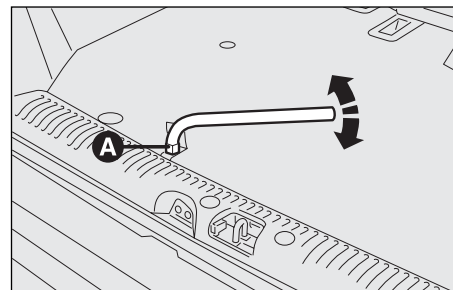
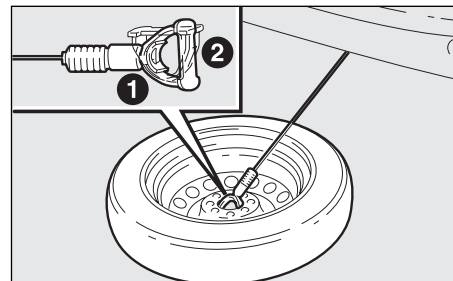
❒ solo in presenza di cerchi in lega da 15” viene fornita una staffa di ritegno (B) per ruota di scorta e le relative colonnette di fissaggio (C);

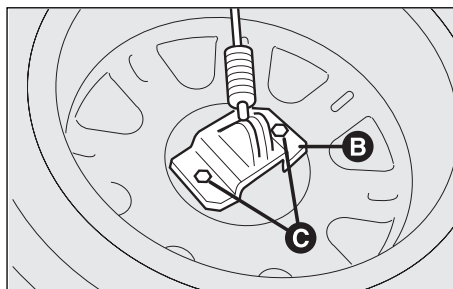
AVVERTENZA La staffa di ritegno (dove prevista) deve essere posizionata tassativamente nella parte interna del cerchio; il fissaggio avviene tramite due colonnette. Per il posizionamento della campana attenersi alle immagini relative (posizionamento con ruota di scorta in lega, con ruota di scorta in lamiera o con ruotino di scorta).

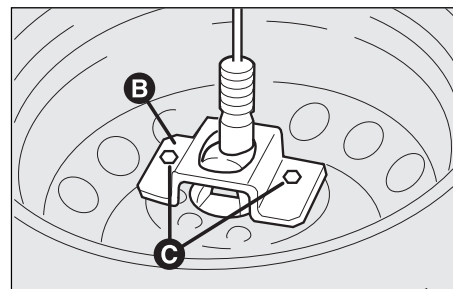
❒ Rimuovere (se presente) la staffa di ritegno (B) svitando le due colonnette di fissaggio (C);

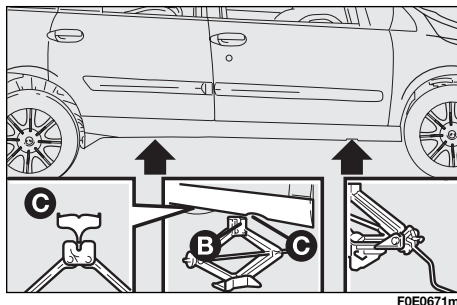
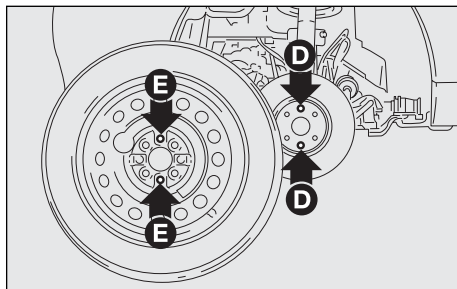
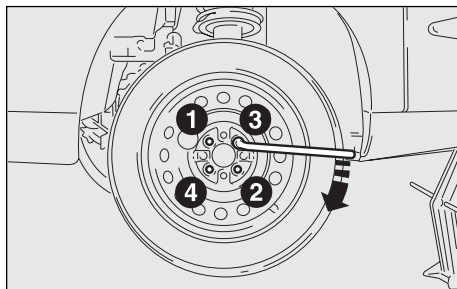
❒ togliere la coppa ruota (dove prevista) con l’aiuto di un cacciavite facendo leva sulle estremità della coppa stessa. Allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio della ruota da sostituire;

❒ con cerchi in lega, allentare i bulloni di fissaggio e scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio in lega dal mozzo ruota;

❒ girare il volantino di manovra del cric in modo da aprirlo parzialmente;

F0E0123m

Posizionamento campana con ruota di scorta in lamiera

F0E0124m

Posizionamento campana con ruota di scorta in lega

F0E0726m

Posizionamento campana con ruotino di scorta

F0E0727m

F0E0671m

F0E0672m

F0E0127m

❒ sistemare il cric vicino ai riferimenti indicati dalle frecce, previsti in prossimità del passaruote anteriore oppure posteriore in funzione della ruota da sostituire ed assicurarsi che la scanalatura (B) del cric sia ben calzata sull’aletta (C) del longherone;

❒ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l’avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;

❒ inserire la manovella di azionamento del cric e girarla sino a quando la ruota da sostituire si alza da terra di alcuni centimetri. Girando la manovella cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;

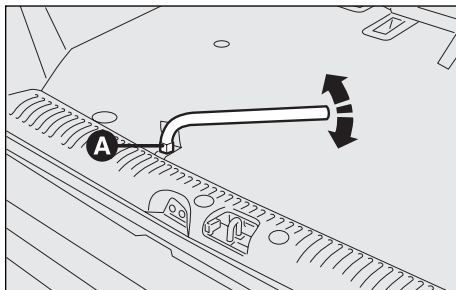
❒ svitare completamente i 4 bulloni ed estrarre la ruota;

❒ montare il ruotino di scorta o (dove previsto) la ruota di scorta, facendo coincidere i perni di centraggio (D) con i fori (E);

❒ avvitare i 4 bulloni di fissaggio;

❒ girare la manovella del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❒ stringere a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l’ordine numerico illustrato;

❒ riagganciare la ruota forata direttamente all’argano (per le ruote con cerchio in lamiera) oppure ripristinare la staffa di ritegno (B) (per le ruote con cerchi in lega da 15”), seguendo a ritroso la procedura descritta precedentemente.

F0E0123m

AVVERTENZA Per il bloccaggio del bullone (A) utilizzare esclusivamente la chiave in dotazione; non utilizzare avvitatori pneumatici, potrebbero danneggiare il sistema di aggancio. Per verificare il corretto fissaggio del ruotino o (dove previsto) della ruota di scorta di dimensioni normali, attenersi alla tabella allegata che fornisce il numero di scatti indicativi da udire al fine di garantire il bloccaggio completo.

	Numero di scatti per l'avvenuto aggancio con staffa di ritegno	**Numero di scatti per l'avvenuto aggancio senza staffa di ritegno**
Ruotino di scorta	18 (*)	18
Ruota di scorta in lega da 15"	9	(❒)
Ruota di scorta in lamiera da 15"	(❒)	5

(*) In presenza della staffa di ritegno la campana deve essere posizionata sul cerchio e non sulla staffa.
(❒) Soluzioni non ammesse.

AVVERTENZA Non montare la coppa sul ruotino di scorta.

Il ruotino di scorta è più stretto delle ruote normali e deve essere utilizzato solo per percorrere la strada necessaria a raggiungere una stazione di servizio, in cui far riparare la ruota forata.

AVVERTENZA La ruota in lega con cerchio da 17" non può essere ancorata all'argano.

PER RIMONTARE LA RUOTA DI USO NORMALE

❒ Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta;

❒ montare la ruota di uso normale.

Assicurarsi che la ruota di scorta sia, sulla sua superficie d'appoggio, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio.

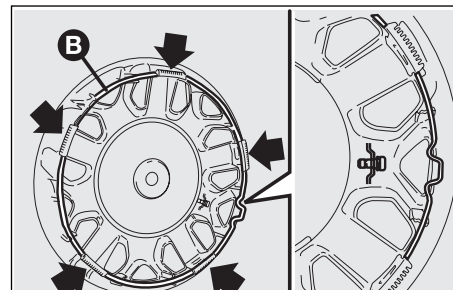
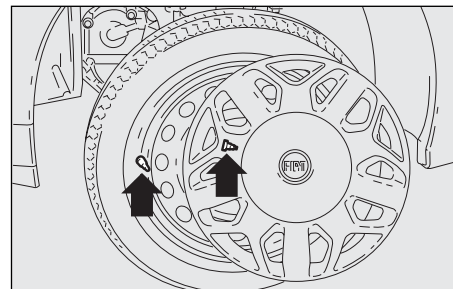
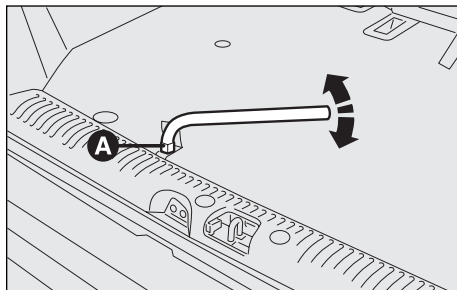
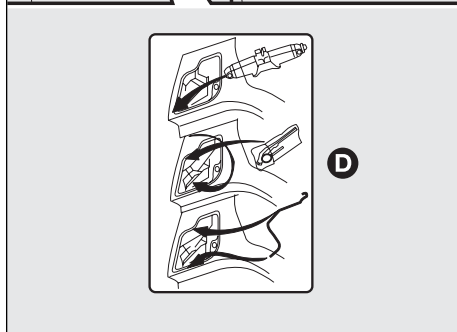
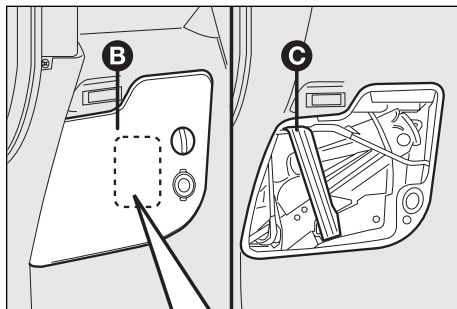
❒ Avvitare i bulloni, utilizzando l'apposita chiave;

❒ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❒ stringere a fondo i bulloni secondo l'ordine precedentemente illustrato;

❒ accertarsi che l'anello elastico (B) sia inserito nelle sedi della coppa in modo tale che la piegatura per la valvola di gonfiaggio risulti allineata con il simbolo stampigliato sulla parte interna della coppa stessa;

❒ inserire a pressione la coppa sul cerchio della ruota facendo coincidere il simbolo , stampigliato all'interno della coppa, con la valvola di gonfiaggio.

Un montaggio errato può comportare il distacco della coppa quando la vettura è in marcia.

F0E0619m

F0E0247m

F0E0123m

F0E0643m

Ad operazione conclusa:

❒ sistemare il ruotino di scorta nella sede sotto la scocca verificandone il corretto bloccaggio.

AVVERTENZA Per il bloccaggio del bullone (A) utilizzare esclusivamente la chiave in dotazione; non utilizzare avvitatori pneumatici, potrebbero danneggiare il sistema di aggancio. Il bloccaggio completo della ruota avviene quando, dopo avere udito circa 21 scatti, il bullone non può essere ulteriormente avvitato.

❒ reinserire gli attrezzi nel loro vano come indicato dall'etichetta (D) e riposizionarli all'interno dell'apposito vano nel bagagliaio;

❒ prima di richiudere il coperchio (B) assicurarli con l'apposita cinghia (C) di fissaggio.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camera d'aria.

Periodicamente, controllare la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta.

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato sotto il sedile posteriore destro della vettura.

Il kit di riparazione rapida comprende:

❒ una bomboletta (A) contenente il liquido sigillante, dotata di:

– tubo di riempimento (B);

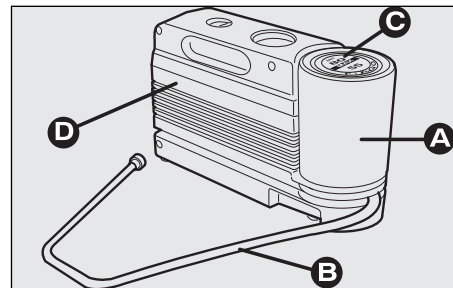
– bollino adesivo (C) recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

❒ pieghevole informativo (vedere figura sottostante), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;

❒ un compressore (D) completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

❒ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

❒ adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

Nel contenitore del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e l’anello di traino.

ATTENZIONE ***Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.***

F0E0709m

F0E0710m

F0E0722m

In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

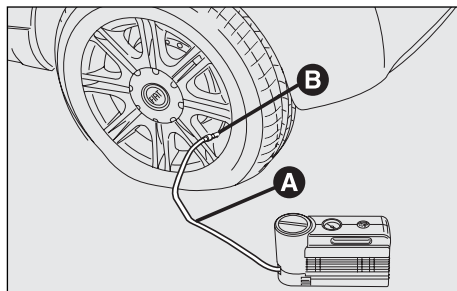
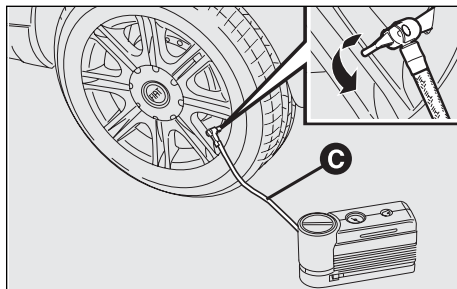
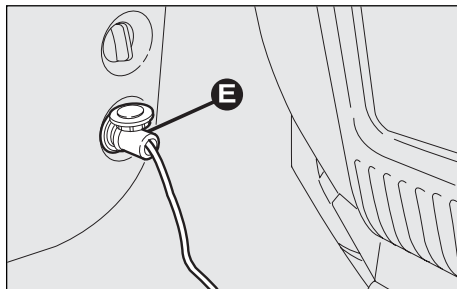
Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra -20 °C e +50 °C.
Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

ATTENZIONE

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

ATTENZIONE

La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

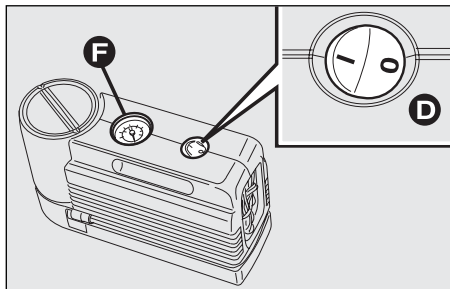
Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

FOE0712m

FOE0713m

FOE0715m

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

❒ **Azionare il freno a mano**. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento (A) ed avvitare la ghiera (B) sulla valvola del pneumatico;

❒ assicurarsi che l'interruttore (D) del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina (E) nella presa di corrente più vicina e azionare il compressore portando l'interruttore (D) in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro (F) con il compressore spento;

❒ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

FOE0714m

❒ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall’accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

❒ se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo “Pressione di gonfiaggio” del capitolo “Dati Tecnici”, ripartire subito;

ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

❒ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano**;

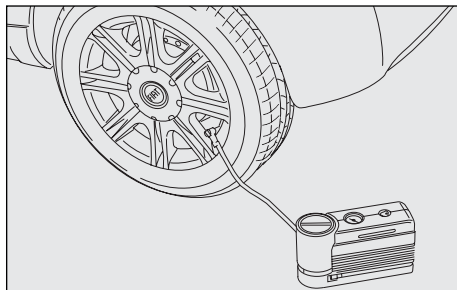
ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

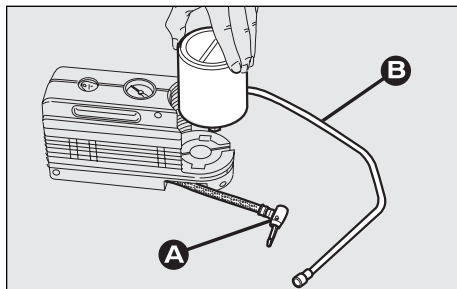
❒ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;

❒ dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

FOE0716m

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l’attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

FOE0721m

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

❒ disinserire l’innesto (A);

❒ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;

❒ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;

❒ collegare alla bomboletta l’innesto (A) e inserire il tubo trasparente (B) nell’apposito vano.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

❒ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati.

❒ Le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza.

❒ Dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.

❒ Quando non funziona una luce, prima di sostituire la lampada, verificare che il fusibile corrispondente sia integro. Per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzioni fusibili" in questo capitolo.

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.

Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installati differenti tipi di lampade.

A Lampade tutto vetro

Sono inserite a pressione.

Per estrarle occorre tirare.

B Lampade a baionetta

Per estrarle dal portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

C Lampade cilindriche

Per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

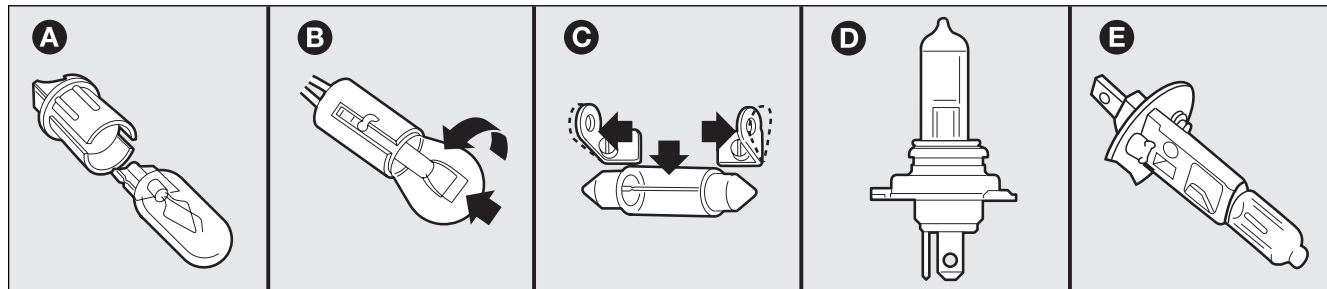
D Lampade alogene

Per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa ed estrarla.

E Lampade alogene

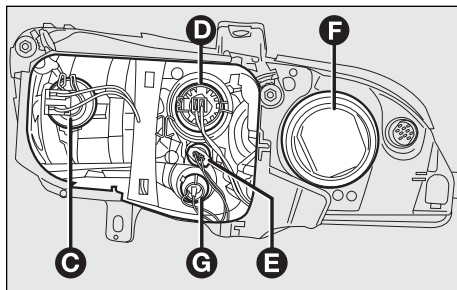
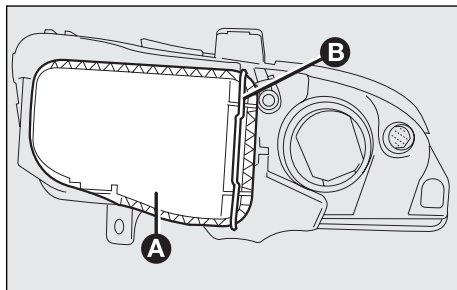
Per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa ed estrarla.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari.

La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Lampade	Rif. figura	Tipo	Potenza
Luci anteriori di posizione	A	W5W	12V-5W
Luci anabbaglianti	D	H7	12V-55W
Luci abbaglianti	E	H1	12V-55W
Frecce anteriori	B	P21W	12V-21W
Frecce laterali	A	WY5W	12V-5W
Luci fendinebbia anteriori (dove previste)	E	H1	12V-55W
Gruppo luci posteriori - luci di posizione - luce di retromarcia - luce antinebbia - frecce	 B B B B	 R5W P21W P21W P21W	 12V-21/5W 12V-21W 12V-21/5W 12V-21W
Luci terzo stop	A	–	12V-2,3W
Luci targa	A	W5W	12V-5W
Plafoniera anteriore	C	C10W	12V-10W
Plafoniera posteriore	C	C5W	12V-10W (*)
Luce specchio di cortesia	C	–	12V-1W
Luce bagagliaio	A	W5W	12V-5W

(*) 12V-5W in presenza di tetto apribile.

F0E0644m

F0E0645m

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti, direzione e fendinebbia.

Per sostituire le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, direzione e fendinebbia è necessario rimuovere il coperchio (A) sganciando il relativo dispositivo di ritegno (B).

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

C: luci anabbaglianti

D: fendinebbia

E: luci di posizione

F: luci abbaglianti

G: indicatori di direzione

A sostituzione ultimata, rimontare correttamente i coperchi assicurandosi del loro corretto bloccaggio.

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

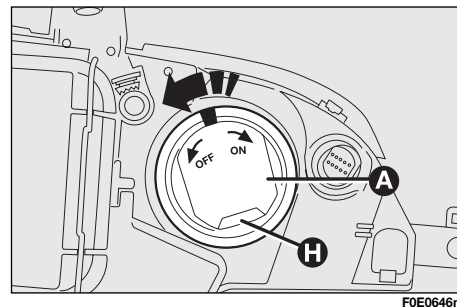
❒ ruotare il tappo (A) in senso antiorario e rimuoverlo;

❒ scollegare il connettore elettrico (B);

❒ sganciare la molletta fermalampada (C);

❒ estrarre la lampada (D) e sostituirla;

❒ riagganciare la molletta (C), collegare il connettore elettrico (B) e inserire il tappo (A) ruotandolo in senso orario. Posizionare l’apertura di ventilazione (H) del tappo dall’alto verso il basso.

F0E0646m

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

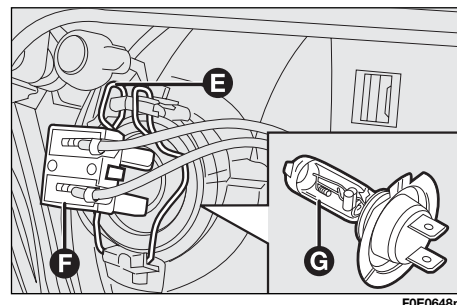
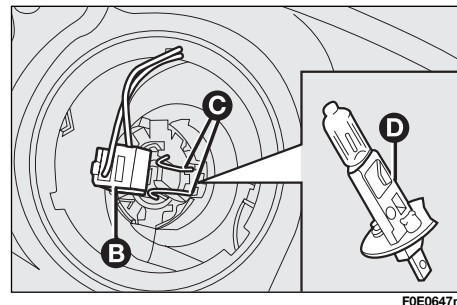
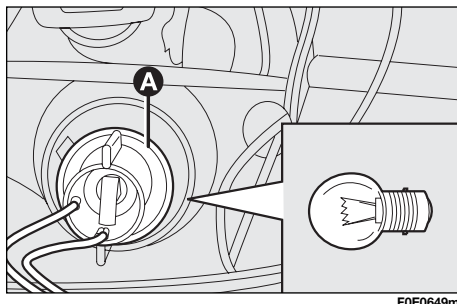
❒ rimuovere il coperchio di protezione sganciando il relativo dispositivo di ritegno;

❒ scollegare il connettore elettrico (F);

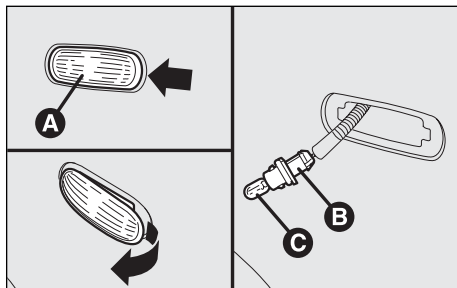
❒ sganciare la molletta fermalampada (E);

❒ estrarre la lampada (G) e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi riagganciare la molletta fermalampada (E) e ricollegare il connettore elettrico (F);

❒ rimontare correttamente il coperchio di protezione.

F0E0647m

F0E0648m

F0E0649m

F0E0650m

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ rimuovere il coperchio di protezione sganciando il relativo dispositivo di ritegno;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada (A) ed estrarlo;

❒ estrarre la lampada (B) spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (“baionetta”);

❒ sostituire la lampada;

❒ reinserire il portalampada, ruotarlo in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio;

❒ rimontare correttamente il coperchio di protezione.

Laterali

Per sostituire la lampada, procedere segue:

❒ spingere a mano il trasparente (A) nella direzione di marcia della vettura, in modo da comprimere la molletta di fissaggio;

❒ estrarre il gruppo;

❒ ruotare in senso antiorario il portalampada (B), estrarre la lampada (C) inserita a pressione e sostituirla;

❒ reinserire il portalampada (B) nel trasparente quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.

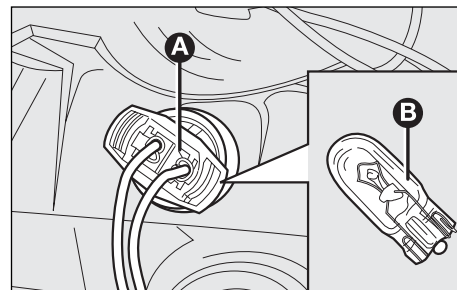
LUCI POSIZIONE ANTERIORI

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

❒ rimuovere il coperchio di protezione sganciando il relativo dispositivo di ritegno;

❒ estrarre il gruppo portalampada (A) montato a pressione, sfilare la lampada (B) e sostituirla;

❒ reinserire il gruppo portalampada (A) a pressione;

❒ rimontare correttamente il coperchio di protezione.

F0E0651m

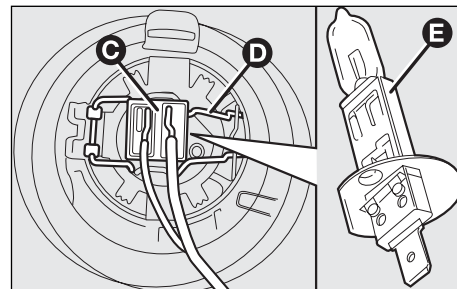
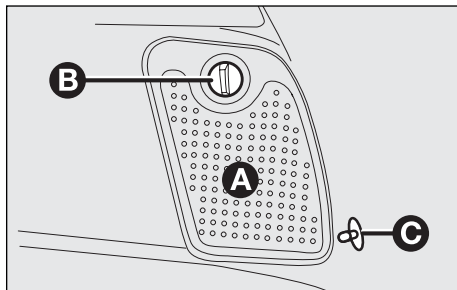
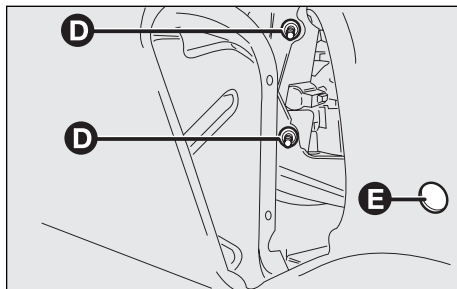
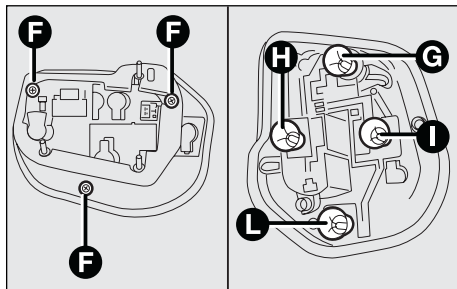
LUCI FENDINEBBIA (dove previste)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ scollegare il connettore elettrico (C);

❒ sganciare la molletta fermalampada (D);

❒ estrarre la lampada (E) e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada, riagganciare la molletta fermalampada (D) e ricollegare il connettore elettrico (C).

F0E0652m

F0E0673m

F0E0674m

F0E0675m

GRUPPO LUCI POSTERIORI

Per sostituire la lampada di un gruppo posteriore:

❒ dall'interno del bagagliaio sbloccare ed asportare il riparo (A) mediante la rotazione del pomello di ritegno (B) quindi togliere il perno (C) per accedere al terzo fissaggio;

❒ svitare i due dadi (D) visibili ed il terzo dado, accessibile tramite il foro (E), ed asportare il gruppo ottico;

❒ staccare i connettori, svitare le tre viti (F) ed aprire il gruppo portalampade;

❒ estrarre la lampada bruciata, premendola leggermente e girandola in senso antiorario.

Le stesse operazioni valgono per il gruppo ottico sinistro.

Le lampade sono:

G - da 12V-5/21W biluce per luci di posizione e gli stop

H - da 12V-21W per la luce retromarcia

I - da 12V-21W per le frecce

L - da 12V-21W per la luce retronebbia

A sostituzione effettuata, rimontare il fanale sulla vettura operando in senso inverso a quanto descritto precedentemente.

LUCI 3° STOP

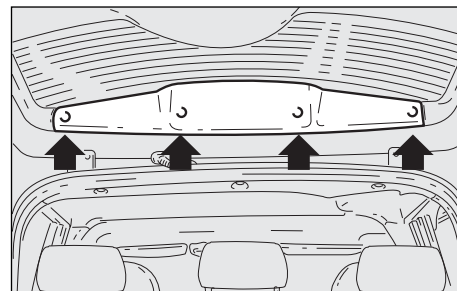
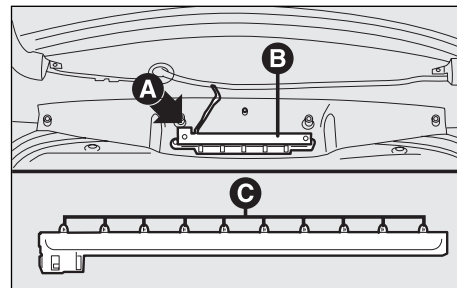
Per sostituire le lampade da 12V-3W:

❒ a portellone del bagagliaio aperto svitare le quattro viti di fissaggio situate sotto i tappi indicati dalle frecce e rimuovere il pannello;

❒ sfilare la connessione (A);

❒ svitare le quattro viti di fissaggio del gruppo completo di luci e rimuovere il coperchio (B);

❒ estrarre le lampade (C) da sostituire semplicemente sfilandole dalla propria sede.

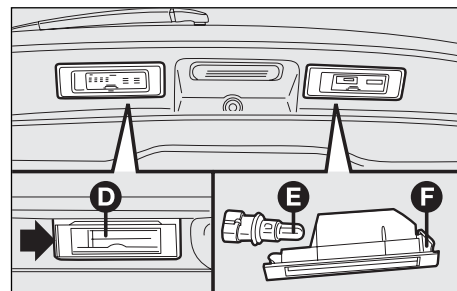
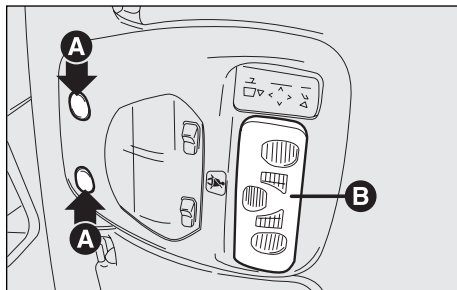
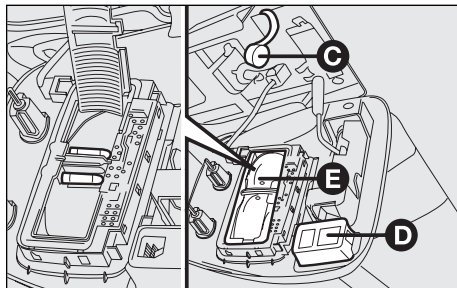
A sostituzione effettuate rimontare le due metà del gruppo di luci e il gruppo stesso al pannello di ricoprimento dopo avere ricollegato la connessione elettrica; riagganciare infine il pannello al portellone.

F0E0254m

F0E0146m

LUCI TARGA

Per sostituire la lampada da 12V-5W:

❒ estrarre il gruppo fanale targa agendo con un cacciavite nel senso della freccia per comprimere la molletta (F);

❒ asportare il gruppo portalampada e trasparente (D);

❒ estrarre il portalampada facendolo ruotare leggermente e sostituire la lampada (E).

F0E0676m

F0E0255m

F0E0623m

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, vedere “Se si deve sostituire una lampada”.

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire le lampade cilindriche da 12V-10W:

❒ togliere con l’aiuto di un cacciavite i tappi in plastica (A) e il corpo (B);

❒ svitare le quattro viti (due in A e due in B) e sfilare la plafoniera trascinandola verso il basso dalla zona rivolta verso il parabrezza;

❒ scollegare il connettore (D) da (C);

❒ sollevare con l’aiuto di un cacciavite il coperchio (E);

❒ sostituire la lampada bruciata;

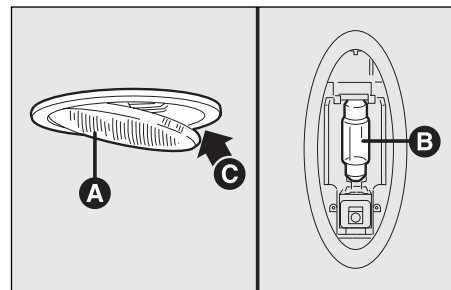
❒ ricollegare il connettore elettrico e rimontare la plafoniera dapprima a scatto e poi fissandola con le viti. Reinserire i tappi in plastica (A) ed il corpo (B).

PLAFONIERE POSTERIORI

Per sostituire la lampada cilindrica da 12V-10W dall'interno vettura:

❒ estrarre il trasparente (A) agendo con un cacciavite in (C);

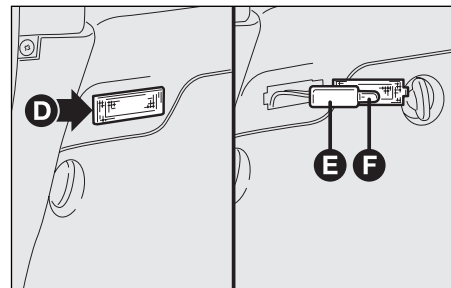
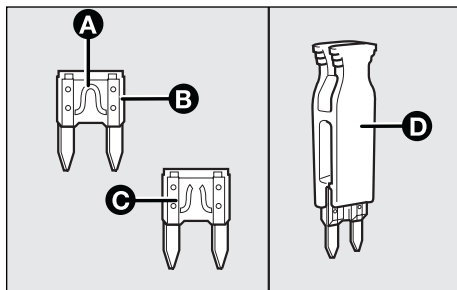
❒ sostituire la lampada (B).

Nelle versioni dotate di doppio tetto apribile la posizione delle plafoniere è lungo la traversa centrale: la sostituzione avviene allo stesso modo.

F0E0150m

LUCE BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada da 12V-5W:

❒ asportare il trasparente con l'ausilio di un cacciavite agendo in (D);

❒ piegare il rivestimento in plastica (E) e sostituire la lampada (F).

F0E0624m

F0E0625m

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore (A) non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

(B): fusibile integro.

(C): fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta (D) agganciata internamente al coperchio vano fusibili sito sul lato sinistro della plancia.

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO. Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/ o disinserito tutti gli utilizzatori.

Alcuni fusibili sono protetti da una griglia di plastica.

Per la sostituzione di tali fusibili procedere in primo luogo alla rimozione della suddetta griglia con l'aiuto di un cacciavite, sostituire quindi il fusibile interrotto e rimontare la griglia di protezione.

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

FUSIBILI IN CENTRALINA

La centralina dei fusibili si trova sotto il cassetto portaoggetti del lato guida.

La posizione dei fusibili a fianco centralina vano abitacolo (dal n° 16 al n° 28), non è vincolante; per l'eventuale sostituzione di un fusibile interrotto, occorre riferirsi al colore sia del fusibile sia del portafusibile che devono necessariamente essere uguali.

Per accedere ai fusibili:

❒ Sollevare lo sportello del cassetto portaoggetti.

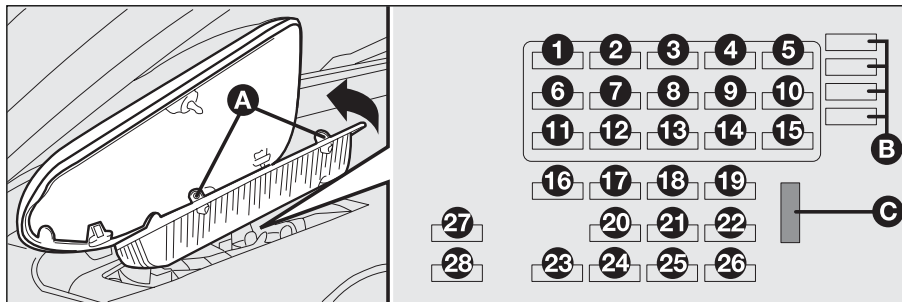
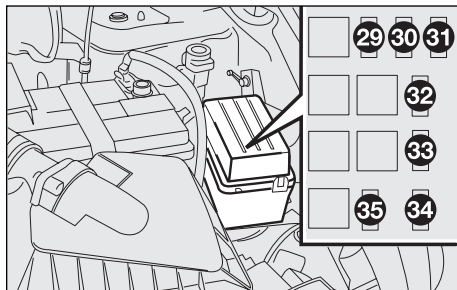
I simboli grafici che individuano il particolare elettrico principale corrispondente ad ogni fusibile sono riportati sulla parete interna dello sportello.

❒ Estrarre il coperchio interno attraverso la rotazione dei due pomelli (A).

Il gruppo di fusibili contrassegnati dalla lettera (B) è costituito da elementi di riserva.

Per facilitare l'estrazione del fusibile da sostituire, utilizzare l'apposita pinzetta (C) situata nei pressi della centralina.

Dopo l'uso reinserirla nella propria sede.

AVVERTENZA Non ruotare la chiave di avviamento in MAR quando il fusibile è rimosso; ciò provocherebbe l'accensione della spia e la registrazione in memoria "dell'avaria" da parte della centralina air bag. In tal caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per riazzerare nella memoria della centralina l'avaria sulla spia air bag.

F0E0694m

F0E0628m

F0E0692m

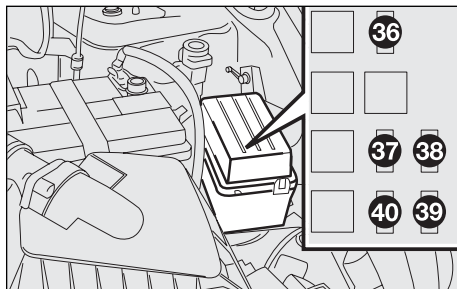
FUSIBILI NEL VANO MOTORE

Fusibili a fianco della batteria

Per accedere ai fusibili, premere le due linguette di bloccaggio ed estrarre il coperchio.

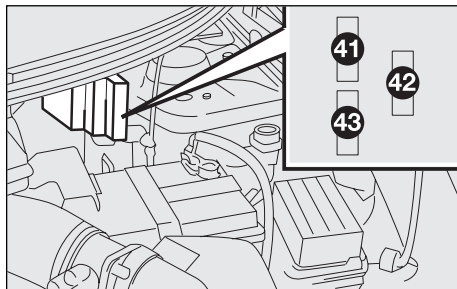
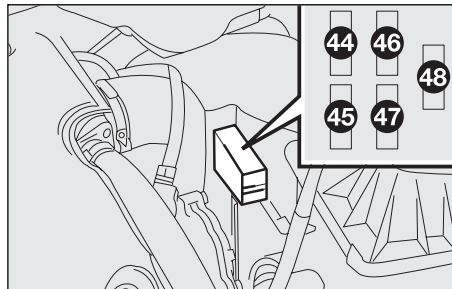
Fusibili sulla parete divisoria con l'abitacolo

Per accedere ai fusibili, estrarre il coperchio di protezione del fusibile da sostituire.

Eseguire la sostituzione e rimontare il coperchio.

Fusibili generale di protezione (MAXI - FUSE)

La vettura è dotata di una serie di fusibili generali di protezione (MAXI-FUSE) che proteggono separatamente, in aggiunta ai fusibili per i singoli servizi, le diverse funzioni dell'impianto elettrico.

Per accedere ai fusibili, premere le 2 linguette laterali di bloccaggio ed estrarre il coperchio.

Si consiglia di non effettuare la sostituzione personalmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

F0E0627m

F0E0626m

Fusibili interno vettura	Ampere	N° fusibili
Abbagliante destro	10	1
Abbagliante sinistro	10	2
Spia abbaglianti	10	2
Retronebbia	20	3
Sia retronebbia	20	3
Alimentazione luci posizione	20	3
Anabbagliante sinistro	10	4
Ventilatore interno vettura	30	5
Luce targa destra	10	6
Luce posizione anteriore destra	10	6
Luce accendisigari	10	6
Luce posacenere	10	6
Spia luci posizione	10	6
Illuminazione autoradio	10	6
Luce posizione posteriore sinistra	10	6
Luce targa sinistra	10	7
Luce posizione anteriore sinistra	10	7
Luce posizione posteriore destra	10	7
Illuminazione impianto di riscaldamento	10	7
Anabbagliante destro	10	8
Spia livello liquido freni	10	8
Correttore assetto fari	10	8
Bobina relè lavaproiettori	10	8
Accendisigari	15	9
Compressore condizionatore	15	9
Lavafari	20	10

Fusibili interno vettura	**Ampere**	**N° fusibili**
Tergicristallo	20	10
Tergilunotto	20	10
Clacson	20	11
+ 30 quadro strumenti	10	12
+ 30 luce plafoniera anteriore	10	12
+ 30 Fiat tester EOBD	10	12
+ 30 luce plafoniera posteriore	10	12
+ 30 autoradio	10	12
+ 30 connect-nav	10	12
+ 30 navigatore	10	12
+ 30 orologio	10	12
+ 30 tetto apribile	10	12
+ 30 webasto (riscaldatore supplementare)	10	12
+ 30 centralina antifurto	10	12
Luce retromarcia	15	13
Frecce anteriori	15	13
Luce stop	15	13
Luce terzo stop	15	13
Frecce posteriori	15	13
Spia frecce	15	13
Frecce laterali	15	13
Spia luci emergenza	15	13
+ 15 telefono cellulare	15	13
+ 15 autoradio	15	13
+ 15 connect-nav	15	13

Fusibili interno vettura	Ampere	N° fusibili
+ 15 navigatore	15	13
Centralina antifurto	15	13
Alimentazione luci emergenza	10	14
Led antifurto	10	14
Centralina antifurto	10	14
Lunotto termico	30	15
Sbrinamento specchi elettrici	30	15
Fendinebbia	15	16
Movimento specchi elettrici	7,5	17
Ricircolo aria	7,5	17
Bobina relè accendisigari	7,5	17
Bobina relè tergicristallo	7,5	17
Bobina relè sedile elettrico	7,5	17
Bobina relè riscaldatore	7,5	17
Bobina relè lunotto termico	7,5	17
Bobina relè presa 12V	7,5	17
Alzacristalli elettrici anteriori	30	18
Presa 12V mobiletto	25	19
Presa 12V vano baule	25	19
Predisposizione frigo	25	20
Alza sedile	25	20
Sbrinamento specchi elettrici	7,5	21
Circuito Air Bag	7,5	22
Tasto inserimento ASR	7,5	23
Centralina ABI (alzacristalli/bloccaporte anteriore)	20	24

Fusibili interno vettura	Ampere	N° fusibili
+ 15 predisposizione radiotelefono	7,5	25
+ 15 autoradio	7,5	25
+ 15 bobina relè tetto apribile	7,5	25
+ 15 navigatore	7,5	25
+ 15 ricevitore telecomando	7,5	25
+ 15 tassametro	7,5	25
+ 15 Air Bag	7,5	25
+ 15 GSM box	7,5	25
+ 15 centralina ABI	7,5	25
+ 30 tassametro	7,5	26
+ 30 tetto apribile	25	27
Alzacristalli posteriori	25	28
Fusibili vano motore (a fianco batteria solo per versione JTD)		
Fiat code	7,5	29
Caldaietta Webasto (riscaldatore supplementare)	20	30
Main relè	7,5	31
ABS	10	32
Riscaldamento filtro gasolio	25	33
+ 15 CCM e centralina Fiat code	7,5	34
Pompa lavafari	30	35

Fusibili vano motore (a fianco batteria solo per versione benzina)	Ampere	N° fusibili
Sonda Lambda	15	36
+ 15 CCM e centralina Fiat code	7,5	37
+ 30 centralina Fiat code	7,5	38
+ 15 ABS	7,5	39
Pompa lavafari	20	40
Fusibili vano motore (su parete divisoria abitacolo)		
Ventilatore raffreddamento motore (con riscaldatore)	40	41
Ventilatore raffreddamento motore (con condizionatore)	50	41
Candelette preriscaldo	60	42
ABS	60	43
Fusibili vano motore (a fianco batteria MAXI FUSE)		
Commutatore accensione (EFI)	30	44
Iniezione elettronica (IGN)	30	45
Protezione centralina secondaria	60	46
Protezione centralina vano abitacolo	80	47
Radiotaxi	7,5	48

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Ecco come fare:

❒ Scollegare il morsetto dal polo negativo (–) della batteria.

AVVERTENZA Se la vettura è equipaggiata con allarme elettronico, disinserirlo con il telecomando.

❒ Collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità.

❒ Accendere l'apparecchio di ricarica.

❒ Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria.

❒ Ricollegare il morsetto al polo negativo (–) della batteria.

ATTENZIONE

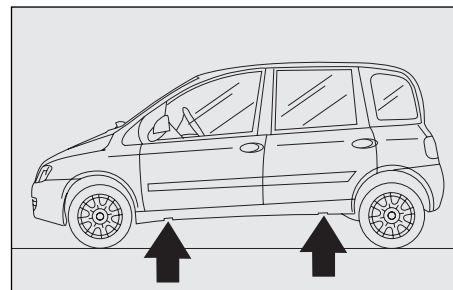
Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitarne il contatto con la pelle o gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.

ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate nella figura.

F0E0667m

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, o nel contenitore del FIX & GO (dove previsto).

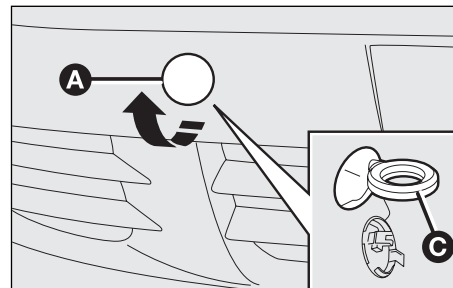
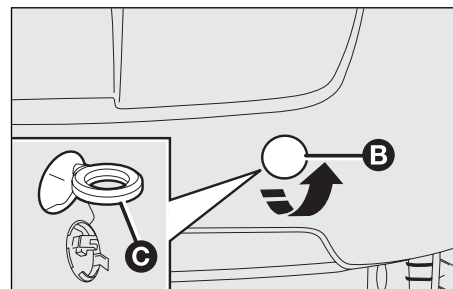
F0E0678m

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO

Procedere come segue:

❒ sganciare il tappo (A) anteriore o (B) posteriore;

❒ prelevare l'anello di traino (C);

❒ avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

F0E0679m

ATTENZIONE

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 20.000 chilometri.

È utile tuttavia ricordare che la Manutenzione Programmata non esaurisce completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del primo tagliando e successivamente, tra un tagliando e l’altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come d esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc.

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l’effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l’esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l’esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l’intervallo tra una manutenzione programmata e l’altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180
Controllo condizioni / usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacristallo, registrazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento e usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura guarnizioni freni a tamburo posteriori (dove previsti)			●			●			●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori			●			●			●
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tubazioni (scarico- alimentazione carburante -freni), elementi in gomma (cuffie- manicotti-boccole ecc.), tubazioni flessibili impianto freni e alimentazione	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori (escluso motori dotati di tenditori automatici)	●						●		
Controllo visivo condizioni cinghie comando accessori (versioni benzina)		●		●				●	
Controllo visivo condizioni cinghie comando accessori (versioni gasolio)			●						●
Controllo regolazione corsa o altezza pedale frizione		●		●		●		●	
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●	●	●	●

migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180
Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione JTD 120)			●			●			●
Controllo regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●	
Controllo emissioni allo scarico/fumosità (versione JTD 120)		●		●		●		●	
Controllo emissioni allo scarico (versioni benzina)		●		●		●		●	
Verifica impianto antievaporazione				●				●	
Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni a benzina)			●						●
Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni a gasolio)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro combustibile (versioni a gasolio)			●			●			●
Ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacristallo, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio meccanico				●				●	
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione			●						●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)						●			
Sostituzione cinghia ausiliaria						●			
Sostituzione candele accensione (versioni benzina)		●		●		●		●	
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)		●		●		●		●	
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni benzina)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni JTD con DPF) (**)									
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)			●			●			●
Sostituzione filtro antipolline (o comunque ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●	●	●	●	●

(*) Oppure ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino con lunghe permanenze al minimo)
Oppure ogni 5 anni, indipendentemente dalla percorrenza

(**) L'olio motore ed il filtro vanno sostituiti all'accensione della spia sul quadro strumenti (vedere capitolo "Spie e messaggi") o comunque ogni 2 anni.

CONTROLLI PERIODICI

livello liquido di raffreddamento motore;

❒ livello liquido freni;

❒ livello liquido lavacristallo;

❒ pressione e condizione dei pneumatici;

❒ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);

❒ funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della **FL Selenia**, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

❒ traino di rimorchio o roulotte;

❒ strade polverose;

❒ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

❒ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;

❒ percorsi urbani;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

❒ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

❒ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;

❒ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);

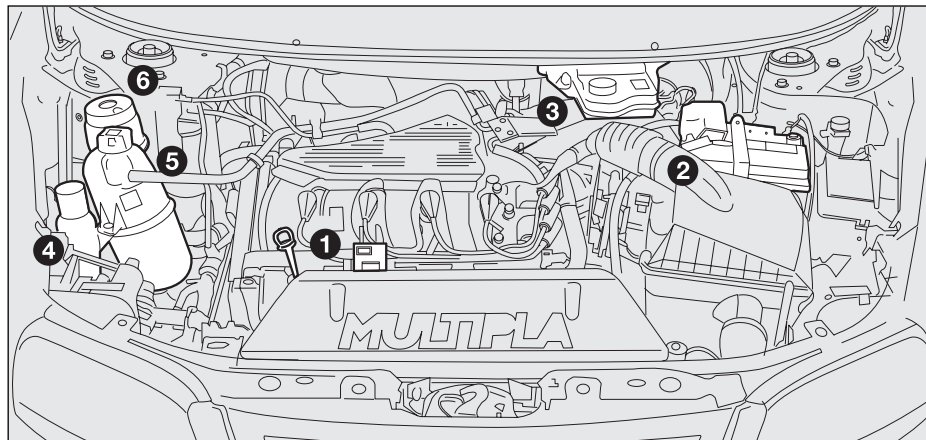
❒ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);

❒ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;

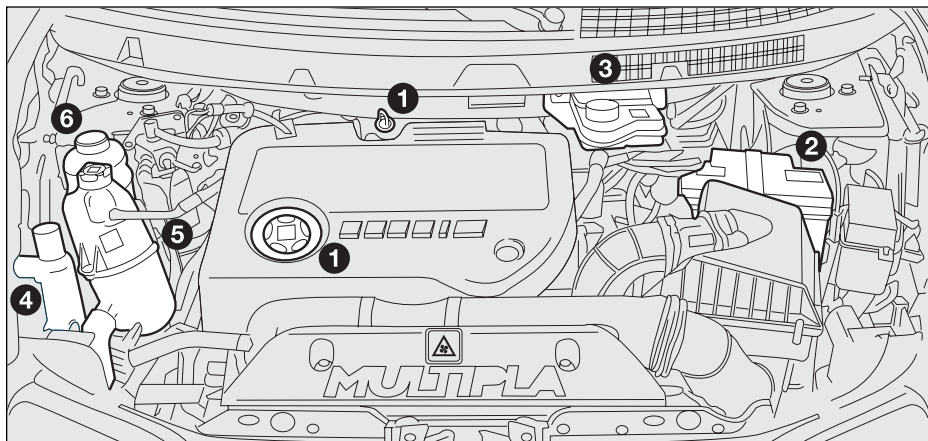
❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;

❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

1. Olio motore
2. batteria
3. liquido freni
4. liquido lavacristallo
5. liquido raffreddamento motore
6. liquido servosterzo.

Versione 100 16V

ATTENZIONE ***Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.***

Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

Versione JTD 120

1. Olio motore
2. batteria
3. liquido freni
4. liquido lavacristallo
5. liquido raffreddamento motore
6. liquido servosterzo.

OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere eseguito con vettura in piano e a motore ancora caldo (da effettuarsi alcuni minuti circa 5 dopo l'arresto del motore).

❒ Estrarre l'asta.

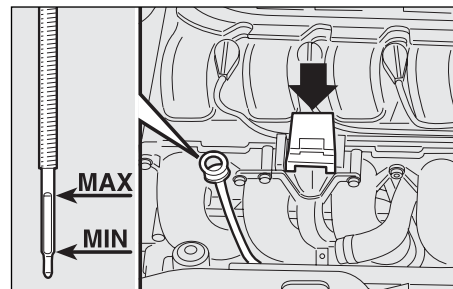
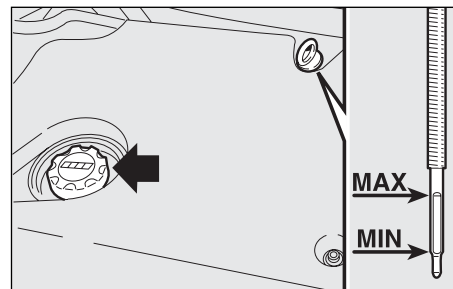
❒ Pulirla con un straccio che non lasci filacci o oltre impurità.

❒ Infilare l'asta nella sua sede spingendola bene a fondo.

❒ Estrarla per il controllo, il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti MIN e MAX dell'asta stessa.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Versione 100 16v

Versione JTD 120

CONSUMO OLIO MOTORE

Indicativamente il consumo massimo di olio motore é di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

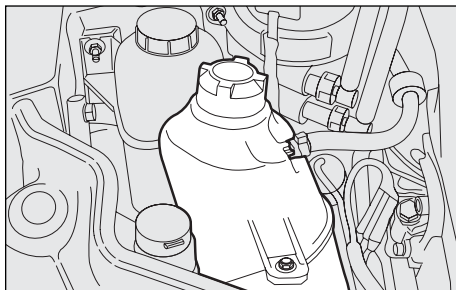
AVVERTENZA Il consumo di olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

Con motore caldo, agire con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordare che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni.Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello MAX, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello.

Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.

F0E0682m

LIQUIDO IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il bocchettone della vaschetta, una miscela al 50% di acqua e di liquido PARAFLU UP della FL Selenia, fino a quando il livello è vicino a MAX.

La miscela di PARAFLU UP ed acqua alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di –35°C.

L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare esclusivamente fluido dello stesso tipo. PARAFLU UP, incompatibile con qualsiasi altro tipo di fluido, non può essere miscelato. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

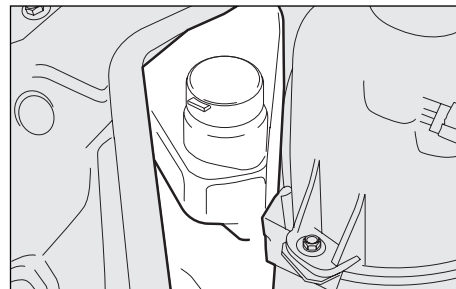
L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale: in caso contrario l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.
Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO DEL LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO/LAVAFARI

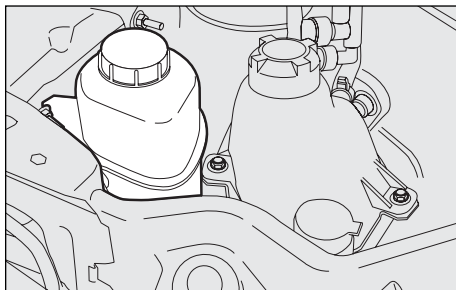
Per aggiungere liquido, togliere il tappo fino ad avvertire uno scatto e versare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35, in queste percentuali:

❒ 30% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 70% d'acqua in estate.

❒ 50% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a –20°C, usare TUTELA PROFESSIONAL SC 35 puro.

F0E0683m

ATTENZIONE ***Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.***

ATTENZIONE ***Alcuni additivi commerciali per lavacristalli sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.***

F0E0684m

LIQUIDO PER IL SERVOSTERZO

Controllare che il livello dell'olio, con vettura in piano e a motore freddo, sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX rilevabili sul corpo del serbatoio.

Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento MAX.

Se necessario, aggiungere olio, assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.

Il consumo olio è bassissimo; se dopo il rabbocco ne fosse necessario un altro a breve distanza di tempo, fare controllare l'impianto dalla Rete Assistenziale Fiat per verificare eventuali perdite.

Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

LIQUIDO FRENI

F0E00685m

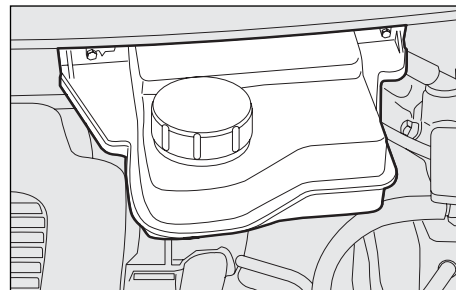
Svitare il tappo (A) e verificare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX.

Controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici")

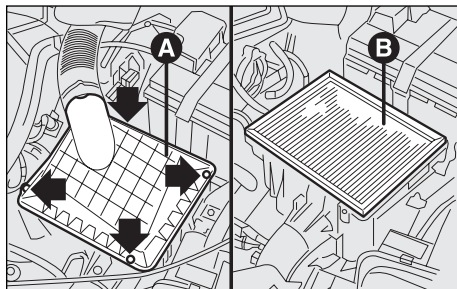
All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

Evitare che il liquido per freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere, lavare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

Il simbolo ◎, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

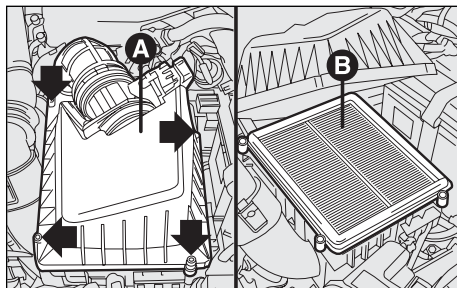
ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

Versione benzina

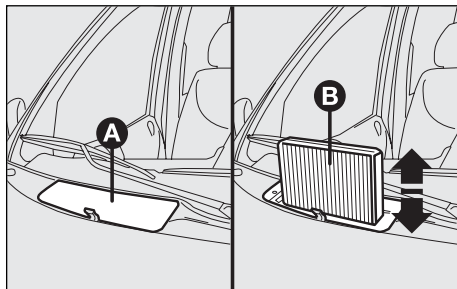
Versione Diesel

FILTRO DELL'ARIA

SOSTITUZIONE

Svitare le quattro viti, togliere il coperchio (A) ed estrarre l'elemento filtrante (B) da sostituire.

FILTRO ANTIPOLLINE

Nel caso di frequente utilizzo della vettura in ambienti polverosi o a forte inquinamento, si consiglia di sostituire l'elemento filtrante ad intervalli più brevi di quelli previsti nel Piano di Manutenzione Programmata in questo capitolo; in particolare esso dovrà essere sostituito nel caso si rilevi una diminuzione di aria immessa nell'abitacolo.

Per la sostituzione, estrarre il coperchio (A) (fissato ad incastro) con l'ausilio di un cacciavite, asportare il secondo coperchio togliendo le quattro viti di fissaggio ed estrarre l'elemento filtrante (B) da sostituire.

FILTRO DEL GASOLIO

SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENSA (versioni diesel)

AVVERTENZA La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni a tutto il sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia si accenda sul quadrante, rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo.

Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria della Fiat Multipla è del tipo a "Ridotta Manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi con acqua distillata.

CONTROLLO LIVELLO LIQUIDO BATTERIA (elettrolito)

Il controllo del livello elettrolito (ed eventuale rabbocco) deve essere effettuato rispettando le scadenze manutentive previste nel Piano di Manutenzione Programmata in questo capitolo. Per tale operazione occorre rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di sostituzione occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche. Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "piano di manutenzione programmata" in questo capitolo; per la relativa manutenzione occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, autoradio, radiotelefono, ecc.) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

ATTENZIONE ***Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.***

ATTENZIONE ***Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.***

ATTENZIONE ***Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.***

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❒ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;

❒ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❒ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❒ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

❒ serrare a fondo i morsetti della batteria.

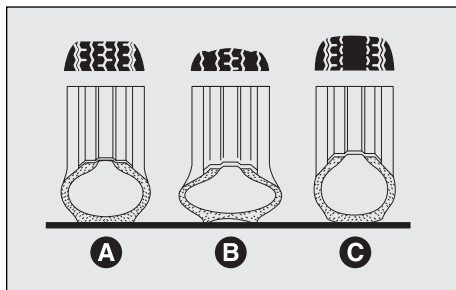
AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% (idrometro ottico con colorazione scura senza area verde al centro) si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10° C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

L'assorbimento complessivo di tutti gli utilizzatori (di serie e di seconda installazione) deve essere inferiore a 0,6 mA x Ah (della batteria), come esplicitato nella tabella seguente:

Batteria da	Massimo assorbimento a vuoto ammesso
40 Ah	24 mA
50 Ah	30 mA

F0E0177m

RUOTE E PNEUMATICI

PRESSIONE PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un’errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici:

(A) - Pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

(B) - Pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

(C) - Pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

❒ Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;

❒ controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

❒ evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici.

❒ se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per non danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo.

❒ il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato, perché valuti se possono ancora venire utilizzati. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta.

❒ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia.

❒ sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.

❒ per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

ATTENZIONE ***Ricordare che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.***

ATTENZIONE ***Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.***

ATTENZIONE ***Non effettuare lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro a quello sinistro e viceversa.***

ATTENZIONE ***Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.***

TUBAZIONI IN GOMMA

Per quanto riguarda le tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni, servosterzo e di quello di alimentazione, seguire scrupolosamente il Piano di Manutenzione Programmata. Infatti, l'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare deterioramento delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC 35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

❒ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;

❒ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

❒ non azionare il tergicristallo ed il tergilunotto sul vetro asciutto.

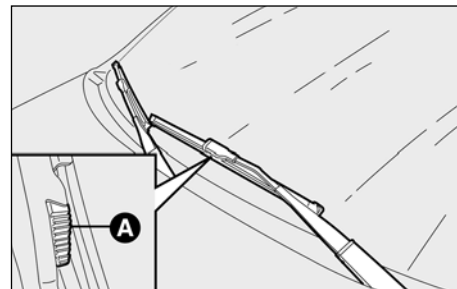
Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sostituzione spazzole del tergicristallo

Per alcune versioni, per sostituire le spazzole procedere invece come segue:

❒ sollevare il braccio del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;

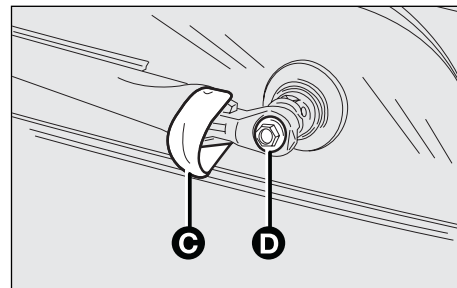
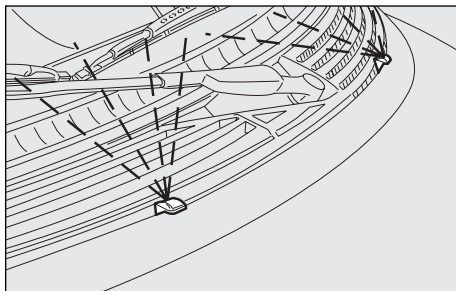
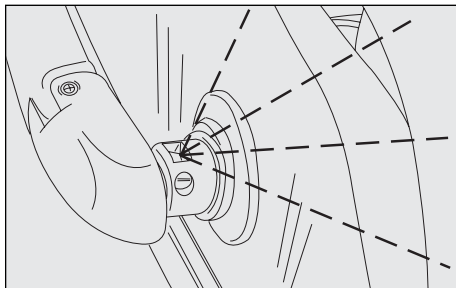
❒ premere sulle linguette (A) (poste ai lati della spazzola) ed estrarre dal braccio la spazzola;

❒ montare la nuova spazzola inserendola nell'apposita sede del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.

F0E0723m

Sostituzione spazzola del tergilunotto

❒ Sollevare il cappuccio di copertura (C).

❒ Svitare la vite di bloccaggio (D).

❒ Estrarre la spazzola da sostituire e montare la nuova spazzola prestando attenzione che durante il funzionamento, effettui la corsa sino a filo del bordo inferiore del cristallo.

F0E00688m

F0E0689m

F0E0690m

SPRUZZATORI

Se il getto non fuoriesce dagli ugelli, verificare innanzitutto che ci sia liquido nella vaschetta: vedi “Verifiche dei livelli” in questo capitolo.

Poi controllare che i fori d’uscita non siano otturati, eventualmente usare uno spillo.

I getti del lavacristallo si orientano regolando l’inclinazione degli spruzzatori.

I getti devono essere diretti a 250 mm circa dal bordo superiore del cristallo.

Il portagetti del lunotto è applicato alla base del tergilunotto. Gli spruzzatori non sono orientabili.

CARROZZERIA

LA PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono:

❒ inquinamento atmosferico;

❒ salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);

❒ condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;

❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

❒ spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;

❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc:

❒ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia .

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere il capitolo “Dati tecnici”).

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall’ambiente d’uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio:

❒ Se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l’antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;

❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione.

❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna.

❒ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d’aria o pelle scamosciata.

Nell’asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l’acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all’aperto in modo da favorire l’evaporazione dell’acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

I detersivi inquinano le acque. Pertanto il lavaggio della vettura va effettuato in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non ci siano ristagni di acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

PULIZIA DEI SEDILI E DELLE PARTI IN TESSUTO/MAGLINA

❒ Eliminare la polvere con una spazzola morbida inumidita o con un aspirapolvere.

❒ Per la pulizia strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA INTERNE

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l 'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

I detersivi inquinano le acque. Pertanto il lavaggio del vano motore va effettuato in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

VOLANTE / POMELLO LEVA CAMBIO RIVESTITI IN VERA PELLE

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro.

Non usare mai alcool e/o prodotti a base alcolica.

Prima di utilizzare prodotti commerciali specifici per la pulizia degli interni di autoveicoli assicurarsi, attraverso un'attenta lettura delle indicazioni riportate sull'etichetta dei prodotti, che gli stessi non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulitura del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri gocce dello stesso si depositano accidentalmente sul volante / pomello è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, in caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura. Pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

DATI TECNICI

F0E0654m

A
B
C ☆ D
E Kg
F Kg
1- G Kg
2- H Kg
MOTORE-ENGINE I
VERSIONE-VERSION L
N°PER RICAMBI N°FOR SPARES M
N
FIAT

F0E0186m

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalla targhette e la loro posizione sono i seguenti:

1 - Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.

2 - Marcatura dell'autotelaio.

3 - Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.

4 - Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta ubicata nel vano motore e riporta i seguenti dati di identificazione:

A - Nome del costruttore

B - Numero di omologazione

C - Codice di identificazione del tipo di veicolo

D - Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio

E - Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico

F - Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio

G - Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore)

H - Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore)

I - Tipo motore

L - Codice versione carrozzeria

M - Numero per ricambi

N - Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE DELLA VERNICE DELLA CARROZZERIA

La targhetta è applicata all'interno del portellone e riporta i seguenti dati:

A - Fabbricante della vernice

B - Denominazione del colore

C - Codice Fiat del colore

D - Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

F0E0187m

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

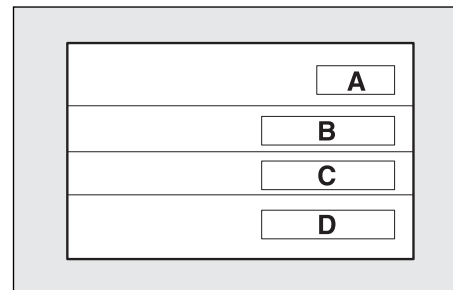
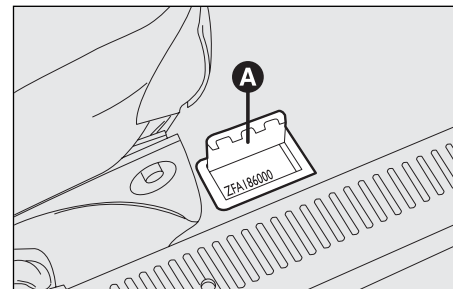
È stampigliata sul pavimento della vettura. Vi si accede sollevando lo sportellino (A) e comprende:

❒ tipo del veicolo: ZFA 186 000

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

F0E0184m

MARCATURA DEL MOTORE

La marcatura è stampigliata sul blocco cilindri sotto il termostato e comprende il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICE MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA

		Codice motore	Codice carrozzeria
100 16V		182B6.000	186AXC1A 02F
JTD 115 (*)		186A8.000	–
JTD 120		186A9.000	186AXG1A 07
VAN 100 16V	4 posti 5 posti	182B6.000 182B6.000	186BXC1A 00T 186BXC1A 00U
VAN JTD 120	4 posti 5 posti	186A9.000 186A9.000	186BXG1A 04C 186BXG1A 04D

(*) Motorizzazione prevista solo per alcuni mercati.

MOTORE

GENERALITÀ		100 16V	JTD 115 (*)	JTD 120
Codice tipo		182B6.000	186A8.000	186A9.000
Ciclo		Otto	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea
Numero valvole per cilindro		4	2	2
Diametro e corsa stantuffi	mm	80,5 x 78,4	82 x 90,4	82 x 90,4
Cilindrata totale	cm^3	1596	1910	1910
Rapporto di compressione		10,5 : 1	18 : 1	18 : 1
Potenza massima (CEE)	kW CV	76 103	85 115	88 120
regime corrispondente	giri/min	5750	4000	4000
Coppia (CEE)	Nm kgm	145 14,8	203 20,7	206 21,0
regime/i corrispondente/i	giri/min	4000	1500	1450/3000
Candele di accensione		NGK BKR5EZ CHAMPION RC10YCC	– –	– –
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (specifica EN590)

(*) Motorizzazione prevista solo per alcuni mercati

ALIMENTAZIONE

	100 16V	**JTD 120**
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, integrata con l’accensione.	Iniezione diretta Multijet “Common Rail” a controllo elettronico con turbocompressore a geometria variabile e intercooler.

TRASMISSIONE

	100 16V - JTD 120
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l’innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore

Modifiche o riparazioni dell’impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell’impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

FRENI

	100 16V - JTD 120
Freni di servizio: – anteriori	A dischi autoventilanti
– posteriori	A tamburo con ganasce autocentranti con meccanismo per recupero giochi. A disco per vetture dotate di optional ESP.
Freno di stazionamento	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

	100 16V - JTD 120
Anteriori	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson.
Posteriori	A ruote indipendenti.

STERZO

	100 16V- JTD 120
Tipo	A pignone e cremagliera con idroguida.
Diametro di sterzata (tra marciapiedi) m	11

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega (dove previsti). Pneumatici Tubeless a carcassa radiale.

Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE e LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo.

Ferme restando le dimensioni prescritte, per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: –3 ±1 mm.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

PNEUMATICI DA NEVE

Usare pneumatici invernali come indicato al capitolo “Avviamento e guida” al paragrafo “Pneumatici da neve”.

CATENE DA NEVE

Impiegare solo catene da neve ad ingombro ridotto, vedere capitolo “Avviamento e guida” al paragrafo “Catene da neve”.

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO

Esempio: 185/65 R15 88H

185 = Larghezza nominale (distanza in mm tra i fianchi).

65 = Rapporto altezza/larghezza in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

15 = Diametro del cerchio in pollici.

88 = Indice di carico (portata).

H = Indice di velocità massima.

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.

R = fino a 170 km/h.

S = fino a 180 km/h.

T = fino a 190 km/h.

U = fino a 200 km/h.

H = fino a 210 km/h.

V = oltre 210 km/h.

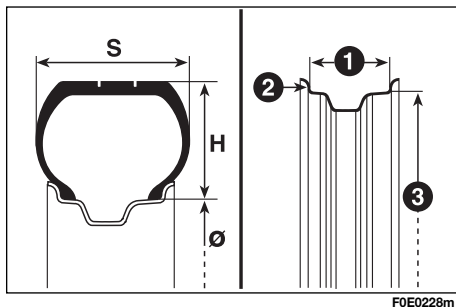
Indice di velocità massima per pneumatici da neve

Q M + S = fino a 160 km/h.

T M + S = fino a 190 km/h.

H M + S = fino a 210 km/h.

Indice di carico (portata)

60 = 250 kg
61 = 257 kg
62 = 265 kg
63 = 272 kg
64 = 280 kg
65 = 290 kg
66 = 300 kg
67 = 307 kg
68 = 315 kg
69 = 325 kg
70 = 335 kg
71 = 345 kg
72 = 355 kg
73 = 365 kg
74 = 375 kg
75 = 387 kg
76 = 400 kg
77 = 412 kg
78 = 425 kg
79 = 437 kg
80 = 450 kg
81 = 462 kg
82 = 475 kg
83 = 487 kg
84 = 500 kg
85 = 515 kg
86 = 530 kg
87 = 545 kg
88 = 560 kg
89 = 580 kg
90 = 600 kg
91 = 615 kg
92 = 630 kg
93 = 650 kg
94 = 670 kg
95 = 690 kg
96 = 710 kg
97 = 730 kg
98 = 750 kg
99 = 775 kg
100 = 800 kg
101 = 825 kg
102 = 850 kg
103 = 875 kg
104 = 900 kg
105 = 925 kg
106 = 950 kg

F0E0228m

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Di seguito vengono riportate le indicazioni necessarie per conoscere il significato della sigla identificativa stampata sul cerchio, come indicato in figura.

Esempio: 6 J x 15 H2

6 = larghezza del cerchio in pollici (1)

J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2)

15 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 =Ø)

H2 = forma e numero degli “hump “(rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico TUBELESS sul cerchio)

	Cerchio	Pneumatico	Pneumatico da neve	Ruotino di scorta Cerchio	Ruotino di scorta Pneumatico
100 16V - JTD 120	6 J x15 6½ J x15 7 J x17	185/65 R15 88H 195/60 R15 88H (*) 205/45 R17 88V (*) (❒)	185/65 R15 88Q 195/60 R15 88Q –	4B x 15	125/80 R15 95M
VAN 100 16V **VAN JTD 120**	6 J x15	185/65 R15 88H 195/60 R15 88H (*)	185/65 R15 88Q 195/60 R15 88Q	ruota di scorta con dimensioni normali	

(*) Dove previsto.

(❒) Pneumatico non catenabile

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto.

Pneumatico	Da 1 persona (guidatore) fino a 4 persone più 40 kg di bagaglio (disposto nell'apposito vano)		Da 4 persone più 40 kg di bagaglio fino al carico massimo di 6 persone più 60 kg di bagaglio (disposto nell'apposito vano)		1 persona (guidatore) più 500 kg di bagaglio (disposto nell'apposito vano ricavato eliminando i sedili posteriori, senza superare il carico massimo ammesso sull'asse posteriore)		Ruotino di scorta
	Ant.	Post.	Ant.	Post.	Ant.	Post.	
185/65 R15 88H	2,3	2,3	2,5	2,5	2,5	3,0	4,2
195/60 R15 88H	2,3	2,3	2,5	2,5	2,5	3,0	4,2
205/45 R17 88V	2,7	2,7	2,8	2,9	2,7	2,9	4,2

F0E0653m

DIMENSIONI

Volume del bagagliaio (norme VDA):

❒ in condizioni normali 430 dm^3.

❒ filo tetto e con sedili posteriori asportati 1900 dm^3.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Dimensioni in mm

	A	B	C	D	E	F	G	H
100 16V	837	2666	586	4089	1695	1515	1871	1520
JTD 120	837	2666	586	4089	1695	1515	1871	1520

Vano di carico		4 posti	5 posti
Lunghezza	mm	690	690
Larghezza massima	mm	1440	1440
Larghezza tra passaruote	mm	1215	1215
Altezza utile	mm	1168	1168
Volume del vano di carico:			
– filo cintura	dm^3	–	–
– filo cappelliera	dm^3	355	355
– filo padiglione	dm^3	495	495

PRESTAZIONI

Velocità massime ammissibili dopo il primo periodo d'uso della vettura in km/h.

100 16V **VAN 100 16V**	170
JTD 115 (*)	176
JTD 120 **VAN JTD 120**	178

(*) Motorizzazione prevista solo per alcuni mercati

PESI

Pesi (kg)	100 16V	JTD 120
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional):	1300	1370
Portata utile (*) compreso il conducente:	690	680
Carichi massimi ammessi (**)		
– asse anteriore:	1050	1100
– asse posteriore:	1050	1050
– totale:	2025	2050
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	1200 (900)•	1300 (900)•
– rimorchio non frenato:	560	560
Carico massimo sul tetto:	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	70	70

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.
(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel bagagliaio e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.
L'utilizzo della vettura con fari accesi richiede che il carico non superi i valori indicati nel paragrafo "Fari" nel capitolo "Plancia e comandi".
(•) Per mercati specifici.

Pesi (kg)	VAN 100 16V 4 posti	VAN 100 16V 5 posti	VAN JTD 120 4 posti	VAN JTD 120 5 posti
Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruotino di scorta, utensili ed accessori):	1350	1350	1420	1420
Portata utile (*) compreso il conducente:	4p + 290	5p + 255	4 p+ 280	5p + 245
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	1050	1050	1050	1050
– asse posteriore:	1050	1050	1050	1050
– totale:	1940	1980	2000	2040
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	1200	1200	1300	1300
– rimorchio non frenato:	560	560	560	560
Carico massimo sul tetto:	80	80	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	70	70	70	70

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.
(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel bagagliaio e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.
L'utilizzo della vettura con fari accesi richiede che il carico non superi i valori indicati nel paragrafo "Fari" nel capitolo "Plancia e comandi".

RIFORNIMENTI

		100 16V	JTD 120	Combustibili prescritti Prodotti consigliati
Serbatoio del combustibile: compresa una riserva di:	litri litri	63 7	63 (■) 7 (■)	Benzina Super senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228) (■) Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore – con riscaldatore: – con climatizzatore:	 litri litri	 7 6,7	 6,31 6,61	Miscela di acqua demineralizzata e liquido **PARAFLU UP** al 50%
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro: Coppa del motore, filtro e tubazioni (1° riempimento):	litri litri litri	3,5 3,8 4,5	4,2 (▲) 4,5 (▲) 4,8 (▲)	**SELENIA 20K** (❒) (▲) **SELENIA WR**
Scatola del cambio e differenziale:	litri	1,98	1,98	**TUTELA CAR ZC 75 SYNTH**
Servosterzo idraulico:	kg	0,8	0,8	**TUTELA GI/A**
Interno cuffie di protezione giunto omocinetico (ciascuna):	kg	0,003	0,003	**TUTELA MRM 2**
Circuito freni idraulici anteriori e posteriori:	litri	0,40	0,40	**TUTELA TOP 4**
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	litri	0,45	0,45	**TUTELA TOP 4**
Recipiente liquido lavacristallo	litri	4,9	4,9	Miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**

(❒) Per utilizzo in condizioni climatiche particolarmente rigide si consiglia olio motore **SELENIA MULTIPOWER**

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 10W-40. Supera le specifiche ACEA A3 e API SL.	**SELENIA 20K**	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 che superino le specifiche ACEA B4, API CF e **FIAT 9.55535-M2.**	**SELENIA WR**	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per il corretto funzionamento delle versioni Multijet con DPF utilizzare esclusivamente il tipo di lubrificante originale. In casi di emergenza, ove non disponibile il prodotto originale, effettuare un solo rabbocco massimo di 0,5 l e recarsi appena possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.
In caso di utilizzo di prodotti SAE 5W-40 non originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA A3 per i motori benzina, ACEA B4 per i motori Diesel; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.
L’utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA A3 e ACEA B4 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.
Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Fiat il prodotto appropriato della gamma **Selenia**.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Lubrificanti e fluidi originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85. Supera le specifiche API GL4 PLUS.	**TUTELA CAR TECHNYX**	Cambi e differenziali meccanici
	Olio ATF DEXRON II D LEV	**TUTELA GI/A**	Servosterzo idraulico
	Grasso a base di saponi di litio con bisolfuro di molibdeno, consistenza N.L.G.I. 2	**TUTELA MRM 2**	Giunti omocinetici
Prodotto per freni	Fluido sintetico FMVSS n° 116DOT 4, ISO 4925, SAE J 1704, CUNA NC 956-01	**TUTELA TOP 4**	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso per impianti di raffreddamento a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica basata sulla tecnologia O.A.T. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306	**PARAFLU UP** (●)	Circuiti raffreddamento. Percentuale di impiego 50% acqua 50% **PARAFLU UP**
Liquido per lavacristallo e lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956 - II	**TUTELA PROFESSIONAL SC35**	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(●) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle prescritte.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante riportati nella seguente tabella sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche direttive europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva 1999/100/CE (litri x 100 km)

	100 16V	JTD 120
Urbano	11,1	8,2
Extraurbano	7,2	5,6
Combinato medio	8,6	6,5

EMISSIONI DI CO_2 ALLO SCARICO

I valori di emissione di CO_2 allo scarico, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

	Emissioni di CO_2 secondo la direttiva 1999/100/CE (g/km)
100 16V	204
JTD 120	173

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

Sigla automobilistica internazionale	Nazione	Numero di omologazione
A	Austria	CE 0523 !
B	Belgio	
CH	Svizzera	
D	Germania	
DK	Danimarca	
E	Spagna	
F	Francia	
GB	Gran Bretagna	
GR	Grecia	
I	Italia	
IRL	Irlanda	
IS	Islanda	
L	Lussemburgo	
N	Norvegia	
NL	Olanda	
P	Portogallo	
S	Svezia	
SF	Finlandia	

DECLARATION OF CONFORMITY

This declaration is the responsibility of the manufacturer/ authorised representative within the Community :

TRW France SA
15 rue des Sorins BP 819 - 92008 NANTERRE CEDEX - FRANCE
(Name / Address)

This certifies that the following designated products

210300
(Product identification)

Complies with the essential protection requirements of R&TTE Directive 1999/5/ EC on the approximation of the laws of the Member States relating to ***Radio Spectrum Matters, EMC*** and ***Electrical Safety.***
This declaration applies to all specimens manufactured in accordance with the technical documentation described in the annex II. TRW FRANCE S.A. keeps this documentation at the proposal of the relevant national authorities of any Member State for inspection purpose.
Assessment of compliance of the product with the requirements relating to the essential requirements acc. to Article 3 R&TTE was based on Annex IV of the Directive 1999/5/ EC and the following standards:

Radio Spectrum : EN 300 220-1
(Identification of regulations / standards)

EMC : ETS 300 683
(Identification of regulations / standards)

Safety : EN 60950
(Identification of regulations / standards)

ⓘ The Transmitter 210300 is a 433.92MHz radio equipment not submitted to harmonised standards. This device is licence exempt and distributed in the European countries which will apply the R&TTE directive: Austria, Belgium, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Iceland, Ireland, Italy, Luxembourg, Netherlands, Norway, Portugal, Spain, Sweden, Switzerland and UK.

(Place, date)
Nanterre, 2000-10-03

(Signature)

FREDERIC FIORAVANTI
(Name in block letters)

INDICE ALFABETICO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA PERFORMER MULTIPOWER
Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA K
È il lubrificante sintetico con tecnologia innovativa, che garantisce ai motori a benzina migliori partenze a freddo ed assicura massima protezione anche in condizioni di utilizzo tipicamente "urbano". Grazie alla sua gradazione viscosimetrica 5W-40, e la sua speciale formulazione risponde in modo più efficace ai limiti di emissioni richiesti dalle nuove normative Europee, e supera le maggiori specifiche internazionali.

SELENIA WR
Olio specifico per i motori diesel, common rail e Multijet, ideale per partenze a freddo, garantisce massima protezione dall'usura, controllo delle punterie idrauliche, riduzione dei consumi e stabilità alle temperature elevate.

SELENIA DIGITECH
Lubrificante fully synthetic per motori benzina e diesel.
La tecnologia avanzata entra nel motore per garantire massima protezione, riduzione dei consumi, affidabilità in condizioni climatiche estreme.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR, Selenia Racing, Selenia 20K Alfa Romeo, Selenia TD, Selenia Performer 5W-40
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.flselenia.com.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.
Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatico	Da 1 persona (guidatore) fino a 4 persone più 40 kg di bagaglio (disposto nell'apposito vano)		Da 4 persone più 40 kg di bagaglio fino al carico massimo di 6 persone più 60 kg di bagaglio (disposto nell'apposito vano)		1 persona (guidatore) più 500 kg di bagaglio (disposto nell'apposito vano ricavato eliminando i sedili posteriori, senza superare il carico massimo ammesso sull'asse posteriore)		Ruotino di scorta
	Ant.	Post.	Ant.	Post.	Ant.	Post.	
185/65 R15 88H	2,3	2,3	2,5	2,5	2,5	3,0	4,2
195/60 R15 88H	2,3	2,3	2,5	2,5	2,5	3,0	4,2
205/45 R17 88V	2,7	2,7	2,8	2,9	2,7	2,9	4,2

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE (litri)

	Coppa motore	Coppa motore e filtro	1° riempimento
100 16V	3,5	3,8	4,5
JTD 120	4,2	4,5	4,98

RIFORNIMENTO CARBURANTE (litri)

	Capacità di serbatoio	Riserva
100 16V - JTD 120	63	7

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95
Gasolio per autotrazione (Specifica EN 590)

Fiat Auto S.p.A.
Quality - Assistenza Tecnica - Ingegneria Assistenziale
Largo Senatore G. Agnelli, 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
Stampato n. 603.81.149 - XI/2006 - 1ª edizione